

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

DECISIONI UFFICIALI
F.I.G.C.
E
GUIDA PRATICA
DEL
REGOLAMENTO DEL GIUOCO DEL CALCIO

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

EDIZIONE 2000

F.I.G.C.

Federazione Italiana Giuoco Calcio
Via Gregorio Allegri, 14
00198 Roma - Tel. (06) 84911

A.I.A.

Associazione Italiana Arbitri
Via Tevere, 9
00198 Roma - Tel. (06) 84911
Fax (06) 84915039 - 5029

- **F.I.G.C.:** Federazione Italiana Giuoco Calcio
- **A.I.A.:** Associazione Italiana Arbitri
- **F.I.F.A.:** Federation International Football Association
- **U.E.F.A.:** Union European Football Association
- **I.F.A.B.:** International Football Association Board

La Scuola Arbitrale dell'A.I.A., come annunciato nella prefazione del Regolamento del Giuoco del Calcio – Edizione 1999, ha aggiornato la Guida Pratica corredandola delle Decisioni Ufficiali della F.I.G.C..

Nella stesura del presente volume sono state recuperate, inserendole sotto forma di casi, alcune utili Decisioni ed Istruzioni supplementari dell'I.F.A.B. per evitare che andassero perdute.

Questa pubblicazione completa le Regole del Giuoco del Calcio e rende il tutto di più facile consultazione per l'approfondimento didattico da parte degli addetti ai lavori con particolare indirizzo verso i giovani arbitri.

AVVERTENZA

- Tutti i diritti riguardanti le "Decisioni Ufficiali F.I.G.C. e Guida Pratica" sono di proprietà della F.I.G.C. per cui la loro riproduzione o traduzione, in tutto o in parte, è consentita previa autorizzazione della F.I.G.C..

Regola 1	- Il terreno di giuoco	pag.	5
Regola 2	- Il pallone	"	23
Regola 3	- Numero dei calciatori	"	27
Regola 4	- Equipaggiamento dei calciatori	"	39
Regola 5	- L'arbitro	"	45
Regola 6	- Gli assistenti dell'arbitro	"	65
Regola 7	- Durata della gara	"	79
Regola 8	- Calcio d'inizio e ripresa del giuoco	"	87
Regola 9	- Pallone in giuoco e non in giuoco	"	99
Regola 10	- Segnatura di una rete	"	105
Regola 11	- Fuori giuoco	"	109
Regola 12	- Falli e comportamento antisportivo	"	135
Regola 13	- Calci di punizione	"	171
Regola 14	- Calcio di rigore	"	179
Regola 15	- Rimessa dalla linea laterale	"	195
Regola 16	- Calcio di rinvio	"	205
Regola 17	- Calcio d'angolo	"	211

Note

Nella Guida Pratica le "domande - risposte" approvate dall'I.F.A.B. e promulgate dalla F.I.F.A. sono indicate con una stelletta (*).

Il simbolo seguente è utilizzato per tutto il testo della Guida Pratica:

☛ fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8 – Calcio d'inizio e ripresa del giuoco.

1

IL TERRENO DI GIUOCO

Decisioni F.I.G.C.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE SUI CAMPI DI GIUOCO

- 1) I campi di giuoco per essere omologati debbono essere conformi a quanto stabilito dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali" ed ai requisiti indicati dalle norme sullo ordinamento interno delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.
- 2) Per l'inizio e la prosecuzione delle gare con l'illuminazione artificiale, l'impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.
- 3) Le società ospitanti, responsabili del regolare allestimento del campo di giuoco, sono tenute a mettere a disposizione dell'arbitro idonei strumenti di misura per l'eventuale controllo della regolarità del terreno.

Per i Campionati della Lega Nazionale Professionisti

- a) I terreni di giuoco, rigorosamente in erba naturale, devono avere le dimensioni di m.105 x 68. E' ammesso un ridimensionamento del lato corto sino ad una larghezza minima di m.65 per i soli casi di comprovate difficoltà tecniche dell'impianto. La superficie dei terreni di giuoco deve avere una pendenza non superiore allo 0,5 per cento nella direzione degli assi, per lo smaltimento delle acque superficiali.
- b) E' fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di giuoco e, in particolare, di provvedere allo sgombero della neve fino a ventiquattro ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.
- c) I recinti di giuoco devono essere protetti dal pubblico da separatori verticali dell'altezza minima di m. 2,20 o da altro sistema ritenuto idoneo dalla Lega.
- d) Le protezioni, così come ogni altro ostacolo di tipo fisso, devono essere poste ad una distanza minima di m.2,50 dalle linee laterali e di m.3,50 dalle linee di porta.
- e) L'accesso allo stadio dell'arbitro e dei calciatori deve essere separato da quello del pubblico.
- f) I campi di giuoco devono essere muniti di spogliatoi separati per ufficiali di gara e per l'una e l'altra squadra, nonché di distinti locali appositamente attrezzati, secondo le norme prescritte dalla Lega, per l'assistenza sanitaria e per il controllo antidoping.

- g) Ai bordi dei terreni di giuoco, alla distanza minima di m.2 dalle linee laterali, devono essere installate due panchine, una per ciascuna squadra, sulle quali sono tenute a prendere posto le persone ammesse nel recinto di giuoco. Le panchine devono essere allocate ed avere le caratteristiche stabilite dalla Lega.
- h) I campi di giuoco devono essere dotati di impianti di illuminazione artificiale per la disputa di partite in notturna e per la regolare conduzione a termine di partite fissate in orario diurno che per motivi meteorologici ed ambientali, si svolgono, in tutto o in parte, in condizioni di insufficiente luminosità naturale. Il valore minimo di illuminamento verticale medio in tutte le direzioni deve essere di 500 lux con rapporto tra illuminamento orizzontale e verticale compreso tra 1 e 2. Tale valore deve essere mantenuto anche in caso di mancanza di corrente di rete per mezzo di un idoneo impianto di emergenza.
- i) E' fatto obbligo alle società ospitanti di predisporre la dotazione, in prossimità dell'accesso al recinto di giuoco e per tutta la durata della gara, di due barelle per il pronto soccorso agli infortunati con relativi barellieri specializzati; nonché di due o più ambulanze, secondo le particolari disposizioni della Lega, completamente attrezzate, all'interno dello stadio. Le ambulanze devono essere a disposizione dal momento dell'apertura dei cancelli dello stadio e fino ad un'ora dopo la conclusione della gara.
- j) Le società ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione dell'arbitro e degli assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.
- k) Le società hanno l'obbligo di interessare le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

Per i Campionati della Lega Nazionale Professionisti Serie C

- a) I recinti di giuoco devono essere protetti da rete metallica dell'altezza minima di m.2,20 o da altro sistema riconosciuto idoneo dalla Lega. Nella parte terminale della protezione deve essere applicato un risvolto di eguale materiale orientato a 45° verso l'esterno per raggiungere l'altezza complessiva di m.2,40.
- b) Le protezioni, siano esse costituite da reti metalliche o da altro sistema idoneo, devono essere poste ad una distanza minima di m.1,50 dalle linee laterali e dalle linee di porta del terreno di giuoco. Tale spazio, come quello delineato dalle

- reti delle porte, costituisce il campo per destinazione, piano, al medesimo livello del terreno di giuoco, mantenuto sempre sgombro ed esclusivamente utilizzato dai calciatori in stretta relazione ai fatti di giuoco.
- c) Il rettangolo di giuoco deve avere dimensioni minime di m.100 x 60 oltre al campo per destinazione.
- d) I pali delle porte devono essere di sezione di tipo ovoidale. Per l'attività giovanile tale sezione può essere quadrangolare.
- e) Le bandierine d'angolo devono essere di colore giallo e poste su asta di altezza non inferiore a m.1,50. Nel recinto di giuoco, per ogni gara ufficiale, devono essere messi a disposizione almeno tre palloni efficienti.
- f) L'accesso allo stadio e al terreno di giuoco dell'arbitro e dei calciatori deve essere separato da quello del pubblico.
- g) E' fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di giuoco e, in particolare, di provvedere allo sgombero della neve fino a quarantotto ore prima dell'ora ufficiale previsto per l'inizio della gara.
- h) I campi di giuoco devono essere muniti di spogliatoi separati per gli ufficiali di gara e per l'una e l'altra squadra, nonché di distinti locali appositamente attrezzati, secondo le norme prescritte dalla Lega, per l'assistenza sanitaria e per effettuare il controllo antidoping. Le società ospitanti devono installare ai bordi del terreno di giuoco, fuori del campo per destinazione, due panchine sulle quali sono tenute a prendere posto tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco. Le panchine devono essere provviste di protezione idonea a riparare verso l'alto, i lati e le spalle.
- i) E' fatto obbligo alle società ospitanti di predisporre la dotazione, in prossimità dell'accesso al recinto di giuoco e per tutta la durata della gara, di due barelle per il pronto soccorso agli infortunati con relativi barellieri specializzati; nonché di un'ambulanza completamente attrezzata, all'interno dello stadio. L'ambulanza deve essere a disposizione da un'ora prima l'inizio e fino a mezz'ora dopo la conclusione della gara.
- j) Le società ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione dell'arbitro e degli assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.
- k) Le società non possono, senza autorizzazione della Lega, tenere sul campo alcun rito commemorativo o contrassegnare la divisa della squadra con segni di lutto.
- l) Le Società hanno l'obbligo di interessare le autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

Per i Campionati della Lega Nazionale Dilettanti

a) Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato che sia rispondente alle seguenti regole:

1) per l'attività organizzata dal Comitato Nazionale per l'attività Interregionale:

- Campionato Nazionale Dilettanti

I campi di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo "Regolamento Impianti Sportivi" ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge.

- Campionato Nazionale Juniores

- ❖ **Terreni di giuoco**

Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un terreno di giuoco avente dimensioni non inferiori a m.100 x 60.

- ❖ **Spogliatoi**

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

- ❖ **Recinzioni**

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m.2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

2) Per l'attività organizzata dai Comitati Regionali:

- ❖ **Terreni di giuoco**

- Campionati di Eccellenza e Promozione: misure minime m.100 x 60.
- Campionati di 1a e 2a categoria: misure minime m.100 x 50.

Per i terreni di giuoco per le squadre di 1a e 2a categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 2%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 3a categoria, 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", 3a categoria - "Under 18" e Attività Amatori: misure minime 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che la lunghezza delle misure minime regolamentari.

- ❖ **Spogliatoi**

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno della recinzione e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai campionati di Calcio Femminile, di Calcio a Cinque, di 2a categoria, di 3a categoria, di 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", di 3a categoria - "Under 18" e all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno della recinzione.

Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

- ❖ **Recinzioni**

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

3) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio Femminile:

- ❖ **Terreni di giuoco**

- Campionati Nazionali: misure minime m.100 x 60
- Campionati Regionali: misure minime m. 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- b) Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo il collaudo deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione, dopo un nuovo collaudo il cui verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro.
- c) Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.
- d) Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti dell'arbitro le prescritte bandierine di m. 0,45 x 0,45 con asta di legno della lunghezza di m.0,75.
- e) Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse nel recinto di

giuoco. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni regolamentari, sufficiente per la disputa della gara.

SEGNATURE E CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIUOCO

- 1) Le linee devono essere tracciate con gesso e devono avere la larghezza massima di cm. 12 e minima di cm. 10.
- 2) In caso di neve, il terreno può essere segnato con polvere di carbone o con altro materiale visibile; in caso di pioggia, se necessario, con segatura. Non è consentito l'uso di materiali diversi per la segnatura del terreno di giuoco.
- 3) Gli eventuali reclami per irregolarità sulle misure del terreno, delle porte, del pallone e per tutto quanto ha attinenza con il terreno di giuoco non saranno presi in considerazione se la squadra reclamante non avrà presentato riserva scritta all'arbitro prima dell'inizio della gara.
- 4) Qualora una squadra intendesse, per irregolarità sopravvenuta, avanzare riserva durante la gara, potrà farlo verbalmente. L'arbitro dovrà prenderne atto alla presenza del capitano della squadra avversaria, facendone immediata annotazione sul cartoncino di gara e riportandone tutti i particolari nel referto.

IMPRATICABILITÀ DEL TERRENO DI GIUOCO

- 1) Il giudizio sulla impraticabilità del terreno di giuoco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara.
- 2) L'accertamento, alla presenza dei capitani delle squadre, deve essere eseguito all'ora fissata per l'inizio della gara, dopo la verifica della presenza delle due squadre e l'identificazione dei calciatori indicati nei prescritti elenchi.
- 3) L'arbitro può procedere all'accertamento prima dell'ora fissata per l'inizio della gara ove siano presenti i capitani delle squadre. Qualora l'impraticabilità fosse ritenuta non rimediabile entro l'ora fissata per l'inizio della gara,

l'arbitro può prescindere dalla presenza e, quindi, dall'identificazione dei calciatori delle due squadre.

- 4) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono rinviare d'ufficio le gare che dovrebbero essere disputate su terreni di giuoco la cui impraticabilità, debitamente accertata, sia tale da non rendere comunque possibile la disputa delle stesse.
- 5) L'obbligo dello sgombero della neve dai terreni di giuoco è disciplinato dalle disposizioni emanate dalle Leghe e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

RECUPERO DELLE GARE

- 1) Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.
- 2) Le gare di serie A e B non iniziate devono essere recuperate il giorno successivo a quello fissato salvo i casi:
 - a) di perdurante impraticabilità del campo da constatarsi da parte dell'arbitro in presenza delle squadre il giorno successivo a quello fissato ed all'ora stabilita per l'effettuazione della gara;
 - b) che una o entrambe le squadre siano già impegnate in una successiva gara infrasettimanale, sia essa di calendario o di recupero, nel quadro delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega o di altre competizioni internazionali alle quali le società sono state autorizzate a partecipare;
 - c) che si tratti di gare infrasettimanali. In tali casi il Presidente della Lega provvede a fissare la data di recupero della gara, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.
- 3) Per le gare non terminate, nel caso la sospensione definitiva sia avvenuta prima del termine del primo tempo, le due società hanno facoltà di accordarsi per recuperare la gara il giorno successivo, previa ratifica dell'accordo da parte della Lega. Negli altri casi o in caso di mancato accordo fra le due società, il Presidente della Lega provvede a fissare la data di recupero delle gare, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.

PORTE

- 1) I pali della porta e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.
- 2) Le porte dei terreni delle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, per le gare ufficiali organizzate dalle Leghe stesse, salvo specifica deroga prevista dal Regolamento delle singole manifestazioni, devono essere munite di pali a sezione ellittica il cui asse maggiore, che non può superare i cm. 12, deve essere disposto nel senso della lunghezza del terreno. L'asse minore non potrà essere inferiore a cm. 10.
- 3) Le porte dei terreni sui quali si svolgono gare organizzate dalle società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti ed al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica devono essere munite di pali che siano conformi alla Regola 1 e alla Decisione I.F.A.B. n. 2 della stessa regola, che spessore, larghezza, diametro o assi dovranno risultare di misura non superiore a cm. 12 e non inferiore a cm. 10.
- 4) Nelle gare ufficiali, dietro alle porte, devono essere appese le reti, le quali devono essere di canapa, juta o nylon; non sono tollerate reti di filo di ferro. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti, nella parte superiore, almeno 50 cm. dalla sbarra trasversale e, nella parte inferiore, almeno m. 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi.
- 5) Per le misure delle porte, nelle gare di qualsiasi Categoria, è tollerata una differenza di cm. 2 in eccesso e/o in difetto.
- 6) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente un palo della porta o la sbarra trasversale e, se recidivo, lo deve espellere. Se il giuoco è stato interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.
- 7) Se l'infrazione è commessa da un calciatore nell'area di porta avversaria, il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area stessa ove l'infrazione si è verificata.
- 8) Se invece l'infrazione è commessa da un calciatore nella propria area di porta, il calcio di punizione dovrà essere battuto dalla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.

BANDIERINE D'ANGOLO

- 1) Le bandierine d'angolo devono essere di colore giallo.
- 2) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente una bandierina e, se recidivo, lo deve espellere. Se il giuoco dovesse essere interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.

SVOLGIMENTO DELLE GARE CON LUCE ARTIFICIALE

- 1) Le Leghe ed i Comitati possono fissare l'inizio delle gare in ore che prevedano l'impiego della illuminazione artificiale.
- 2) Le gare iniziate con luce naturale possono essere validamente continuate, in qualsiasi momento, con luce artificiale, senza che ciò possa costituire elemento di irregolarità delle stesse.
- 3) Per l'inizio e la prosecuzione delle gare con l'illuminazione artificiale, l'impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.
- 4) I valori di illuminamento minimo orizzontale restano così fissati:
 - per stadi di capacità inferiore a 3.000 spettatori minimo 100 Lux;
 - per stadi da 3.000 a 5.000 spettatori minimo 150 Lux;
 - per stadi fino a 10.000 spettatori minimo 250 Lux;
 - per stadi fino a 20.000 spettatori minimo 300 Lux;
 - per stadi di capacità superiore a 20.000 spettatori minimo 500 Lux.
- 5) I valori suddetti non riguardano le gare di competizioni internazionali sia di società sia di rappresentative nazionali per le quali valgono, invece, valori più elevati, che sono stabiliti dagli Organi internazionali competenti.

Guida pratica

- 1) ● Cosa sono: il "terreno di giuoco", il "campo per destinazione", il "recinto di giuoco", il "campo di giuoco"?
- - **Terreno di giuoco:** è il rettangolo entro il quale si svolge il giuoco.
 - **Campo per destinazione:** è una fascia piana di terreno larga almeno m. 1,50 situata intorno al terreno di giuoco e a livello dello stesso.
 - **Recinto di giuoco:** è il terreno di giuoco, il campo per destinazione, le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo appropriato di recinzione.
 - **Campo di giuoco:** è l'intero complesso, ossia: il "recinto di giuoco", gli spogliatoi ed ogni altro locale annesso, con i relativi accessi.
- 2) ● Quali funzioni hanno: l'area di porta, l'area di rigore, l'area d'angolo, la circonferenza centrale del terreno di giuoco e l'arco di circonferenza tracciato all'esterno dell'area di rigore?
- L'area di porta è una superficie entro la quale deve essere collocato il pallone per l'effettuazione del calcio di rinvio.
- L'area di rigore è una superficie dove:
- a) il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;
 - b) un calciatore difendente che commette intenzionalmente uno dei dieci falli previsti dalla Regola 12 viene punito con un calcio di rigore;
 - c) i calciatori attaccanti non possono permanervi quando deve essere battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione a favore dei difendenti dall'interno dell'area stessa, fino a quando il pallone non ne sia uscito;
 - d) nessun calciatore di entrambe le squadre può entrarvi durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ad eccezione di quello incaricato del tiro e del portiere avversario, fino a quando il pallone non sarà in giuoco.
- Infine l'area di rigore è la superficie dalla quale il pallone deve uscire interamente verso l'interno del terreno, affinché possa considerarsi in giuoco, quando viene battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione in favore dei difendenti.
- L'area d'angolo, tracciata in ciascun angolo del terreno di giuoco, è una superficie all'interno della quale deve essere collocato il pallone per battere il calcio d'angolo. La circonferenza centrale del terreno di giuoco indica a quale distanza minima dal pallone devono stare i calciatori difendenti sia in occasione del calcio d'inizio del primo e del secondo tempo normali e supplementari, sia alla ripresa del giuoco dopo la segnatura di una rete.

L'arco di circonferenza tracciato esternamente all'area di rigore, con raggio di m. 9,15 dal punto del calcio di rigore, indica la distanza minima del pallone alla quale devono collocarsi i calciatori nella esecuzione di un calcio di rigore.

- 3) ● Che cos'è la linea mediana?
- È la linea che divide in due parti uguali il terreno di giuoco ai fini del calcio di inizio, della ripresa del giuoco dopo la segnatura di una rete ed agli effetti della valutazione del fuori giuoco.
- 4) ● Qual'è la funzione del "campo per destinazione"?
- Il "campo per destinazione" (obbligatorio per "DECISIONI FIGC") è una superficie, adiacente al terreno di giuoco, avente lo stesso livello e priva di qualsiasi ostacolo, affossamento o altro che possa costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di giuoco. Consente altresì agli assistenti dell'arbitro di svolgere la loro funzione. Nel campo per destinazione trova altresì collocazione l'area tecnica, ove prevista.
- 5) ● Prima dell'inizio della gara, l'arbitro deve procedere al controllo della regolarità del terreno di giuoco e delle sue particolarità?
- Sì.
- 6) ● Se il capitano di una squadra formula riserve in ordine alla regolarità del terreno di giuoco e delle sue particolarità, quali sono le formalità da osservare e come deve comportarsi l'arbitro?
- Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara. L'arbitro provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che la società ospitante è tenuta a mettere a disposizione. Qualora le irregolarità vengano constatate e riguardino la segnatura in generale, le bandierine d'angolo ed il campo per destinazione, l'arbitro inviterà la società ospitante, tramite il capitano, ad eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara. Se ciò non fosse possibile, l'arbitro non darà inizio alla gara. In ogni caso, l'arbitro annoterà nel referto: le riserve presentategli, allegandole in originale, i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

7) ● Una squadra ritardataria, prima dello scadere del termine di attesa prescritto e già in condizioni di iniziare il giuoco, formula riserve scritte in ordine ad una qualsiasi irregolarità. Come deve comportarsi l'arbitro?

○ **L'arbitro si comporterà come nel caso precedente.**

8) ● Se il capitano di una squadra esprime riserve per irregolarità sopravvenute nel corso di una gara, quali formalità dovrà osservare l'arbitro e come dovrà comportarsi?

○ **Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. L'arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nei due casi precedenti.**

Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, l'arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà pure menzione nel proprio referto, senza peraltro procedere ad alcuna rettifica.

9) ● Quali sono le cause che determinano l'impraticabilità del terreno di giuoco, iniziale o sopravvenuta, e quelle che rendono impossibile l'inizio o il proseguimento del giuoco?

○ **Le seguenti:**

a) **neve o fango:** quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giuocarlo regolarmente;

b) **ghiaccio:** quando, in più zone del terreno di giuoco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;

c) **pioggia od allagamenti:** quando il pallone non rimbalza, galleggia in più zone del terreno di giuoco e quando le diffuse pozzanghere non consentono una idonea segnatura del terreno stesso;

d) **vento:** quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese di giuoco;

e) **insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità:** quando l'arbitro non è in grado di controllare, da una porta, la totalità del terreno di giuoco.

Qualora l'arbitro ritenga che detti impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, decreterà la sospensione definitiva della gara.

L'arbitro in caso di sospensione temporanea, dovrà ricordarsi di annotare esattamente il minuto della interruzione in relazione alla durata della gara ed il punto dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione; di avvertire i due capitani,

gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte di rimanere, sino ad avviso contrario, a disposizione. Comunque, l'arbitro dovrà riferire quanto accaduto nel referto di gara.

10) ● Una gara può essere iniziata o proseguita qualora la segnatura del terreno di giuoco non sia visibile?

○ **No. L'arbitro deve invitare il capitano della squadra ospitante a fare regolarizzare la segnatura con l'uso di materiale idoneo per poi incominciare o riprendere il giuoco. In caso di rifiuto o di impossibilità a provvedervi, la gara deve essere definitivamente sospesa.**

11) ● Una gara iniziata con luce naturale può essere condotta a termine con luce artificiale?

○ **Sì.**

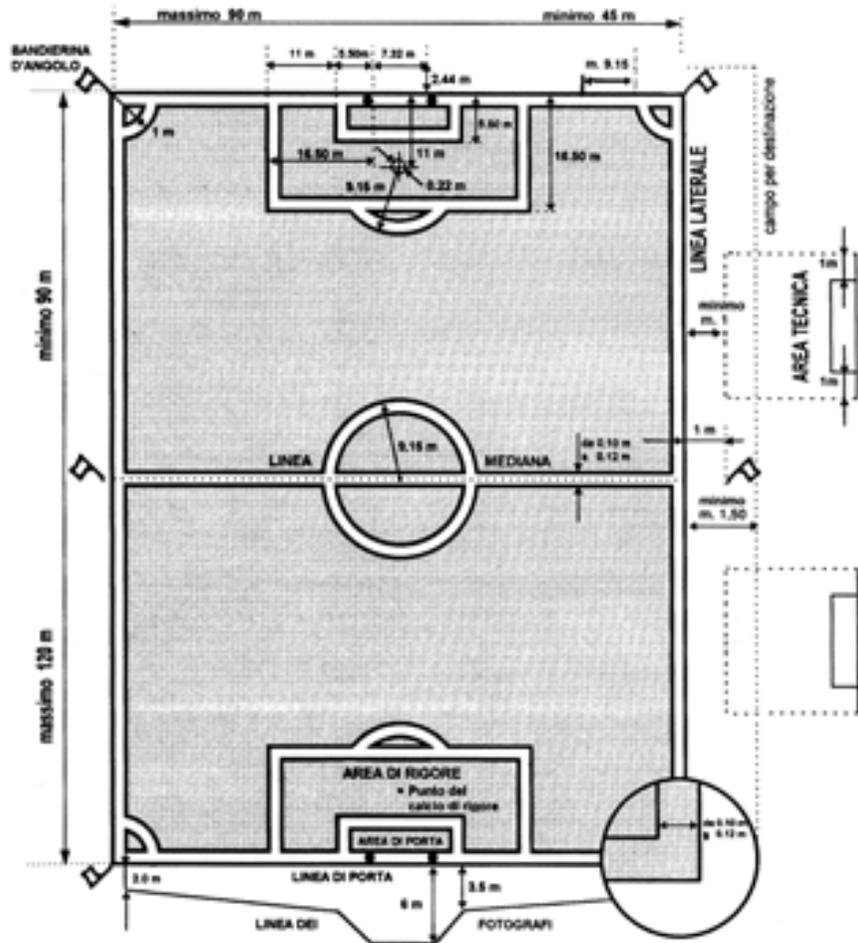
*12) ● La superficie delimitata dal tratto di linea di porta (tra i pali) e dalla rete della porta fa parte del terreno di giuoco?

○ **No.**

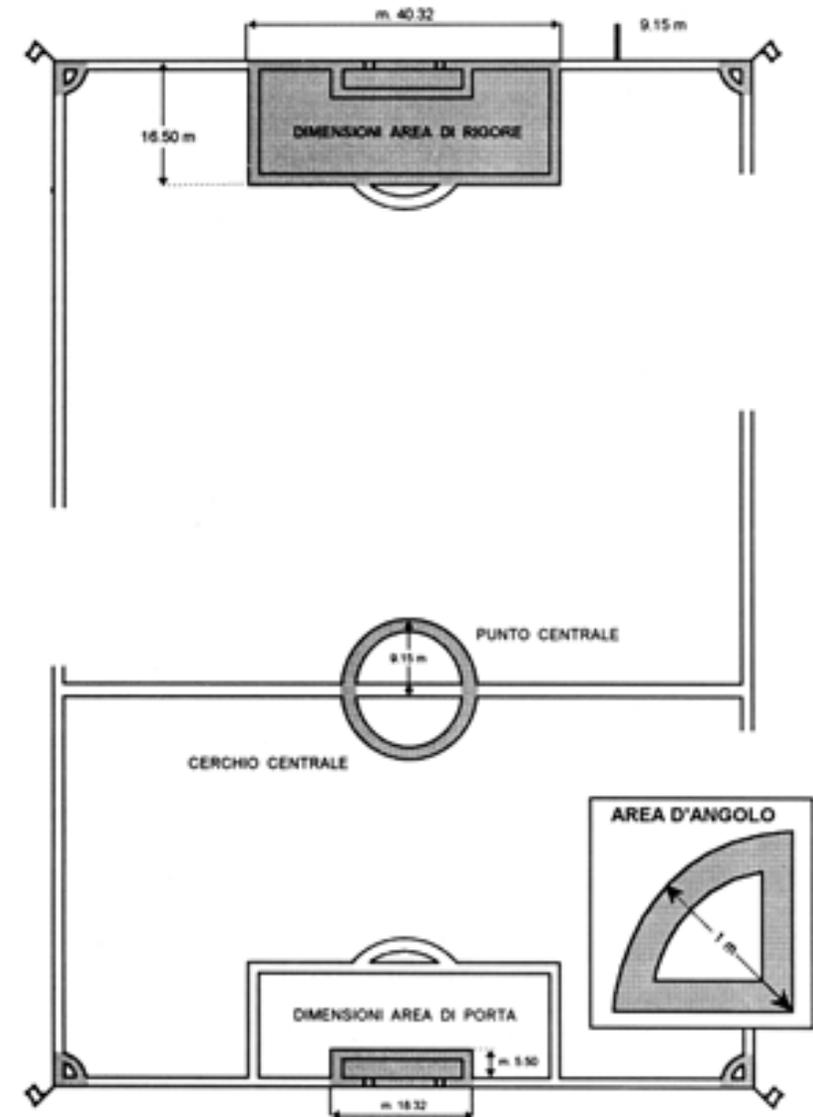
13) ● Di quale materiale devono essere costituite le reti delle porte?

○ **Devono essere di canapa, juta o nylon a condizione che i fili della rete in nylon non siano più sottili di quelli in canapa e juta. Non sono consentite le reti in filo di ferro.**

Il terreno di giuoco



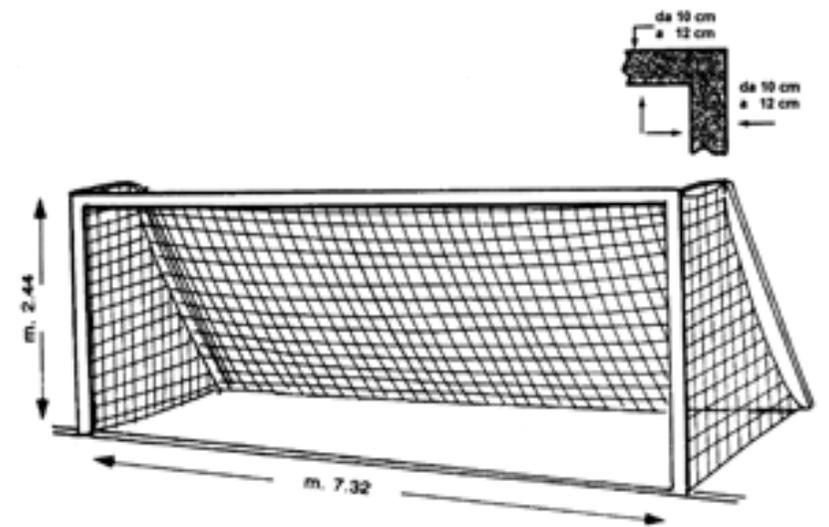
Particolari del terreno di giuoco



Particolari del terreno di giuoco

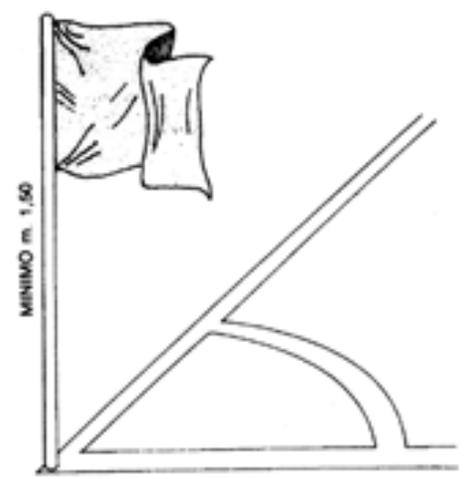


Particolari del terreno di giuoco



-  quadrata
-  rettangolare
-  rotonda
-  ellittica

Diverse forme dei pali



ALTEZZA dell'asta della bandierina d'angolo

2

IL PALLONE

Decisioni F.I.G.C.

- 1) I palloni devono essere sempre forniti dalla società ospitante, gonfiati a pressione regolamentare.
- 2) Sono da ritenersi regolamentari i palloni di qualsiasi colore, od anche bicolori, purché la colorazione non sia fatta mediante applicazione di vernice od altra materia.
- 3) Le società della L.N.P., della L.N.P. Serie C e della Lega Dilettanti devono disporre, nel recinto di giuoco, per ogni gara ufficiale, di almeno tre palloni efficienti.
- 4) Le alterazioni al pallone che possono verificarsi nel corso della gara devono essere tali da non pregiudicare la regolarità. Il giudizio insindacabile al riguardo è devoluto all'arbitro. Le alterazioni del peso dovute alle condizioni del terreno non possono, di norma, dar luogo alla sostituzione del pallone.
- 5) Per l'attività della categoria "pulcini" è ammesso tanto il pallone di cuoio quanto quello di gomma. Il peso del pallone non potrà superare i 350 grammi circa; la circonferenza non potrà superare i 60 cm. circa.

Guida pratica

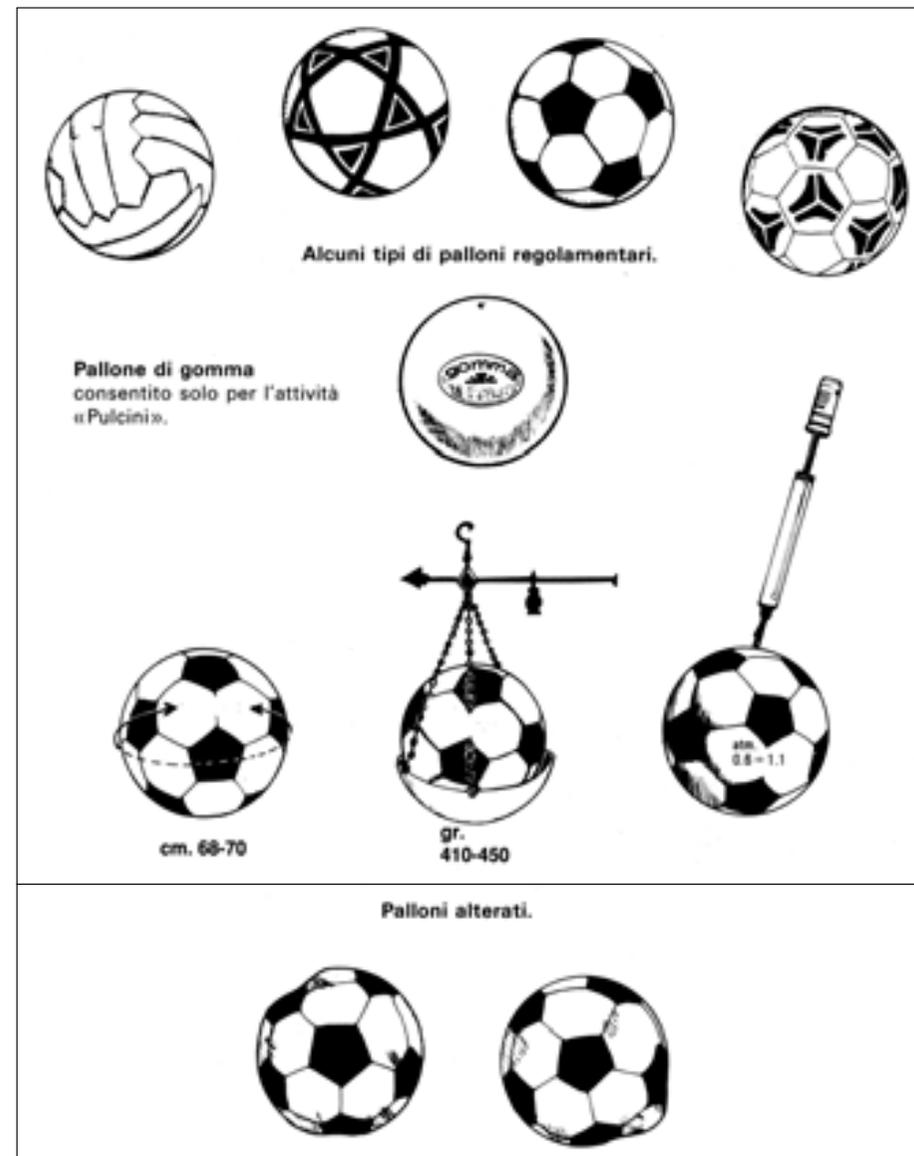
- 1) ● Quando una gara viene giocata su un campo neutro, quale società deve fornire il pallone?
- Se trattasi di una gara di qualificazione o di finale, i palloni nel numero minimo prescritto dalle decisioni ufficiali F.I.G.C., devono essere forniti da entrambe le società.
Nei casi di gare in campo neutro per la squalifica del campo di una società, i palloni devono essere invece forniti dalla società prima nominata.
- 2) ● Spetta all'arbitro la scelta del pallone con il quale si deve iniziare o proseguire la gara?
- L'arbitro decide solo in caso di controversia.
- 3) ● Qualora venisse constatata prima dell'inizio della gara la mancanza dei palloni di riserva prescritti, l'arbitro dovrà dare ugualmente inizio al giuoco?
- Sì, riportando tuttavia la circostanza sul referto di gara.
- 4) ● I palloni si rendono tutti indisponibili nel corso del giuoco per una qualsiasi causa. Come si regolerà l'arbitro?
- L'arbitro sospenderà definitivamente la gara e specificherà i fatti nel referto.

CARATTERISTICHE DEI PALLONI REGOLAMENTARI

Circonferenza: minimo cm. 68 - massimo cm. 70.

Peso all'inizio della gara: minimo gr. 410 - massimo gr. 450.

Pressione: fra 0,6 e 1,1 atmosfere (equivalente a 600-1100 gr./ cm² a livello del mare).



3

NUMERO DEI CALCIATORI

Decisioni F.I.G.C.

NUMERO MINIMO DEI CALCIATORI

- 1) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi per qualsiasi motivo ad avere meno di sette calciatori partecipanti al giuoco.
- 2) Per l'attività ricreativa e delle Categorie "Pulcini" in deroga alle norme vigenti in ordine al numero dei calciatori componenti ciascuna squadra, sono ammesse norme particolari.

CAPITANO DELLA SQUADRA

- 1) È stabilito che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara. Pertanto l'arbitro deve assicurarsi che fino al termine della stessa vi siano in giuoco i capitani e che negli elenchi dei calciatori delle due squadre siano specificati, oltre a quelli dei capitani, anche i nominativi dei calciatori che eventualmente li sostituiranno.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA

- 1) Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro le tessere dei calciatori, laddove previste, o l'ultimo tabulato dei tesserati ricevuto dalla F.I.G.C., unitamente ai documenti di identificazione e ad un elenco, redatto in duplice copia, nel quale debbono essere annotati i nominativi dei calciatori, del capitano e del vice capitano, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto agli ufficiali di gara e di tutte le altre persone che possono accedere al recinto di giuoco, con l'indicazione delle relative tessere o della matricola del tabulato.
- 2) Una copia dell'elenco di cui al comma precedente deve essere controfirmata dall'arbitro e consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara. La mancata osservanza di tale adempimento non costituisce motivo di reclamo, a meno che l'arbitro, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente sollecitato, abbia ommesso di provvedervi.

3) Le variazioni eventualmente apportate all'elenco di gara dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse, devono essere trascritte, ad iniziativa della società che le appor- ta, anche sulla copia di spettanza dell'altra società.

4) Il dirigente accompagnatore ufficiale ed il capitano hanno diritto di avere in visione dall'arbitro le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto, in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro al competente organo federale e per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere dei calciatori ed il tabulato presentato.

5) Il calciatore sprovvisto di tessera, se prevista, o non ancora registrato nei tabulati, può prendere ugualmente parte alla gara qualora il dirigente accompagnatore ufficiale della squadra attesti per iscritto, con conseguente responsabilità propria e della società, che il calciatore stesso è regolarmente tesserato o che la società ha inoltrato al competente organo federale, entro il giorno precedente la gara, una regolare richiesta di tesseramento.

6) Il possesso della tessera federale, se prevista, o la registrazione nei tabulati, ottenuta nel rispetto delle disposizioni regolamentari, legittima il calciatore, ove non ricorrano impedimenti ad altro titolo, a prendere parte alle gare sino ad eventuale revoca o decadenza del tesseramento a favore della società.

IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

1) L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di giuoco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara. Deve altresì provvedere ad identificarli in uno dei seguenti modi:

- a) attraverso la propria personale conoscenza;
- b) mediante un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;
- c) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio;
- d) mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.

SOSTITUZIONI DI CALCIATORI

1) Nel corso delle gare di campionato e nelle altre gare di manifestazioni ufficiali organizzate dalle Leghe, dalle Divisioni e Comitati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti, possono essere sostituiti tre calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

2) Nel corso delle gare organizzate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica in ambito locale, provinciale e regionale e dai Comitati Provinciali della Lega Nazionale Dilettanti, nonché nel corso delle gare riservate ai calciatori di sesso femminile organizzate in ambito regionale e provinciale, possono essere sostituiti, in ciascuna squadra, fino ad un massimo di cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

3) I calciatori espulsi non possono essere sostituiti da quelli di riserva.

4) I calciatori di riserva, finché, non partecipano al giuoco, debbono prendere posto, indossando una tuta, sulla panchina assegnata alla propria squadra e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse nel recinto di giuoco (possono permanere alle stesse condizioni anche i calciatori sostituiti).

5) I calciatori eventualmente inibiti a prendere parte al giuoco prima che la gara abbia inizio possono essere sostituiti soltanto da calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro.

6) I calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro, che vengano inibiti prima che la gara abbia inizio o espulsi durante lo svolgimento della stessa, non possono essere sostituiti.

7) Nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti. Per il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica, quanto sopra va applicato limitatamente alle categorie Allievi e Giovanissimi.

8) La segnalazione all'arbitro dei calciatori che si intendono sostituire sarà effettuata, a giuoco fermo, all'altezza della linea mediana e fuori del terreno di giuoco, a mezzo di cartelli riportanti i numeri di maglia dei calciatori che devono uscire dal terreno stesso, ove previsti.

CALCIATORI RITARDATARI O RIENTRANTI

- 1) I calciatori ritardatari (anche se non iscritti in elenco) hanno diritto di prendere parte al giuoco in qualsiasi momento della gara, previa identificazione e comunque con l'assenso dell'arbitro.
- 2) I calciatori di riserva ritardatari hanno diritto di prendere parte al giuoco in qualsiasi momento della gara purché, già iscritti nell'elenco prima della stessa, previa identificazione.
- 3) Il calciatore uscito dal terreno di giuoco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrare in qualsiasi momento, previo assenso dell'arbitro stesso.

Guida pratica

- 1) ● Quale valore dovrà attribuirsi agli elenchi nominativi dei calciatori componenti le squadre, che devono essere presentati all'arbitro prima dell'inizio della gara?
 - **Un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro in facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che il giuoco non abbia avuto regolare inizio.**
- 2) ● Quali sono le modalità da seguire per identificare i calciatori e le persone ammesse nel recinto di giuoco?
 - **L'arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:**
 - a) **mediante la propria personale conoscenza, limitata ai soli calciatori;**
 - b) **mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;**
 - c) **mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;**
 - d) **mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.**
- 3) ● L'accompagnatore ufficiale o il capitano di una squadra hanno diritto di avere in visione dall'arbitro i documenti di identificazione dell'altra squadra, prima, durante l'intervallo o dopo la gara.
 - **Sì.**
- 4) ● A che cosa serve il "tabulato" contenente gli estremi della posizione di tesseramento dei calciatori, che le società devono presentare all'arbitro prima della gara?
 - **Il "tabulato" serve per la eventuale consultazione da parte dell'accompagnatore ufficiale o del capitano della squadra avversaria per la verifica della posizione di tesseramento dei calciatori.**
Deve essere restituito al termine della gara.
A seguito di richiesta di una delle due società in gara, l'arbitro deve provvedere a

spedire il "tabulato" alla Lega o Comitato competente. Il "tabulato" non è previsto per le gare del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica i cui calciatori vengono ancora muniti di tessere.

La mancata presentazione del tabulato da parte di una o di entrambe le squadre non deve essere considerata motivo ostativo per lo svolgimento della gara.

L'arbitro si limiterà a farne menzione sul referto.

5) ● Quali sono i compiti del capitano?

○ Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e degli Organi federali della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a giuoco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni.

Comunque, è vietato al capitano e ad altri calciatori di rivolgersi agli assistenti dell'arbitro.

6) ● Al fischio di chiamata dell'arbitro, il capitano di una squadra chiede che si attenda l'arrivo di calciatori ritardatari per iniziare la gara. La richiesta deve essere accolta?

○ Sì, perché è consentito, a favore della squadra che ne faccia richiesta, un termine di attesa pari alla durata di un tempo previsto per la gara, salvo disposizioni diverse da parte degli Organi federali competenti. L'arbitro non può imporre ad una squadra incompleta di iniziare il giuoco se questa ha richiesto di far uso del proprio diritto.

Dei motivi del ritardo l'arbitro farà menzione nel referto di gara.

7) ● Allo scadere del termine di attesa, una squadra si è presentata in tenuta di giuoco esibendo all'arbitro i documenti richiesti e, quindi, in condizione di iniziare la gara. Può essere ulteriormente ritardato l'inizio per l'espletamento delle formalità o per altre cause estranee al comportamento delle squadre?

○ Sì.

8) ● Una squadra inizia il giuoco non al completo. Quando possono entrare nel terreno i calciatori ritardatari?

○ Per poter dare inizio alla gara, i calciatori presenti devono essere almeno sette per squadra.

I calciatori ritardatari, anche se non iscritti in elenco e conseguentemente non identificati, possono chiedere di entrare in qualsiasi momento, durante una interruzione del giuoco, presentandosi all'arbitro il quale procederà alla loro identificazione.

9) ● Se il calciatore ritardatario non si comporta nel modo prescritto, quali provvedimenti si adotteranno?

○ Salvo la concessione del "vantaggio", il calciatore deve essere ammonito ed il giuoco, se interrotto per tale causa, deve essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione (vedi pag. 4).

Se lo stesso calciatore commette un'infrazione più grave, deve essere punito secondo il disposto della regola che prevede l'infrazione stessa.

10) ● Se resta infortunato un calciatore di una squadra che, avendo già esaurito le sostituzioni regolamentari, sta giocando con sette elementi, l'arbitro deve sospendere definitivamente l'incontro?

○ Nel caso in cui il calciatore infortunato possa sollecitamente riprendere il giuoco, l'arbitro interrompe temporaneamente la gara, avvertendo i due capitani che le squadre devono restare a disposizione per l'eventuale ripresa del giuoco. Altrimenti la sospensione diverrà definitiva.

11) ● Nelle gare ufficiali, quanti calciatori possono essere sostituiti?

○ Attualmente fino ad un massimo di tre indipendentemente dal ruolo, utilizzando i calciatori di riserva iscritti in elenco. Per determinate competizioni o tornei autorizzati, gli Organi Federali competenti possono emanare norme diverse.

Nelle gare amichevoli e in qualsiasi altro caso è consentita la sostituzione di più calciatori, secondo preventivo accordo fra le società, da comunicare all'arbitro prima dell'inizio della gara. In difetto di accordo o di comunicazione all'arbitro prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di tre sostituzioni.

12) ● Come dovrà comportarsi l'arbitro se un calciatore, dopo che le squadre sono entrate sul terreno di giuoco, si rende colpevole di condotta violenta o ingiuriosa prima del fischio d'inizio?

○ **L'arbitro espellerà definitivamente il calciatore colpevole, mostrando il cartellino rosso, consentendo la sostituzione soltanto con un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.**

13)● Qualora un calciatore si renda colpevole di comportamento antisportivo dopo essere entrato sul terreno di giuoco, ma prima del fischio d'inizio, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Ammonirà, mostrando il cartellino giallo, il calciatore colpevole.**

14)● L'arbitro rileva, a giuoco in svolgimento, che una squadra è composta da dodici calciatori, essendo entrato nel terreno, a sua insaputa, un calciatore di riserva. Come dovrà regolarsi?

○ **Salvo la concessione del vantaggio, l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire e rimandare in panchina il calciatore entrato indebitamente. Riprenderà quindi il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione** ○(vedi pag. 4).

Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti nel suo referto di gara.

15)● L'arbitro rileva a giuoco fermo, dopo la segnatura di una rete, che una squadra è composta di dodici calciatori, essendo entrato nel terreno, a sua insaputa, un calciatore di riserva senza che ne sia uscito un compagno. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Possono verificarsi due ipotesi:**

a) **se il calciatore in soprannumero non ha avuto influenza nello svolgimento dell'azione, l'arbitro convalida la rete, ammonisce il calciatore entrato indebitamente e lo rimanda in panchina;**

b) **se invece il calciatore in soprannumero ha avuto influenza sullo svolgimento dell'azione, l'arbitro non convalida la rete, ammonisce il calciatore entrato indebitamente, lo rimanda in panchina e riprende il giuoco con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui il calciatore entrato ha determinato l'influenza sul giuoco** ○(vedi pag. 4).

Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti nel suo referto di gara.

16)● Una squadra inizia la gara avendo indicato nell'elenco soltanto un calciatore di riserva. Restando infortunato il portiere, questi potrà essere sostituito definitivamente dall'unico calciatore di riserva disponibile?

Se successivamente arriva un secondo calciatore di riserva, non iscritto in elenco, questi potrà sostituire un altro calciatore?

○ **Le norme in materia di sostituzioni di calciatori (salvo per l'Attività del Settore Giovanile e Scolastica e dei Comitati Provinciali della L.N.D.) prevedono la possibilità di sostituire tre calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto. Pertanto, l'eventuale unico calciatore di riserva elencato potrà sostituire il portiere e qualsiasi altro calciatore. Un secondo calciatore di riserva non potrà essere impiegato perché non preventivamente incluso nell'elenco.**

17)● Un calciatore di riserva partecipante al giuoco, avendo sostituito un compagno di squadra, può essere a sua volta sostituito da un altro calciatore di riserva?

○ **Sì, in quanto il calciatore entrato diventa automaticamente parte integrante della squadra.**

*18)● Un calciatore, giocando il pallone, esce casualmente dal terreno di giuoco; dovrà essere punito dall'arbitro per avere abbandonato il terreno stesso senza il suo consenso?

○ **No. L'uscita dal terreno, in questo caso, deve essere considerata come un movimento consentito in un'azione di giuoco.**

19)● Quale comportamento dovrà tenere un arbitro quando, durante l'identificazione di un calciatore, risconterà palese differenza tra il volto dello stesso e quello impresso sulla foto del documento di riconoscimento?

○ **Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per una indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore).**

Se ciò non è possibile ritirerà il documento, se si tratta della tessera federale, e farà sottoscrivere una dichiarazione dal dirigente responsabile sull'identità del calciatore il quale, comunque, deve essere ammesso al giuoco.

Del tutto farà menzione nel referto di gara cui alleggerà la documentazione di cui sopra.

20)● Quale procedura deve essere messa in atto per indicare la richiesta di sostituzione dei calciatori?

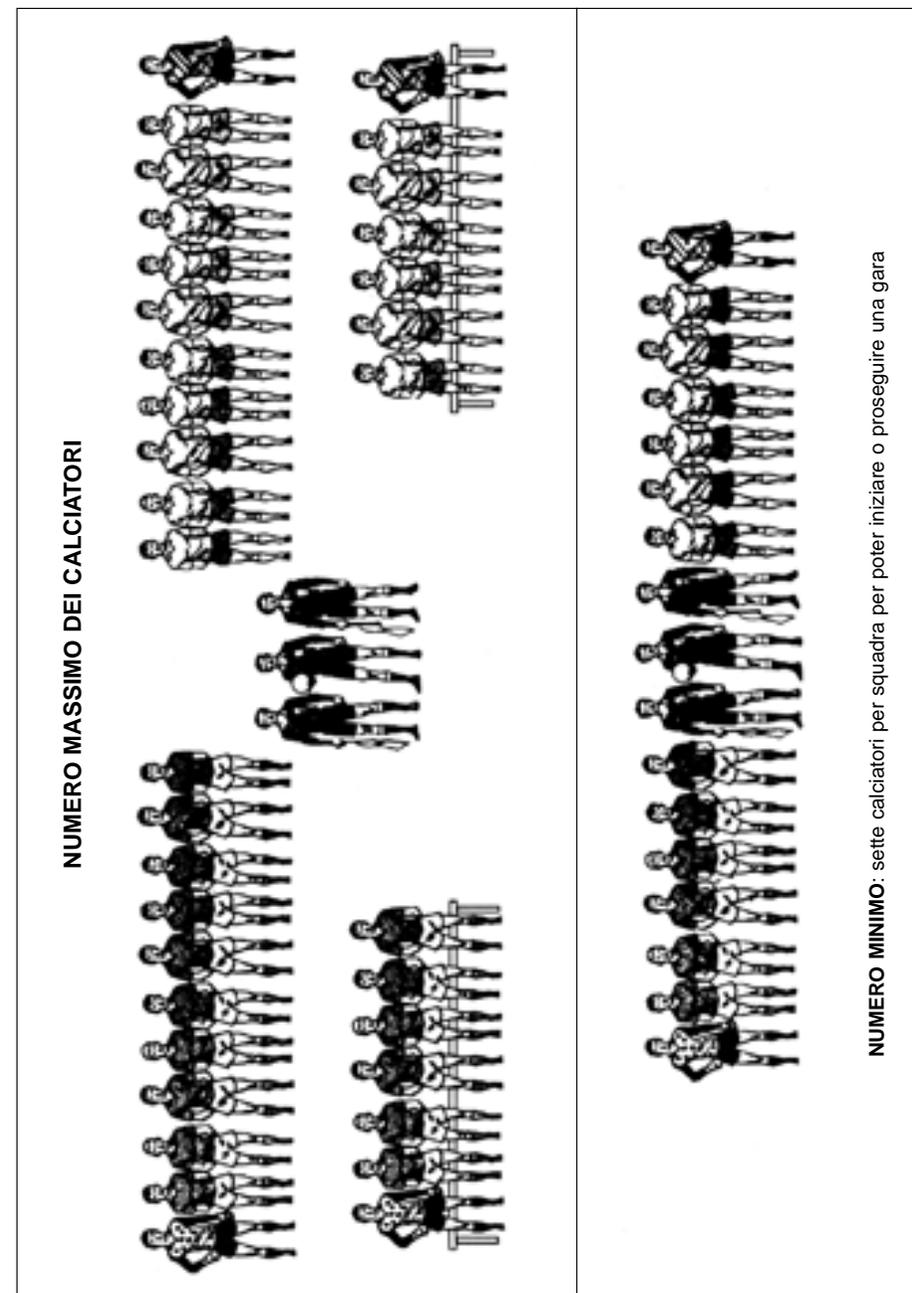
○ Il dirigente della squadra interessata alla sostituzione informerà il IV Ufficiale (ove previsto) e l'A.A. n. 1 il quale, alla prima interruzione, richiamerà l'attenzione dell'arbitro mantenendo in alto la bandierina in posizione orizzontale. Spetta al IV Ufficiale invece evidenziare con l'apposita tabella luminosa i numeri dei calciatori interessati dalla sostituzione. In mancanza del IV Ufficiale ma con gli A.A. o di parte vi provvederà il dirigente della squadra attraverso appositi cartelli numerati. Per le sostituzioni avvenute durante l'intervallo spetterà ancora al IV Ufficiale segnalarle, con le stesse modalità, prima dell'inizio del secondo tempo oppure vi provvederà la società ospitante attraverso idonei mezzi di diffusione sonora.

*21)● Un calciatore infortunato, uscito o trasportato fuori dal terreno di gioco per ricevere le cure del caso, quando e come potrà rientrarvi?

○ Potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in gioco e dalle linee laterali a gioco in svolgimento. In entrambi i casi previo assenso dell'arbitro. Il calciatore infortunato che è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di gioco sarà sollecitato a farlo, soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali.

22)● Durante la gara l'allenatore può impartire ai calciatori della propria squadra istruzioni tattiche?

○ Si, restando entro i limiti dell'area tecnica, ove esista, e tornando immediatamente al suo posto in panchina dopo averle date.



4

EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

Decisioni F.I.G.C.

TENUTA DI GIUOCO DEI CALCIATORI

1) I calciatori sin dall'inizio della gara devono indossare maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal n. 2 al n. 11 i calciatori degli altri ruoli; dal n. 12 in poi i calciatori di riserva.

2) Il capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.

3) Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili.

4) Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. E' consentito, invece, apporre sugli stessi non più di due marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione dei competenti organi delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

4bis) L'indumento, eventualmente indossato sotto la maglia di giuoco, potrà recare esclusivamente il marchio dello sponsor tecnico di dimensioni non superiori alle misure regolamentari.

La mancata osservanza di questa disposizione, risultante dal referto degli ufficiali di gara, comporterà l'applicazione dell'ammenda.

5) Per le sole gare della Lega Nazionale Professionisti (Campionati di Serie A, Serie B, Coppa Italia, Supercoppa di Lega) i calciatori devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva una maglia recante sempre lo stesso numero. Inoltre, ogni maglia deve essere personalizzata sul dorso con il cognome del calciatore che la indossa. La Lega Nazionale Professionisti detta le relative disposizioni applicative.

6) L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può provocare l'imbibizione a partecipare alla gara. L'arbitro, però, dovrà farne menzione nel referto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.

Guida pratica

- 1) ● Quando l'equipaggiamento dei calciatori deve essere controllato dall'arbitro?
 - **Prima dell'inizio della gara. In ogni caso il calciatore che non abbia l'equipaggiamento conforme alla disposizione della Regola 4 non sarà ammesso a prendere parte al giuoco, o a proseguirlo, fino a quando non vi avrà ottemperato.**
- 2) ● Può consentirsi che i calciatori partecipino al giuoco senza maglia o senza calzoncini o senza parastinchi?
 - **No. Se i calciatori si presentano o vengono a trovarsi durante la gara privi anche di uno di tali indumenti, l'arbitro li obbligherà ad uscire dal terreno di giuoco per mettersi in regola. La gara non va interrotta per attendere il rientro degli inadempienti, a meno che non si renda necessario assicurare alla relativa squadra il numero minimo di calciatori prescritto (sette calciatori).**
- 3) ● Come vanno indossati gli indumenti dell'equipaggiamento di base?
 - **I calciatori devono indossare la maglia dentro i calzoncini; i calzettoni devono essere bene alzati ed i parastinchi risultare completamente coperti dai calzettoni. Il portiere potrà indossare sotto i calzoncini un pantalone da tuta.**
- 4) ● Può essere consentito ad un calciatore di giocare senza scarpe?
 - **No. Rilevato che un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", interrompe il giuoco ed obbliga il calciatore ad uscire dal terreno per munirsi di calzature. Se il calciatore non ha il modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del giuoco, se interrotto, va eseguita con la rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione ◊ (vedi pag. 4).**
- 5) ● Le scarpe calzate da un calciatore devono avere particolari requisiti?
 - **No. La regola non prescrive infatti particolari tipi di scarpe, però esse non devono presentare elementi tali da costituire pericolo per gli altri calciatori.**

- 6) ● Qualora, prima dell'inizio della gara o durante lo svolgimento, si presentassero sul terreno di giuoco due calciatori appartenenti alla stessa squadra con la maglia recante un medesimo numero, come dovrà comportarsi l'arbitro?
 - **L'arbitro dovrà esigere che il calciatore indossante la maglia con un numero diverso da quello indicato nell'elenco la cambi, oppure la rovesci.**
- 7) ● È consentito ad un calciatore di cambiare la propria maglia con un compagno durante la gara?
 - **No, fatta eccezione per il portiere nel caso di scambio di ruolo con altro calciatore che già partecipa al giuoco. Qualora si verificasse un indebito scambio di maglie, l'arbitro non deve interrompere il giuoco. Alla prima interruzione obbligherà i calciatori ad indossare nuovamente le maglie come da elenco, infliggendo ad entrambi l'ammonizione.**
- *8) ● Un calciatore obbligato ad uscire dal terreno per regolarizzare il suo equipaggiamento come e quando dovrà rientrare?
 - **A giuoco fermo, presentandosi all'arbitro che deve controllare la regolarità dell'equipaggiamento. Se il calciatore però rientra a giuoco in svolgimento e l'arbitro, salvo il vantaggio, interrompe il giuoco per ammonirlo, lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione ◊ (vedi pag. 4).**
- 9) ● Quali oggetti devono essere considerati pericolosi? Se l'arbitro si accorge che un calciatore ne porta addosso qualcuno, come dovrà regolarsi?
 - **Gli oggetti da considerare pericolosi sono normalmente quelli metallici ed altri che possano costituire pregiudizio fisico (bracciali, orologi da polso, anelli, catene, ciondoli). Pertanto se l'arbitro nota qualcuno di tali oggetti indosso ad un calciatore deve obbligarlo a toglierseli ed in caso di rifiuto non deve consentirgli di prendere parte al giuoco.**

* 10)● Se un calciatore infortunato si presenta con una protezione gessata o rigida ad un braccio o un'altra parte del corpo, l'arbitro ha il potere di decidere se quest'ultima costituisce un pericolo per gli altri calciatori?

○ Sì.

* 11)● In seguito ad uno scontro con un avversario, un calciatore perde una scarpa ed immediatamente dopo segna una rete. La rete è valida, oppure no?

○ **La rete è valida. Il calciatore infatti non ha volutamente modificato il proprio equipaggiamento ed il fatto è avvenuto in un momento immediatamente precedente alla segnatura della rete.**

Equipaggiamento
di un
calciatore



Maglia o camicia, calzoncini,
calzottoni, parastinchi e calzature.

**ALCUNI OGGETTI
PERICOLOSI
NON CONSENTITI**



Orologi, anelli,
ingessatura, collane,
orecchini, medaglioni,
bracciali, spille.

5

L'ARBITRO

Decisioni F.I.G.C.

DIREZIONE DELLE GARE UFFICIALI

1) Le gare considerate ufficiali - o, comunque, autorizzate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati - debbono essere dirette da un arbitro designato dal competente Organo Tecnico dell'Associazione Italiana Arbitri. Soltanto per le gare delle categorie giovanili "esordienti" e "pulcini" possono essere ammessi ad esercitare la funzione arbitrale i dirigenti delle società.

2) Quando non sia prevista la designazione degli assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.

POTERI E DOVERI DELL'ARBITRO RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE GARE

1) Durante la gara l'arbitro esercita i poteri che gli sono conferiti dalle "Disposizioni Federali" e dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali".

2) È nei poteri dell'arbitro astenersi dal far proseguire la gara quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio. In alternativa, l'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

3) È peraltro fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio di parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti.

4) L'autorità dell'arbitro e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti, per questioni di carattere disciplinare, iniziano dal momento in cui egli giunge nell'area comprendente

il terreno di giuoco, gli spogliatoi, tutti gli impianti e locali annessi, e termina allorché se ne sarà definitivamente allontanato. L'arbitro, comunque, è tenuto a menzionare nel proprio rapporto qualsiasi infrazione verificatasi anche lontano dal terreno di giuoco o dalla sede della gara.

5) L'arbitro deve allegare al proprio rapporto di gara, sul quale ne farà menzione, i rapporti consegnatigli dagli assistenti ufficiali al termine dell'incontro, compilati sia in riferimento a episodi da lui non controllati personalmente, sia nel caso che detti rapporti siano in bianco.

6) L'arbitro deve comunicare all'Organo competente i nominativi dei calciatori inibiti o espulsi e di quelli ammoniti nel corso della gara, prima, durante l'intervallo, o al termine della stessa, specificando chiaramente i motivi dei provvedimenti disciplinari assunti. Inoltre deve sempre riferire in merito a qualsiasi infortunio che si sia verificato nel corso di un incontro, indicando con la massima precisione possibile i particolari, le modalità, il nome dell'infortunato, nonché quello del calciatore che, anche se involontariamente, abbia provocato l'incidente.

L'invio del rapporto di gara sarà considerato operante se trasmesso per via postale ordinaria o con altro mezzo di spedizione concordato tra la F.I.G.C., le rispettive Leghe e la Commissione Arbitri dell'A.I.A. competente.

7) È dovere dell'arbitro, come di ogni dirigente federale o di società e di qualsiasi altro tesserato, informare senza indugio la Federazione di atti o fatti, compiuti da parte di chiunque, contro i principi della lealtà e della probità sportiva e che comunque non siano compatibili con le esigenze agonistiche e la regolarità delle competizioni sportive o con la dignità, il decoro ed il prestigio della Federazione.

8) Rispondono di illecito sportivo le società, i loro dirigenti, i soci ed i tesserati in genere, i quali compiono o consentono che altri, a loro nome e nel loro interesse compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica.

ASSENZA DELL'ARBITRO DESIGNATO

1) Se all'ora ufficialmente fissata per l'inizio di una gara, l'arbitro designato non è presente in campo, le due squadre debbono attenderlo per un periodo limite pari alla durata di un tempo previsto per la gara che deve essere disputata ovvero per un tempo

minore disposto dalla Lega, Comitato o Settore di competenza. Nel caso che l'assenza perduri oltre tale termine, le due società interessate debbono affidare la direzione della gara ad altro arbitro effettivo la cui ricerca deve essere attivata a partire dall'ora fissata per l'inizio della gara, seguendo i seguenti inderogabili criteri:

- un arbitro a disposizione della C.A.N. può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.C;
- un arbitro a disposizione della C.A.N.C può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della C.A.N.D;
- un arbitro a disposizione della C.A.N.D può essere sostituito da un arbitro che sia a disposizione di un C.R.A.;
- un arbitro a disposizione di un C.R.A. può essere sostituito da altro arbitro effettivo.

2) L'obbligo di ricercare un arbitro cui affidare la direzione della gara incombe tanto sulla società ospitante quanto su quella ospitata.

3) Qualora non sia reperito un altro arbitro con i requisiti di cui al comma 1 la gara non viene disputata. Nel caso siano reperiti più arbitri tra i quali uno a disposizione dello stesso organo tecnico dell'arbitro designato, compete a questi dirigere la gara. Ove invece siano reperiti più arbitri a disposizione di diverso organo tecnico, la direzione della gara è affidata all'arbitro a disposizione dell'organo tecnico superiore. Nel caso in cui siano reperiti più arbitri a disposizione dello stesso organo tecnico e non si raggiunga tra le società un accordo, la scelta è effettuata per sorteggio.

4) La sostituzione deve essere formalizzata in un documento redatto dall'arbitro supplente e sottoscritto dal medesimo e dai capitani e contenente eventualmente la motivazione del rifiuto di taluno a sottoscriverlo. Il documento, unitamente al rapporto, deve essere inoltrato dall'arbitro supplente alla Lega, al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica o al Comitato organizzatore della gara.

5) La società che rifiuti di accettare la direzione di un arbitro scelto con le modalità di cui ai precedenti commi del presente articolo è considerata ad ogni effetto rinunciataria a disputare la gara.

6) Spetta comunque all'arbitro designato, giunto in ritardo sul campo di giuoco e disponibile per dirigere la gara che non ha ancora avuto inizio, la direzione della stessa. Restano validi gli adempimenti relativi al controllo ed alla identificazione dei calciatori, dei tecnici e degli accompagnatori eseguiti dall'arbitro supplente.

COMPORTAMENTO DEI CALCIATORI SUL TERRENO DI GIUOCO

- 1) Prima di iniziare la gara, le squadre devono salutare il pubblico. I capitani devono salutare gli ufficiali di gara.
- 2) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi, per qualsiasi motivo, ad avere meno di sette calciatori partecipanti al giuoco.
- 3) Non è consentito ai calciatori rivolgersi agli ufficiali di gara esprimendo apprezzamenti o proteste. Il solo capitano, che è responsabile della condotta dei calciatori della propria squadra, ha diritto di rivolgersi all'arbitro, a giuoco fermo od a fine gara, per esprimere, in forma corretta ed in modo non ostruzionistico, riserve o per avere chiarimenti.
- 4) È dovere del capitano coadiuvare gli ufficiali di gara ai fini del regolare svolgimento della gara e provvedere a reprimere ogni intemperanza dei calciatori della propria squadra. Eventuali infrazioni commesse dal capitano nell'adempimento del proprio compito comportano aggravamento delle sanzioni a suo carico.

PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIUOCO

- 1) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla Lega Professionisti Serie C e dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:
 - a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
 - b) un medico sociale;
 - c) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda; quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;
 - d) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;
 - e) i calciatori di riserva;
 - f) un dirigente addetto agli ufficiali di gara, solo per la società ospitante.La presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante è

obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari a carico delle società.

- 2) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono ammessi nel recinto di giuoco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:
 - a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
 - b) un medico sociale;
 - c) un allenatore ed un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
 - d) i calciatori di riserva.
- 3) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento di riconoscimento personale.
- 4) Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.
- 5) Le persone ammesse nel recinto di giuoco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.
- 6) Qualora il medico sociale di una delle due società sia allontanato dal recinto di giuoco per decisione dell'arbitro, il medico dell'altra società è tenuto a prestare l'assistenza sanitaria ai calciatori di entrambe le società. Il medico, ancorché allontanato deve tenersi a disposizione, fino al termine della gara, nei locali degli spogliatoi per eventuali interventi di pronto soccorso ai calciatori infortunati.
- 7) I dirigenti federali che siano anche dirigenti di società non possono, in ogni caso, svolgere funzioni di accompagnatore ufficiale o di dirigente addetto all'arbitro né essere presenti nel recinto di giuoco durante lo svolgimento delle gare in cui sia impegnata la propria società. L'arbitro non può, peraltro, allontanare dal recinto di giuoco dirigenti federali che siedano in panchina ma dovrà limitarsi a farne menzione nel rapporto di gara.

8) Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco possono entrare nel terreno di giuoco soltanto se autorizzate dall'arbitro, anche nella eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.

9) Possono pure essere ammessi nel recinto di giuoco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i teleoperatori debitamente autorizzati dalla società ospitante, la quale assume, conseguentemente, la responsabilità del loro comportamento.

TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE GARE

1) Le società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di ampiamente tutelare i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.

2) Le società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

3) Le società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose od incitanti alla violenza.

4) Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, devono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza.

5) L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara.

ASSISTENZA AGLI UFFICIALI DI GARA

1) Le società debbono curare che gli ufficiali di gara siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa lederne l'autorità ed il prestigio. Devono inoltre proteggerli prima, durante e dopo la gara per consentire loro di svolgere la funzione in completa sicurezza.

2) Le società ospitanti - o considerate tali - sono tenute a mettere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato all'assistenza dei medesimi. Nelle gare della Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica tale incarico può essere conferito anche al dirigente designato come accompagnatore ufficiale. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza agli ufficiali di gara anche dopo il termine della stessa e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato il campo, salvo particolari casi che consiglino una più prolungata assistenza.

3) La responsabilità di proteggere gli ufficiali di gara incombe principalmente alla società ospitante - o considerata tale - e cessa soltanto quando i medesimi rinunciano espressamente alle relative misure fuori del campo. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, ove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.

4) In caso di incidenti in campo, è fatto obbligo anche ai calciatori delle due squadre di dare protezione agli ufficiali di gara.

I COMMISSARI DI CAMPO

1) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono conferire a propri incaricati le funzioni di Commissario di Campo perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. È esclusa dal rapporto dei Commissari di Campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato dell'arbitro.

2) I Commissari di Campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel recinto di giuoco.

3) In caso di necessità, i Commissari di Campo debbono concorrere ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i dirigenti delle società perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.

4) Salvo il caso in cui rilevino l'esigenza di un loro diretto intervento, i Commissari di Campo possono astenersi dal qualificarsi.

OSSERVATORI ARBITRALI

1) Gli Osservatori Arbitrali, designati dai rispettivi Organi tecnici, possono assolvere anche compiti di relatori su incidenti di una certa gravità, dei quali siano stati spettatori, che abbiano coinvolto, con i sostenitori della squadra, calciatori e gli stessi ufficiali di gara non controllati da questi ultimi, indirizzando in proposito, la sera stessa della gara, per espresso, dettagliato rapporto alla Lega o Comitato competente per la gara.

Guida pratica

- 1) ● L'arbitro designato giunge al campo e rileva che la gara è stata iniziata da un altro arbitro. Come dovrà comportarsi?
 - **Lascerà dirigere la gara a chi lo ha sostituito e riferirà nel suo referto quanto è avvenuto.**
- 2) ● Un arbitro designato a dirigere una gara di serie superiore può far sospendere una gara di serie inferiore che si disputa sullo stesso terreno e la cui prosecuzione possa essere di pregiudizio alle condizioni di praticabilità del terreno od alla possibilità di condurre a termine la gara a lui assegnata con sufficiente visibilità?
 - **No, salvo particolari disposizioni degli Organi federali competenti.**
- 3) ● Per un motivo qualsiasi, l'arbitro non può portare a termine la direzione di una gara. Può essere sostituito da un altro arbitro, da un assistente dell'arbitro o dal IV ufficiale di gara se presente?
 - **No. La sostituzione dell'arbitro non è consentita per nessun motivo, salvo che non sia espressamente previsto dal regolamento della competizione.**
- 4) ● L'arbitro, dopo aver dichiarato che una gara non può avere inizio per impraticabilità del terreno di giuoco o per altri motivi, oppure dopo avere deliberato la sospensione definitiva di una gara già iniziata, può accettare di dirigere la stessa in forma amichevole?
 - **No. Tanto l'arbitro designato, quanto gli assistenti dell'arbitro od altri arbitri, non possono prestarsi a dirigere la gara in forma amichevole.**
- 5) ● Da quale momento e fino a quando i calciatori sono sottoposti alla giurisdizione dell'arbitro?
 - **Agli effetti tecnici, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara, purché il pallone sia in giuoco. Agli effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di giuoco e fino al suo definitivo allontanamento.**

- 6) ● L'arbitro è tenuto a segnalare infrazioni alle norme di Giustizia sportiva verificate-
si lontano dal campo di giuoco o dalla sede della gara?
- **Sì, dettagliatamente nel referto di gara.**
- *7) ● Cosa deve intendersi per applicazione del "vantaggio"?
- **L'arbitro deve astenersi dall'infliggere punizioni nei casi in cui ritiene che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione, lasciando proseguire il giuoco.**
Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza dell'azione (per esempio 2-3 secondi), l'arbitro fermerà il giuoco e punirà il fallo iniziale fermo restando l'eventuale sanzione disciplinare.
- 8) ● Quando si dovrà ritenere esaurita la possibilità di usufruire del vantaggio concesso, affinché l'arbitro possa sanzionare il fallo iniziale?
- **Una volta che il calciatore fruitore del vantaggio dimostri di poter validamente proseguire il giuoco, indipendentemente dall'esito dell'azione.**
- 9) ● In caso di ostruzionismo o disobbedienza da parte di una squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso.**
L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel referto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.
- 10) ● Quali sono le condizioni per le quali l'arbitro può considerare sospesa la gara, continuandone la direzione proforma?
- **È nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli per la incolu-**

- mità propria, per quella degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, tali che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla proforma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.**
Prima di adottare tali eccezionali decisioni, l'arbitro - se le circostanze lo consentono - deve porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere. Qualora tali circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, l'arbitro può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente la gara o continuarne la direzione proforma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità.
Tale seconda decisione potrà essere comunicata, se del caso, nel momento e nei modi più opportuni, agli assistenti dell'arbitro, se ufficiali, e dovrà essere segnalata nel referto, precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara è stata ritenuta non più regolare.
Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli Organi federali.
- 11) ● Qualora dovessero introdursi nel recinto di giuoco, prima o durante la gara, persone la cui presenza contrasti con le disposizioni dei regolamenti federali, come dovrà comportarsi l'arbitro?
- **L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità.**
Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.
- *12) ● Come dovrà regolarsi l'arbitro se i due capitani sono d'accordo nel rinunciare all'intervallo fra i due tempi, ma uno dei calciatori intende invece avvalersi del diritto al riposo?
- **L'arbitro in ogni caso dovrà accordare l'intervallo, la cui durata non deve superare i 15 minuti, essendo questo un diritto dei calciatori.**
- *13) ● Il capitano di una squadra può espellere dal terreno di giuoco un suo compagno?
- **No. Soltanto l'arbitro può espellere un calciatore. Il calciatore allontanato dal terreno di giuoco dal proprio capitano non deve essere considerato dall'arbitro espulso; pertanto potrà sempre essere riammesso a giocare con il rispetto delle norme per il rientro nel terreno di giuoco.**

14)● Come dovrà comportarsi l'arbitro qualora una squadra, per protesta o per altro motivo, si ritira dal terreno di giuoco a gara iniziata?

○ **Prenderà atto del ritiro ritenendo sospesa definitivamente la gara, anche se la squadra che si è ritirata ritornasse sulla decisione. Il fatto deve essere dettagliatamente specificato nel referto.**

15)● Mentre un calciatore espulso si avvia agli spogliatoi, un assistente dell'arbitro od il IV ufficiale avvertono l'arbitro che è incorso in un errore di persona. Come dovrà comportarsi il direttore di gara?

○ **Accertatosi dell'effettivo scambio di persona, inviterà il calciatore espulso a rientrare, allontanando nel contempo il calciatore colpevole.**

16)● Iniziatosi il primo periodo di giuoco, l'arbitro si avvede che la squadra che ha vinto il sorteggio, ha battuto anche il calcio d'inizio. Può egli interrompere la gara per ricominciarla?

○ **Solo qualora siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di giuoco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel referto.**

Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del giuoco nel secondo periodo o dopo la segnatura di una rete.

La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del 1° tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel 2° tempo.

17)● Qualora un calciatore espulso si rifiuti di lasciare il recinto di giuoco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni.**

Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel referto dei fatti accaduti.

18)● Qualora un calciatore, a causa di un infortunio, rimanga a terra, intralciando lo svolgimento del giuoco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Sussistendo l'intralcio al giuoco, l'arbitro disporrà l'interruzione del giuoco stesso e, dopo aver fatto trasferire l'infortunato fuori dalle linee perimetrali per le cure del caso, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione ○ (vedi pag. 4).**

19)● Un calciatore è seriamente infortunato o colto da malore. Che cosa dovrà fare l'arbitro?

○ **Interromperà prontamente il giuoco ed autorizzerà l'immediato intervento del medico sociale per le valutazioni conseguenti.**

Si riprenderà a giocare con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione ○ (vedi pag. 4).

Il fatto deve essere dettagliatamente menzionato nel referto di gara.

20)● Una squadra, dopo il riposo, nonostante ripetuti segnali dell'arbitro, ritarda a presentarsi sul terreno di giuoco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

○ **Se l'arbitro, rientrando nel terreno di giuoco dopo il periodo di riposo, rileverà l'assenza di una delle squadre, dovrà emettere un chiaro segnale di chiamata, attendendone brevemente l'esito. Ove tale assenza persista, l'arbitro deve recarsi negli spogliatoi e, chiamato il capitano della squadra interessata, contestargli la mancata adesione all'invito di ripresentarsi sul terreno di giuoco. Qualora il capitano si dimostrasse pronto a ritornare sul terreno di giuoco, anche con un minimo di altri sei calciatori, l'arbitro dovrà dare inizio al secondo periodo di giuoco.**

Nel caso in cui il capitano affermi, invece, la volontà a rinunciare al proseguimento della gara, l'arbitro si farà possibilmente rilasciare una dichiarazione scritta in tale senso e sospenderà definitivamente l'incontro.

21)● Una persona od un animale entrano od un corpo estraneo viene lanciato nel terreno durante il giuoco. Quali decisioni adotterà l'arbitro?

○ **La presenza nel terreno di giuoco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il giuoco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del giuoco ovvero determinino un contatto con il pallone.**

Nel caso in cui l'arbitro interrompa il giuoco, dovrà riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione ◊ (vedi pag. 4), ovviamente dopo aver fatto allontanare la persona, l'animale, ovvero fatto rimuovere il corpo estraneo.

22)● A seguito di un violento tiro, il portiere che ha parato il pallone, senza evitare che rotoli verso la porta, subisce una grave menomazione e pertanto rimane impossibilitato a tentare di evitare la segnatura di una rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

◊ **Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il giuoco o lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione ◊ (vedi pag. 4), dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere.**

*23)● Un assistente dell'arbitro segnala che il pallone ha superato una linea laterale ma, prima che l'arbitro abbia rilevato la segnalazione, un difendente colpisce un attaccante nella propria area di rigore. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

◊ **Dopo aver espulso il difendente, l'arbitro farà riprendere il giuoco con una rimessa dalla linea laterale, non potendo assumere alcun provvedimento tecnico poiché il pallone era già fuori dal terreno di giuoco quando è stato commesso il fallo.**

*24)● Se il pallone entra in rete dopo aver colpito l'arbitro, ed egli non ha avuto al momento la possibilità di constatarlo, può essere accordata una rete?

◊ **Sì, se a giudizio dell'assistente dell'arbitro più vicino, la rete è stata segnata regolarmente.**

In mancanza dell'assistente dell'arbitro, questi non accorderà la rete, di cui non ha controllato la regolare segnatura e riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava quando il pallone lo ha colpito ◊ (vedi pag. 4).

25)● L'arbitro si avvede che una delle persone ammesse nel recinto di giuoco, diversa dai calciatori di riserva, si comporta in modo scorretto o antisportivo. Quale decisione dovrà assumere?

◊ **A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso di cartellini giallo o rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione sono previsti**

solo a carico dei calciatori (titolari o riserve) ai sensi della Regola 12.

26)● In quali casi l'arbitro prenderà in considerazione la segnalazione di un assistente ufficiale su fatti di giuoco direttamente controllati?

◊ **Se l'arbitro lo riterrà opportuno potrà prendere in considerazione la segnalazione dell'assistente e, se questa dovesse riferirsi ad una fase di giuoco immediatamente precedente la segnatura di una rete, disporre l'annullamento della stessa.**

27)● Come dovrà comportarsi l'arbitro se un calciatore avvicinato si rifiuta di lasciare il terreno di giuoco?

◊ **Non compete all'arbitro intervenire, ma al capitano o al dirigente di società. L'arbitro inviterà i predetti responsabili a rendere immediatamente attuabile la disposizione e comunque recupererà tutto il tempo perduto nella circostanza.**

*28)● A seguito di uno scontro di giuoco un calciatore rimane ferito e sanguina abbondantemente. Come si regolerà l'arbitro?

◊ **L'arbitro interromperà il giuoco poiché non deve consentire che il calciatore infortunato continui a prendere parte al giuoco stesso finché non abbia ricevuto le cure adeguate e l'emorragia risulti arrestata.**

29)● Un calciatore ammonito durante la gara commette una ulteriore infrazione che comporta una seconda ammonizione; come si regola l'arbitro?

◊ **L'arbitro deve esibire al calciatore colpevole prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso, evidenziando così che l'espulsione è conseguente alla doppia ammonizione.**

30)● Come dovrà comportarsi l'arbitro se un dirigente in panchina, invitato ad allontanarsi dal recinto di giuoco a seguito di provvedimento disciplinare, si rifiuta di farlo?

◊ **L'arbitro chiederà l'intervento del capitano affinché il provvedimento abbia esecuzione. In presenza di un suo rifiuto, l'arbitro lo espellerà e rinnoverà l'invito al vice capitano. Se anche quest'ultimo opporrà un rifiuto, lo riterrà espulso, sospendendo definitivamente l'incontro.**

Qualora, invece, il capitano non riesca a far eseguire il provvedimento arbitrale,

l'arbitro considererà definitivamente chiuso l'incontro.

31)● Come va interpretato il potere discrezionale dell'arbitro di interrompere il giuoco per infrazioni alle regole?

○ **Nello spirito delle Regole di Giuoco le gare devono svolgersi col minor numero possibile di interruzioni, ed in questo spirito l'arbitro ha il dovere di punire esclusivamente le infrazioni sancite dalle regole. Se l'arbitro interrompe frequentemente il giuoco per lievi o dubbie infrazioni, provoca nervosismo nei calciatori e sottrae divertimento al pubblico.**

32)● L'arbitro è tenuto ad accompagnare le sue decisioni con segnalazioni?

○ **Il compito dell'arbitro non è quello di spiegare o di mimare tutto ciò che lo spinge a prendere una determinata decisione.**

Le indicazioni fatte dall'arbitro devono essere semplici, chiare ed immediate e tendere ad assicurare continuità al giuoco.

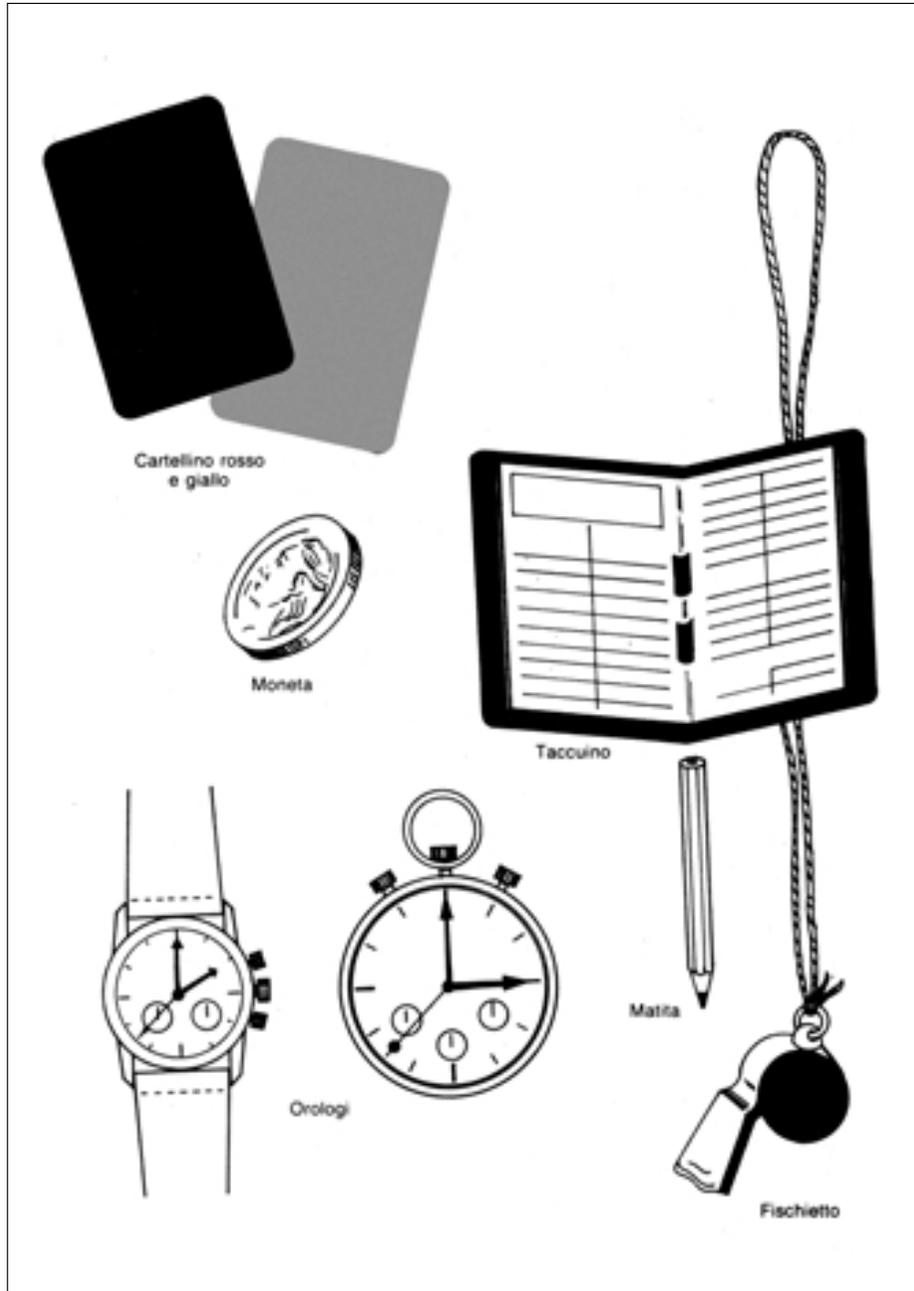
E' sufficiente, normalmente, estendere il braccio per indicare:

- un calcio d'angolo
- un calcio di rinvio
- una rimessa dalla linea laterale

oppure estendere entrambe le braccia per indicare di aver accordato il vantaggio. Il braccio alzato chiaramente indica l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto.

L'uso corretto del fischietto e delle segnalazioni manuali da parte dell'arbitro e della bandierina da parte degli assistenti dell'arbitro possono contribuire ad una collaborazione più chiara e comprensibile (vedi illustrazioni del Regolamento del Giuoco a pagg.40-41).





6

GLI
ASSISTENTI
DELL'ARBITRO**Decisioni F.I.G.C.**

ASSISTENTI DELL'ARBITRO

1) Gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente all'arbitro, sventolando in modo ben visibile la bandierina, quando un calciatore, anche se di riserva e ammesso in panchina, o persona indicata in elenco, colpisca o tenti di colpire l'assistente dell'arbitro o il IV ufficiale di gara, li faccia oggetto di lancio di sputi oppure rivoltino i loro gesti o frasi ingiuriose. Qualora l'arbitro non fosse in posizione idonea per rilevare prontamente la segnalazione, l'assistente dell'arbitro continuerà a sventolare la bandierina collocandosi nella migliore posizione per essere notato dallo stesso, mentre l'altro assistente ne attirerà l'attenzione sventolando anch'egli la bandierina.

2) Analogamente a quanto sopra stabilito, gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente gli atti di violenza consumati o il lancio di sputi commessi da calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o da persona indicata in elenco, nei confronti di altro calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o di persona indicata nell'elenco.

3) Non appena la segnalazione viene rilevata ed il fatto è avvenuto nel terreno di gioco, l'arbitro interromperà il gioco e provvederà all'espulsione del calciatore, anche se di riserva, o all'allontanamento di persona diversa indicata in elenco. Il gioco verrà ripreso secondo quanto previsto dalla Regola 12 del Regolamento del Giuoco del Calcio.

4) Qualora l'assistente dell'arbitro possa informare l'arbitro soltanto durante l'intervallo per fatti avvenuti sul finire del primo tempo, o dopo la fine del primo tempo, entro o fuori il recinto di giuoco, questi convocherà nel suo spogliatoio il capitano della squadra interessata e gli notificherà l'espulsione, l'ammonizione o l'inibizione del colpevole.

5) In relazione ai fatti di cui sopra ed indipendentemente dalle decisioni assunte dall'arbitro, l'assistente dell'arbitro interessato dovrà, al termine della gara, redigere un rapporto che sarà consegnato all'arbitro per essere allegato al rapporto di gara. Del pari gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a riferire su altre eventuali manifestazioni di condotta irregolare tenuta dalle persone autorizzate a rimanere nel recinto di giuoco.

6) Le suindicate formalità dovranno essere compiute evitando in modo assoluto la presenza di dirigenti, calciatori o di altre persone.

È interpretazione costante che gli assistenti dell'arbitro debbano svolgere la loro funzione uno per ciascuna linea laterale. Tuttavia gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte debbono mantenere la stessa posizione sia nel primo che nel secondo tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre. Soltanto quando particolari fatti estranei al giuoco (intemperanze di tifosi) possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro, l'arbitro ha facoltà di far invertire la posizione.

7) Ai fini dell'individuazione, l'assistente dell'arbitro n. 1 deve considerarsi quello che si posiziona dal lato del terreno dove, di norma, sono collocate le panchine.

8) Determinandosi l'assenza di uno degli assistenti dell'arbitro designati, il direttore di gara cercherà di reperire sul campo un collega arbitro che lo possa sostituire; qualora non vi riesca dovrà:

- a) dispensare dalla funzione l'assistente dell'arbitro presente chiedendogli peraltro di non allontanarsi dal campo;
- b) fruire di assistenti di parte richiedendo a ciascuna società di designare all'uopo un loro tesserato idoneo.

9) Se, tuttavia, nel corso della gara, sopraggiungesse l'assistente dell'arbitro designato, l'arbitro dovrà provvedere a sostituire gli assistenti di parte con quelli ufficiali.

10) Qualora nel corso di una gara un assistente dell'arbitro non potesse continuare ad espletare il proprio compito a causa di malessere od infortunio, l'arbitro dovrà provvedere alla sua sostituzione in analogia a quanto prescritto in caso di assenza.

11) La sostituzione di un assistente dell'arbitro nel corso della gara è definitiva.

QUARTO UFFICIALE DI GARA

Limitatamente alle gare organizzate dalle Leghe Professionisti (Campionati di Serie A e B, Coppa Italia e Serie C quando previsto) l'Organo Tecnico competente, oltre ai due assistenti previsti, designa un quarto ufficiale di gara.

Durante lo svolgimento dell'incontro per il quale è stato designato, il quarto ufficiale di gara (riconoscibile dall'abbigliamento con distintivo A.I.A.) prenderà posto sul campo per destinazione tra le due panchine ivi installate.

Egli avrà i compiti di:

- a) laddove il designato sia un arbitro, sostituire l'arbitro stesso o uno degli assistenti ovvero, in caso diverso, sostituire uno degli assistenti in caso di assenza, malessere o di infortunio;
- b) controllare che sulle panchine prendano posto soltanto gli ammessi nel recinto di giuoco e che persone diverse da quelle indicate dalle vigenti norme non accedano o sostino nel recinto stesso. In caso di inadempienze dovrà essere invitato il dirigente accompagnatore ufficiale della società per la immediata eliminazione degli inconvenienti. Il tutto dovrà essere riportato sul rapporto che redigerà a fine gara;
- c) riferire all'arbitro su fatti ed episodi gravi da addebitarsi agli ammessi nel recinto di giuoco di cui all'art. 66 N.O.I.F. ed alla precedente Regola 5, restando riservata ogni decisione al direttore di gara;
- d) prendere nota del contenuto di striscioni offensivi e/o incitanti alla violenza esposti all'interno dello stadio;
- e) il quarto ufficiale di gara riferirà nel suo rapporto circa i comportamenti non regolamentari di calciatori, altri tesserati o di persone ammesse o comunque presenti nel recinto di giuoco, da lui constatate e non rilevate dalla terna arbitrale. Al termine della gara redigerà in ogni caso il proprio rapporto anche se negativo;
- f) segnalare nel rapporto di fine gara le manifestazioni di intemperanza dei tifosi, di cori ingiuriosi verso chicchessia uditi ed il lancio di corpi contundenti controllato;
- g) assicurare, mediante esposizione dei numeri, la corretta esecuzione delle sostituzioni dei calciatori, restando di competenza degli assistenti ufficiali le segnalazioni all'arbitro relative alle richieste di sostituzioni.

L'eventuale assenza del quarto ufficiale di gara non pregiudica l'inizio e la regolarità della gara.

ASSISTENTE DI PARTE DELL'ARBITRO

1) Quando non sia prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.

2) Non possono fungere da assistenti di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.

3) All'arbitro non è consentito sostituire gli assistenti di parte con colleghi arbitri non designati ufficialmente.

4) Un calciatore che inizia una gara con funzioni di assistente di parte non può, nella stessa gara, partecipare al giuoco come calciatore (tale disposizione non ha valore per l'attività ricreativa). Per contro, un calciatore che abbia già preso parte al giuoco, può essere incaricato delle funzioni di assistente di parte purché non sia stato espulso.

5) È inibito ai dirigenti, ai calciatori ed in genere a tutti i tesserati della F.I.G.C. colpiti da provvedimenti di squalifica o di inibizione, di svolgere le funzioni di assistente di parte dell'arbitro fino a quando risulti regolarmente scontata la sanzione loro inflitta, a pena di inasprimento della stessa.

BANDIERINE

1) Le bandierine degli assistenti dell'arbitro, con drappo della misura di cm. 45 x 45 ed asta di cm. 75, possono essere, di norma, di colori differenti: rosso brillante e giallo, anche se a scacchi. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.

2) Le società sul cui campo viene disputata la gara devono fornire agli assistenti dell'arbitro ufficiali o di parte le prescritte bandierine, sempre che a ciò non abbiano provveduto direttamente le Leghe o i Comitati.

3) In caso di gara disputata in campo neutro le bandierine devono essere fornite dalla società sul campo della quale si svolge la gara.

Guida pratica

*1) ● L'arbitro può richiedere il parere di un assistente dell'arbitro per accertarsi se il pallone abbia o meno oltrepassato la linea di porta fra i pali?

○ **Si. In tal caso il parere dell'assistente dell'arbitro è vincolante.**

2) ● Gli assistenti dell'arbitro possono comunicare ai calciatori, dirigenti od altre persone il tempo trascorso od ancora mancante alla fine della gara?

○ **No.**

3) ● Un assistente dell'arbitro può segnalare falli di giuoco?

○ **Sì, purché non solo sia più vicino, ma essenzialmente abbia una migliore visuale dell'accaduto rispetto all'arbitro.**

4) ● Quali sono i comportamenti riprovevoli accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro che l'assistente dell'arbitro è tenuto a segnalare?

○ **Sono i seguenti:**

a) **atti di violenza consumati o tentativi di violenza, lancio di sputi, gesti o frasi ingiuriose da parte di calciatori (anche di riserva), di persone indicate in elenco, nei propri confronti o nei confronti del IV ufficiale di gara;**

b) **atti di violenza consumati e lancio di sputi da calciatori (anche di riserva) o da persone in elenco nei confronti di calciatori (anche di riserva) o di persone indicate in elenco.**

5) ● Come deve regolarsi l'assistente dell'arbitro nel caso di comportamenti riprovevoli o di fatti gravi accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro?

○ **Dovrà tempestivamente richiamare l'attenzione del direttore di gara sventolando la bandierina. L'arbitro, raccolta la segnalazione, interromperà il giuoco e, dopo aver interpellato l'assistente, adotterà i provvedimenti disciplinari del caso riprendendo il giuoco di conseguenza.**

Qualora l'arbitro non possa rilevare la segnalazione, l'altro assistente dell'arbitro si attiverà per richiamare l'attenzione del direttore di gara e, se occorre, alla prima interruzione l'assistente più vicino entrerà nel terreno di giuoco per informare l'ar-

bitro stesso sull'accaduto.

Nel caso particolare in cui l'assistente dell'arbitro possa riferire all'arbitro solo durante l'intervallo su fatti verificatisi sul finire del 1° tempo, o dopo la fine del 1° tempo, dentro o fuori il recinto di giuoco, il direttore di gara convocherà nel proprio spogliatoio il capitano della squadra a cui appartiene il colpevole, notificandogli il relativo provvedimento disciplinare.

Comunque, in ogni caso, l'assistente dell'arbitro dovrà redigere, a fine gara, un rapporto sull'accaduto che l'arbitro allegnerà e menzionerà nel proprio referto.

- 6) ● Mancando un assistente dell'arbitro od un assistente di parte, l'arbitro può dare inizio ugualmente alla gara?
- No.
- 7) ● Per un qualsiasi motivo un assistente di parte, all'insaputa dell'arbitro, abbandona l'incarico. La gara può continuare?
- No. Verificandosi il fatto, l'arbitro dovrà chiedere al capitano della squadra cui appartiene l'assistente di parte di mettergli a disposizione un altro tesserato che potrebbe essere anche un calciatore partecipante alla gara. Dell'accaduto l'arbitro dovrà relazionare sul referto di gara.
- 8) ● L'arbitro può rinunciare ai tesserati messi a disposizione dalle società per fruire della collaborazione di due colleghi non ufficialmente designati?
- No.
- 9) ● Durante un'azione di giuoco il pallone viene intenzionalmente toccato o fermato da un assistente di parte. Come si regolerà l'arbitro?
- L'arbitro interrompe il giuoco per allontanare l'assistente di parte colpevole, che deve essere sostituito. Riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando è stato indebitamente toccato o fermato.
- 10) ● In caso di assenza di uno o entrambi gli assistenti dell'arbitro, è previsto un periodo di tempo di attesa?
- No, la gara deve comunque avere inizio all'orario stabilito con due assistenti di

parte. Qualora nel corso della stessa dovessero giungere gli assistenti designati, l'arbitro dispenserà dalle funzioni i tesserati messi a disposizione e fruirà della collaborazione degli assistenti dell'arbitro. Dell'accaduto dovrà farne menzione sul referto di gara.

- 11) ● Può un tesserato di società, di sesso femminile, espletare le funzioni di assistente di parte?
- Sì.
- 12) ● Quale posizione debbono mantenere gli assistenti dell'arbitro nel 1° e 2° tempo di una gara?
- La stessa posizione sia nel 1° che nel 2° tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre.
- 13) ● In quali casi l'arbitro ha la facoltà di far invertire le posizioni degli assistenti dell'arbitro?
- Soltanto quando situazioni particolari, estranee al giuoco, possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro (intemperanze di tifosi). Dell'accaduto farà menzione nel referto di gara.
- 14) ● Qual'è l'assistente dell'arbitro n. 1?
- L'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove sono collocate le panchine. In caso di panchine dislocate sulle due linee laterali, l'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove è collocata la panchina della squadra ospitante.
- 15) ● Come debbono essere le bandierine dell'assistente dell'arbitro?
- Drappo della misura di cm. 45x45 ed asta di cm. 75. Di colore possono essere: uguali, differenti tra loro, a scacchi. Sono consigliabili il rosso brillante ed il giallo. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.

16)● Chi deve fornire le bandierine agli assistenti dell'arbitro?

○ **Qualora non vi provvedano direttamente le Leghe o i Comitati, le società sul cui campo viene disputata la gara.**

*17)● Un assistente dell'arbitro od il IV ufficiale possono avvertire l'arbitro che per errata individuazione sta ammonendo erroneamente un calciatore, ovvero che sta incorrendo in errore ammonendo per la seconda volta uno stesso calciatore senza espellerlo?

○ **Sì, perché tali compiti rientrano fra quelli previsti sia per l'assistente dell'arbitro sia per il IV ufficiale.**

L'arbitro comunque conserva l'autorità decisionale in merito.

18)● Un calciatore sostituito può funzionare da assistente di parte in caso di impedimento di quest'ultimo?

○ **Sì, analogamente ad un calciatore partecipante al giuoco che può sostituire un assistente di parte in caso di suo impedimento.**

19)● Un calciatore di riserva, in mancanza di un assistente di parte, viene impiegato in tale ruolo. Può successivamente sostituire un calciatore, qualora il suo ruolo di assistente venga affidato ad un altro elemento?

○ **No. Un calciatore che ha funzionato da assistente non può partecipare alla gara.**

20)● Quali sono i compiti dell'assistente di parte?

○ **Soltanto quello di segnalare quando il pallone è interamente uscito dal terreno di giuoco.**

21)● Quale procedura deve essere messa in atto per rendere noto il tempo di recupero al termine del primo o del secondo periodo di giuoco?

○ **Con la presenza del IV ufficiale di gara, lo stesso procederà, in accordo con l'arbitro, attraverso l'apposito visualizzatore (cartello luminoso); mancando il IV ufficiale di gara, l'arbitro provvederà personalmente indicando, con le dita, i minuti che intende recuperare.**

In entrambi i casi, se durante la fase di recupero si verificassero motivi per un ulte-

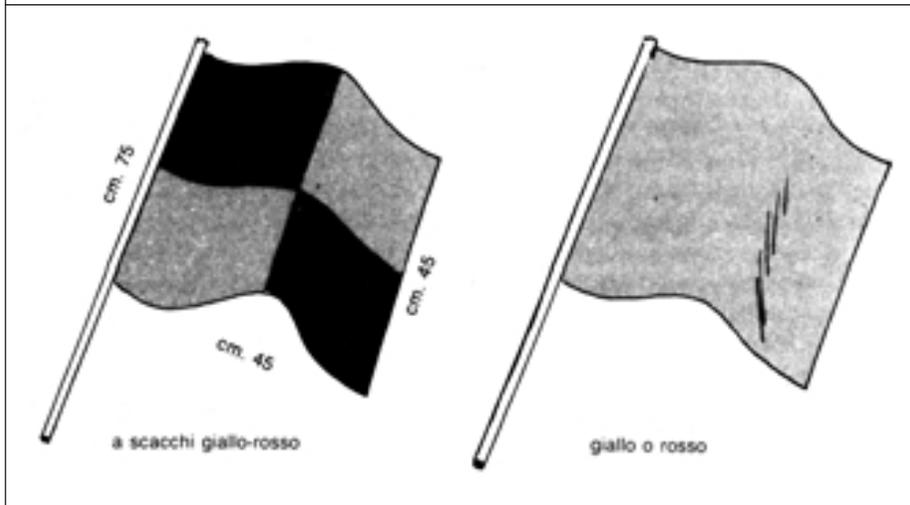
riore prolungamento, l'arbitro provvederà di conseguenza.

22)● E' obbligatorio agli assistenti di parte indossare la tuta della Società di appartenenza?

○ **A partire dalle gare organizzate dalla L.N.D. è fatto obbligo agli assistenti di parte indossare una tuta della Società. In caso negativo l'arbitro dovrà farne menzione nel referto di gara.**

23)● Un assistente dell'arbitro può entrare nel terreno di giuoco per far rispettare la distanza nei calci di punizione?

○ **Sì, seguendo le disposizioni dell'Organo Tecnico di competenza, ha il compito di entrare nel terreno di giuoco per assicurare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata nei calci di punizione eseguiti nei pressi della sua zona.**



Situazioni non controllate dall'arbitro che impongono all'assistente dell'arbitro coinvolto od all'altro collega la segnalazione degli episodi raffigurati (figure a, b, c, d, e).



a) Un calciatore, anche se di riserva, colpisce o tenta di colpire l'assistente (o gli sputa contro).



b) Un calciatore, anche se di riserva, rivolge frasi o gesti ingiuriosi verso un assistente.



c) Una persona indicata in elenco colpisce o tenta di colpire un assistente (o gli sputa contro), gli rivolge frasi o gesti ingiuriosi.



d) Un calciatore, anche se di riserva, colpisce un altro calciatore (o gli sputa contro).



e) Un calciatore o altra persona in panchina, indicata in elenco, colpisce un calciatore o altra persona in panchina indicata in elenco (o gli sputa contro).

7

DURATA DELLA GARA

Decisioni F.I.G.C.**RITARDO NELLA PRESENTAZIONE IN CAMPO DELLE SQUADRE.
TEMPO D'ATTESA**

- 1) Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
- 2) Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, l'arbitro deve dare comunque inizio alla gara purché le squadre si presentino in campo in divisa di giuoco entro un termine pari alla durata di un tempo della gara.
- 3) È facoltà delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dei Comitati ridurre tale termine.

MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

- 1) Le squadre che non si presentano in campo nel termine di cui sopra, sono considerate rinunciatricie alla gara con le conseguenze previste dalle norme federali, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore.
- 2) La declaratoria della sussistenza della causa di forza maggiore compete al Giudice Sportivo in prima istanza e alla Commissione Disciplinare in seconda ed ultima istanza.

NORME PARTICOLARI

- 1) La durata per le gare dei campionati "allievi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 40 minuti primi ciascuno.
- 2) La durata delle gare dei campionati della categoria "giovanissimi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 30 minuti primi ciascuno.

3) La durata delle gare dei campionati della categoria esordienti, pulcini, mini-pulcini, è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 20 minuti primi ciascuno. Nell'ipotesi di tempi supplementari, la durata di ciascuno di essi dovrà essere di 5 minuti primi.

4) Per le manifestazioni dell'attività ricreativa sono ammesse deroghe alle norme vigenti in merito alla durata dei tempi regolamentari. Le relative disposizioni saranno emanate di volta in volta dagli Organi competenti.

Guida pratica

- 1) ● Da quando decorre il computo del tempo?
 - **Dal momento in cui il calcio d'inizio è stato regolarmente battuto, vale a dire da quando il pallone è calciato e si è mosso in avanti.**
- 2) ● Verificandosi un guasto al proprio orologio, come dovrà comportarsi l'arbitro?
 - **Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi agli assistenti dell'arbitro, con l'orologio dei quali avrà regolato il suo, prima della gara. Qualora risulti che gli orologi degli assistenti dell'arbitro siano sincronizzati fra loro, egli si munirà di uno dei predetti orologi e potrà proseguire la gara. Qualora la gara fosse giocata con assistenti di parte, l'arbitro dovrà sospendere definitivamente la gara ed annotare sul referto l'accaduto.**
- 3) ● La posizione del pallone è influente sulla determinazione della fine di ciascun periodo di giuoco?
 - **No, eccetto quando si deve battere (o ribattere) un calcio di rigore assegnato allo scadere del tempo.**
- 4) ● L'arbitro fischia la fine del primo periodo di giuoco, ma gli assistenti dell'arbitro gli fanno notare, o egli stesso se ne rende conto, che mancano ancora alcuni minuti alla fine del tempo regolamentare. Che cosa farà? E se si accorge del proprio errore durante il riposo?
 - **L'arbitro riprenderà il giuoco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti. Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di giuoco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.**
- 5) ● Se tale errato computo di tempo si verifica alla fine del secondo periodo di giuoco, come dovrà comportarsi l'arbitro?

○ **Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di giuoco o negli spogliatoi, ancora in tenuta sportiva, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il giuoco, in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel referto.**

6) ● Cosa s'intende per manovre tendenti a perdere tempo?

- **Lanciare il pallone lontano o portarlo via con le mani dopo che l'arbitro è intervenuto;**
- spostarsi dalla barriera prima che il pallone sia in giuoco;
- mettersi davanti al pallone per ritardare la ripresa del giuoco;
- prolungare, senza motivo, qualsiasi ripresa di giuoco;
- fingere di essere infortunato;
- effettuare una ripresa di giuoco da una posizione non corretta, col solo scopo di indurre l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
- far credere di voler effettuare una ripresa di giuoco e, senza motivo, lasciarla ad un compagno;
- attardarsi nell'uscire dal terreno di giuoco durante la sostituzione;
- giocando da portiere, coprire o trattenere con il corpo il pallone per un tempo superiore al necessario.

7) ● All'ora ufficiale di inizio della gara non è presente alcuna squadra oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?

○ **Salvo diverse disposizioni dell'organo competente, il termine di attesa è pari alla durata di un tempo previsto per la gara. Trascorso tale termine, la gara non avrà inizio anche in caso di diverso accordo tra le società.**

L'arbitro designato o altri eventualmente presenti, non possono dirigerla, neppure in forma amichevole.

Il termine di attesa decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara.

8) ● Nel caso in cui all'ora stabilita per l'inizio della gara il terreno di giuoco risulti occupato da altra gara ufficiale, quanto tempo l'arbitro dovrà attendere per dare inizio alla gara a lui affidata?

○ **La gara deve avere inizio non appena il terreno di giuoco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.**

9) ● Qualora, per cause di forza maggiore notificate tempestivamente all'arbitro, una squadra non sia in grado di presentarsi entro il prescritto termine, deve attendersene l'arrivo?

○ **No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.**

10) ● Verificandosi la ritardata presentazione delle squadre, è necessario che l'arbitro trascorra l'attesa nel terreno di giuoco?

○ **No. È consigliabile che l'arbitro attenda nello spogliatoio.**

11) ● Qualora una squadra ritardataria si presenti all'arbitro allo scadere del termine di attesa, senza avere indossato il prescritto equipaggiamento, la gara può avere inizio ugualmente?

○ **No.**

12) ● Nel caso in cui venga a mancare la luce, dopo i tempi supplementari e prima che sia terminata l'esecuzione dei tiri dal punto del calcio di rigore, come sarà determinato il risultato della gara?

○ **Mediante il lancio in aria di una moneta, ovvero tirando a sorte.**

Esempi di perdita di tempo da recuperare

Soccorso a calciatore infortunato.



Sostituzioni di calciatori.



Esultanza prolungata dopo la segnatura di una rete fuori dal terreno di gioco.



Esempi di perdita di tempo da recuperare

Calciatori che tardano a collocarsi a distanza regolamentare dal pallone nelle riprese di gioco.



Allontanamento intenzionale del pallone a giuoco fermo.



8

CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIUOCO

Decisioni F.I.G.C.

Per i Campionati della Lega Nazionale Dilettanti

La Lega, i Comitati e le Divisioni possono disporre, con preavviso di almeno sette giorni, prelievi coattivi in occasione di gare di campionato o amichevoli in programma sul campo di giuoco di società inadempienti ad obbligazioni economiche nei confronti della F.I.G.C., della Lega, di Comitati, di Divisioni, di società e di tesserati.

I prelievi vengono effettuati dalla Lega, dai Comitati o dalle Divisioni, tramite un proprio ispettore; ove l'ispettore non abbia la disponibilità di effettuare l'esazione della somma prima dell'inizio della gara, deve notificare all'arbitro che la gara stessa non può essere disputata per colpa della società inadempiente.

Guida pratica

- 1) ● In quale modo deve essere effettuato il sorteggio prima dell'inizio della gara?
- Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centro-campo dall'arbitro alla presenza dei due capitani con una moneta o, in mancanza, con altro mezzo idoneo.
- 2) ● Chi ha la precedenza sulla scelta recto o verso della moneta da usarsi per il sorteggio?
- Il capitano della squadra ospitata che, in campo neutro, è la seconda nominata.
- * 3) ● Nel caso debbano disputarsi tempi supplementari, da quale squadra dovrà essere battuto il calcio d'inizio?
- In occasione della disputa di tempi supplementari, il sorteggio deve essere ripetuto come stabilito per l'inizio della gara.
- 4) ● Quali obblighi debbono osservare le squadre prima dell'inizio della gara?
- Le squadre, prima di iniziare la gara, devono salutare il pubblico e i capitani devono salutare gli ufficiali di gara. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dall'arbitro nel suo referto, per i provvedimenti di competenza degli Organi federali.
- 5) ● Qualora una squadra rifiutasse di iniziare o di proseguire la gara, come dovrà regolarsi l'arbitro?
- Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli assistenti dell'arbitro, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.
- 6) ● È indispensabile, per iniziare una gara, che i calciatori delle due squadre assumano un determinato schieramento?
- No, purché siano nelle rispettive metà del terreno di giuoco e che i calciatori della squadra che non effettua il calcio d'inizio rispettino la distanza regolamentare.

- 7) ● In quali casi il calcio d'inizio non è valido? Quali provvedimenti si devono adottare?
- Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:
 - a) quando il pallone è stato calciato all'indietro o lateralmente;
 - b) quando i calciatori della squadra che non usufruisce del calcio d'inizio si avvicinano a meno di m. 9,15 dal pallone prima che sia stato toccato e si sia mosso in avanti;
 - c) quando i calciatori invadono la metà del terreno di giuoco avversario prima che il pallone sia stato regolarmente giuocato;

In tali casi il calcio d'inizio deve essere nuovamente battuto. Se l'infrazione viene ripetuta, il calciatore deve essere ammonito, ed in caso di ulteriore recidività, dovrà essere espulso. Se trattasi di calcio d'inizio del primo periodo di giuoco, il calciatore espulso potrà essere sostituito con un calciatore di riserva indicato in elenco, poiché la gara non è ancora iniziata.
- 8) ● Se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio tocca una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore come dovrà regolarsi l'arbitro?
- Dovrà accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 9) ● A quale distanza devono stare i calciatori nel caso di rimessa effettuata dall'arbitro?
- A qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione. Si precisa che la rimessa può essere effettuata anche se i calciatori non si trovano nelle vicinanze dell'arbitro ed anche se gli stessi siano in numero diverso per le due squadre.
- 10) ● Su rimessa da parte dell'arbitro, ed appena il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia in porta. La rete è valida?
- Sì.
- * 11) ● Su rimessa da parte dell'arbitro, un calciatore, prima che il pallone sia in giuoco, lo tocca ovvero commette un fallo o tiene un comportamento antisportivo. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ Dovrà ripetere la rimessa, previa assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

*12)● Il calcio d'inizio può essere battuto da una persona diversa dai calciatori che prendono parte alla gara?

○ **No. Tuttavia, in gare organizzate per beneficenza o in gare amichevoli, è consentito che il calcio d'inizio possa essere dato da una persona non partecipante al giuoco. Il pallone deve essere poi subito rimesso al centro del terreno di giuoco per il regolare inizio della gara.**

*13)● Come dovrà essere effettuato l'eventuale "minuto di raccoglimento" per la commemorazione di un evento luttuoso?

○ **I calciatori dovranno posizionarsi come per iniziare la gara, l'arbitro emetterà un fischio; tutti i calciatori, già preavvisati, dovranno rimanere immobili. Trascorso il minuto, l'arbitro emetterà un secondo fischio che darà inizio alla gara.**

TABELLA DELLE DIVERSE RIPRESE DEL GIUOCO

Ripresa del giuoco:	Calcio d'inizio	Calcio di punizione diretto	Calcio di punizione indiretto	Calcio di punizione dalla propria area di rigore	Calcio di rigore	Rimessa laterale	Calcio di rinvio	Calcio d'angolo	Rimessa da parte dell'arbitro
Il pallone è in giuoco quando:	è calciato e si è mosso in avanti	è calciato e si è mosso	è calciato e si è mosso	è uscito dall'area di rigore verso il terreno di giuoco	è calciato e si è mosso in avanti	è stato lanciato ed è entrato nel terreno di giuoco	è uscito dall'area di rigore verso il terreno di giuoco	è calciato e si è mosso	ha toccato terra
Rete segnata direttamente nella propria porta:	si ripete	calcio d'angolo	calcio d'angolo	si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore	si ripete	calcio d'angolo	si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore	calcio d'angolo	se entra direttamente in una delle due porte, si ripete (vedi pag.4)
Rete segnata direttamente nella porta avversaria:	è valida	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida solo se la punizione è diretta	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida	è valida	se entra direttamente in una delle due porte, si ripete (vedi pag.4)
Fuori giuoco:	non esiste	esiste	esiste	esiste	non esiste	non esiste	non esiste	non esiste	non esiste



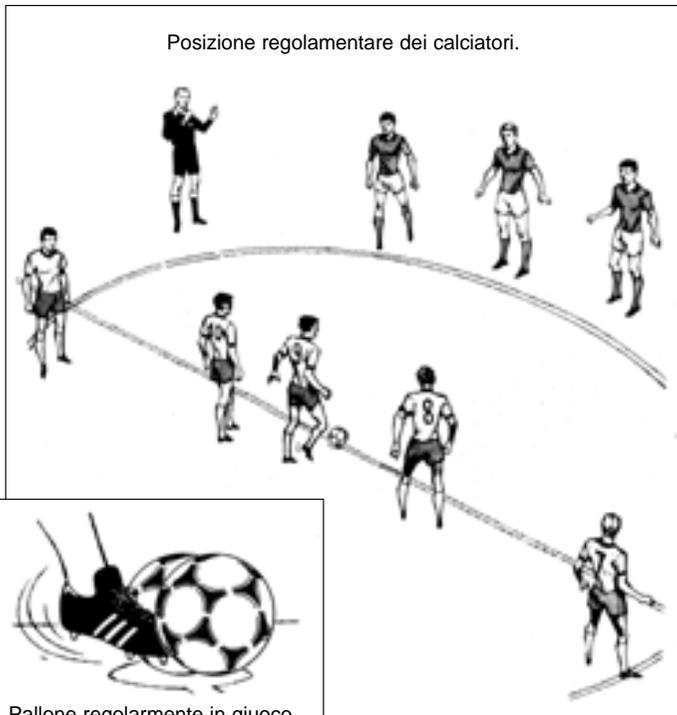
TABELLA DELLE DIVERSE RIPRESE DEL GIUOCO

Ripresa del giuoco:	Calcio d'inizio	Calcio di punizione diretto	Calcio di punizione indiretto	Calcio di punizione dalla propria area di rigore	Calcio di rigore	Rimessa laterale	Calcio di rinvio	Calcio d'angolo	Rimessa da parte dell'arbitro
La ripresa del giuoco deve essere ripetuta quando:	il pallone è solamente toccato o giocato indietro o lateralmente	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone non è uscito dall'area di rigore verso l'interno del terreno di giuoco	vedi diversi casi reg. 14	vedi reg. 15	il pallone non è uscito dall'area di rigore	il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	il pallone è giocato prima che tocchi terra, oppure esce dal terreno di giuoco dopo essere rimbalzato sullo stesso
Distanza prescritta per gli avversari:	9,15 m.	9,15 m.	9,15 m.	fuori dall'area di rigore e comunque a 9,15 m.	tutti nel terreno di giuoco e (salvo l'incarico portiere) dietro la linea del pallone, fuori dall'area di rigore e comunque a 9,15 m.	nessuna distanza è prescritta ma senza ostacolare chi effettua la rimessa	fuori dall'area di rigore	9,15 m.	nessuna

Sorteggio per la scelta del terreno di giuoco.



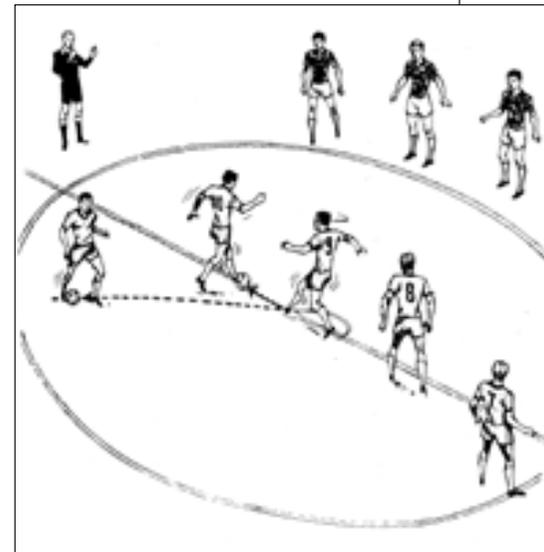
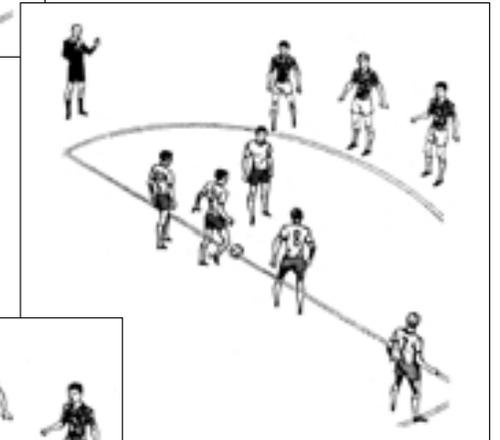
Posizione regolamentare dei calciatori.



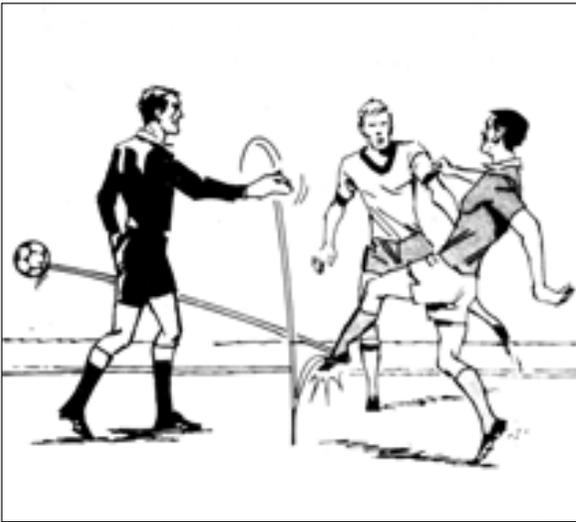
Pallone regolarmente in giuoco.



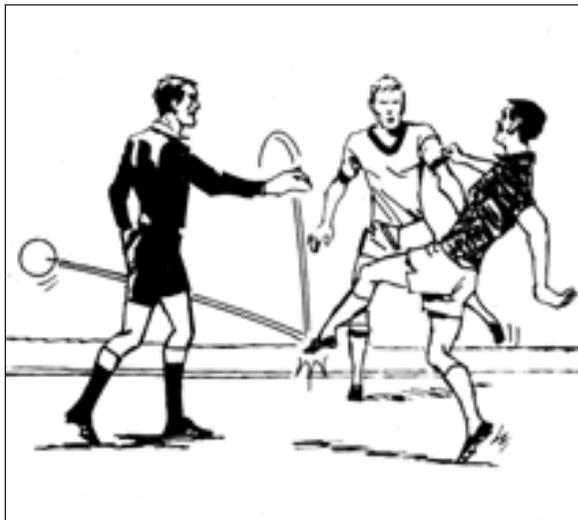
Posizioni non regolamentari dei calciatori.



Calcio d'inizio non regolamentare.

Rimessa da parte dell'arbitro

Rimessa valida
perché il calciatore
gioca il pallone
dopo che lo stesso
ha toccato il terreno
di giuoco.



Rimessa non valida
perché il calciatore
tocca il pallone prima
che lo stesso abbia
toccato il terreno di
giuoco. Ripetizione
della rimessa da
parte dell'arbitro.

9

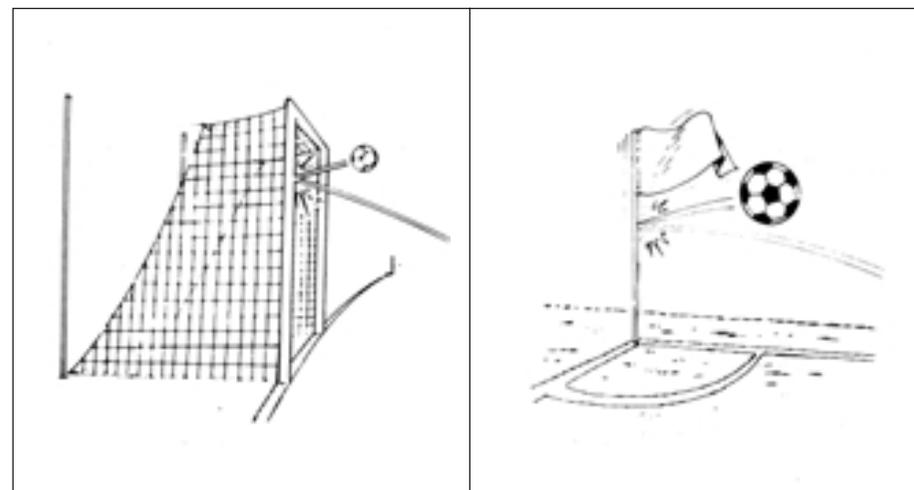
PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO

Guida pratica

- 1) ● Quale significato deve darsi alla espressione "pallone in giuoco"?
 - **Pallone in grado di produrre fatti di ordine tecnico agli effetti del giuoco.**
- *2) ● Se il pallone ha oltrepassato soltanto parzialmente una linea perimetrale, deve essere considerato "non in giuoco"?
 - **No. Per essere "non in giuoco" il pallone deve averla oltrepassata interamente.**
- 3) ● Quali interruzioni e riprese di giuoco deve fischiare l'arbitro?
 - **L'arbitro deve emettere un fischio:**
 - ogni qualvolta un calcio d'inizio deve essere battuto per iniziare il giuoco nei tempi regolamentari e supplementari se previsti, e per riprenderlo dopo la segnatura di una rete;
 - al termine di ciascuno dei tempi regolamentari e supplementari;
 - in tutti i casi in cui decide di interrompere il giuoco per decretare una sanzione;
 - per convalidare una rete;
 - per far soccorrere un calciatore infortunato;
 - per far allontanare dal terreno di giuoco persone o corpi estranei;
 - per sopravvenuta irregolarità del pallone o del terreno di giuoco;
 - per far osservare un minuto di raccoglimento, se autorizzato;
 - per dare il segnale di ripresa della gara dopo ogni altra interruzione di giuoco non menzionata in precedenza.
- 4) ● Quali interruzioni e riprese di giuoco l'arbitro non deve fischiare?
 - **L'arbitro non deve fischiare:**
 - quando il pallone fuoriesce dal terreno di giuoco (salvo quando una rete viene segnata);
 - la ripresa del giuoco effettuata su calcio di rinvio, calcio d'angolo, rimessa dalla linea laterale e su sua rimessa;
 - la ripresa del giuoco sui calci di punizione, purché non intercorra molto tempo tra l'emissione del fischio e l'esecuzione, come accade quando bisogna far soccorrere calciatori infortunati ovvero intervenire per il rispetto della distanza regolamentare.

- 5) ● Come dovrà comportarsi l'arbitro se, a seguito di una ripresa di giuoco effettuata regolarmente la traiettoria del pallone viene intercettata da uno spettatore o da un corpo estraneo?
- **Interromperà il giuoco e, dopo aver fatto allontanare l'elemento estraneo, lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone** ◊ (vedi pag. 4)
- Se ciò accade, però, durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ne disporrà la ripetizione.**
- *6) ● Un calciatore chiede all'arbitro il permesso di uscire dal terreno di giuoco. Mentre sta allontanandosi, gli perviene il pallone e segna una rete. Quale decisione assumerà l'arbitro?
- **Il calciatore dovrà essere ammonito ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione** ◊ (vedi pag. 4).
- 7) ● Mentre il pallone si trova fuori dal terreno di giuoco o durante una sospensione del giuoco, possono essere inflitte sanzioni di carattere tecnico?
- **No. Soltanto sanzioni di carattere disciplinare.**
- *8) ● Il pallone, subito dopo aver toccato l'arbitro o un assistente dell'arbitro che si trovi nel terreno di giuoco, oltrepassa una linea perimetrale o entra in rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Le persone fisiche dell'arbitro o degli assistenti dell'arbitro nel terreno di giuoco non devono essere considerate come elementi estranei, pertanto lo svolgimento del giuoco è regolare e l'eventuale rete dovrà essere convalidata.**
- 9) ● L'arbitro inavvertitamente, o per errore, emette un fischio. Come dovrà regolarsi?
- **Riprenderà il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione** ◊ (vedi pag. 4).

- *10) ● Mentre il pallone è in giuoco, un fischio viene emesso da un estraneo. I calciatori si fermano in attesa di conoscere la decisione dell'arbitro. Come dovrà regolarsi questo ultimo?
- **L'arbitro con la voce o con i gesti cercherà di chiarire l'equivoco ed inviterà i calciatori a proseguire il giuoco. Alla prima interruzione chiederà al capitano della squadra ospitante di attivarsi affinché il disturbo venga eliminato.**
- 11) ● Il pallone batte contro l'asta di una bandierina e la spezza o la fa cadere, restando nel terreno di giuoco. L'arbitro dovrà interrompere il giuoco o lasciarlo proseguire?
- **L'arbitro interromperà il giuoco per far rimettere a posto la bandierina e lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione** ◊ (vedi pag. 4).
- 12) ● L'arbitro è impossibilitato ad emettere tempestivamente il fischio per interrompere il giuoco. Come dovrà regolarsi?
- **L'arbitro dovrà far comprendere, con la voce e/o con i gesti, che il giuoco deve intendersi interrotto e successivamente lo riprenderà secondo la motivazione dell'interruzione.**



Il pallone, dopo aver colpito l'asta di una bandierina d'angolo, un palo o la sbarra trasversale di una porta, rimane nel terreno di giuoco e continua ad essere in giuoco.



Il pallone, dopo aver colpito l'arbitro o un assistente dell'arbitro all'interno del terreno di giuoco, rimane nel terreno stesso e continua ad essere in giuoco.

10

SEGNATURA
DI UNA RETE

Guida pratica

1) ● Quando una rete dovrà considerarsi regolarmente segnata?

○ Quando il pallone, in condizioni regolamentari, ha interamente oltrepassato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, per terra o per aria, senza che siano state commesse infrazioni da calciatori della squadra attaccante.

Una rete può essere segnata con la mano da un portiere, solo se lo stesso si trova all'interno della propria area di rigore.

2) ● In quali casi una rete segnata non sarà considerata valida e come sarà ripreso il giuoco?

○ Se è stata segnata direttamente:

nella propria porta su:	ripresa del giuoco	
<ul style="list-style-type: none"> • calcio di punizione diretto (♦) • calcio di rinvio (♦) • calcio d'angolo (♦) 	calcio d'angolo	
<ul style="list-style-type: none"> • calcio di punizione indiretto (♦) • rimessa dalla linea laterale 	nella propria porta	nella propria avversaria
	calcio d'angolo	calcio di rinvio
• su rimessa da parte dell'arbitro	ripetizione della rimessa	
• per l'intervento di un corpo estraneo	rimessa da parte dell'arbitro (salvo il caso del rigore che va ripetuto)	
• immediatamente dopo che il pallone è divenuto irregolare	ripetizione della ripresa di giuoco che ha determinato l'alterazione	

(♦) regolarmente battuto

3) ● L'arbitro ha convalidato una rete. Il capitano della squadra che l'ha subita, affermando che vi è stata una irregolarità nell'azione che ha determinato la segnatura, lo invita ad interpellare l'assistente dell'arbitro. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ L'arbitro soltanto in caso di dubbio e per sua autonoma decisione interpellerà l'assistente dell'arbitro che ha controllato l'azione.

*4) ● Se un assistente dell'arbitro segnala un atto di condotta violenta, non visto dall'arbitro, compiuto da un calciatore la cui squadra segna una rete, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ Se l'arbitro rileva la segnalazione prima che sia stato ripreso il gioco, dovrà annullare la rete ed espellere il calciatore colpevole. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto (o di rigore) battuto dal punto in cui è stata consumata la violenza ◊ (vedi pag. 4).

5) ● Il pallone, dopo avere oltrepassato la linea di porta - tra i pali e sotto la sbarra trasversale - si presenta in condizioni non regolari. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

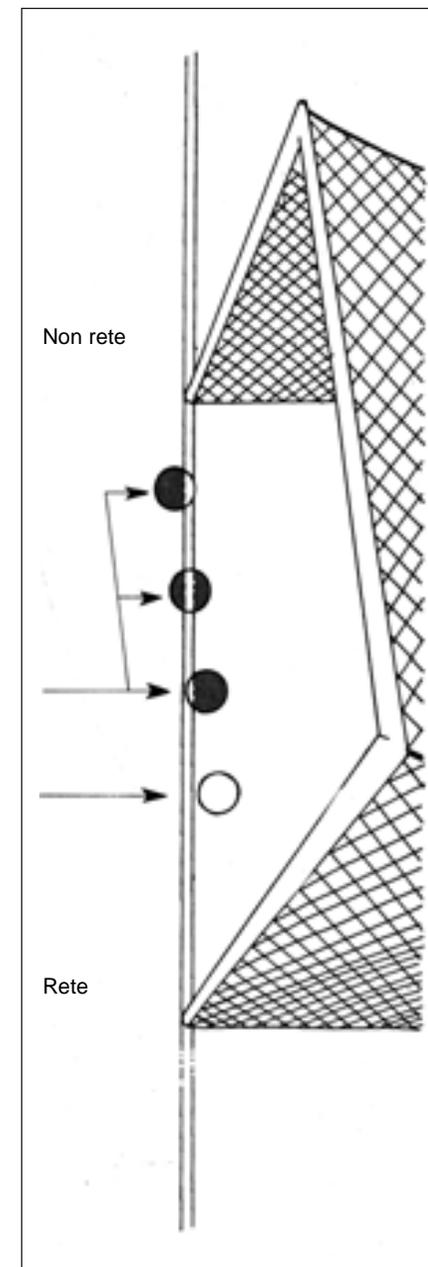
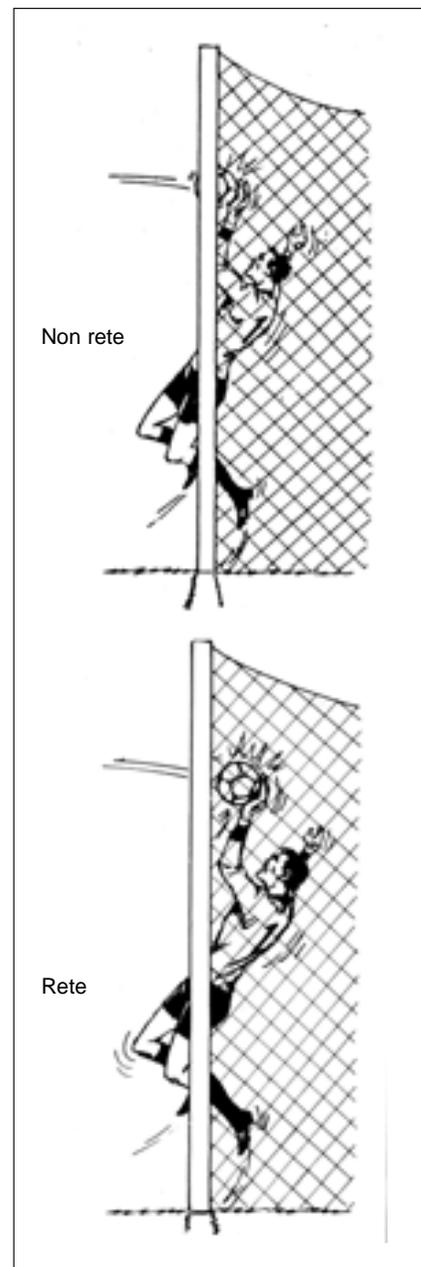
○ Convaliderà la rete se riterrà che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone abbia superato la linea di porta; diversamente, riprenderà il gioco con una propria rimessa, con un pallone regolare, dal punto in cui ritiene che il pallone sia stato alterato ◊ (vedi pag. 4).

*6) ● Se l'arbitro fischia per accordare una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si accorge immediatamente del proprio errore, la rete sarà valida?

○ No. Il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro sulla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando l'arbitro erroneamente ha interrotto il gioco.

*7) ● Il pallone sta per entrare in porta. Uno spettatore penetra nel terreno di gioco e cerca di fermarlo, senza riuscire nell'intento. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

○ Se il pallone non è stato toccato, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso l'arbitro, dopo aver fatto allontanare l'estraneo, dovrà effettuare una propria rimessa nel punto in cui il pallone è stato toccato ◊ (vedi pag. 4).



11

FUORI GIUOCO

Guida pratica

- 1) ● Su quali presupposti si basa il fuori giuoco?
 - a) **gli elementi che lo determinano;**
 - b) **il momento di individuazione;**
 - c) **le condizioni di punibilità.**
- 2) ● Quali sono gli elementi che determinano il fuori giuoco?
 - Sono:
 - **la linea del pallone;**
 - **la posizione dell'attaccante.**
- 3) ● Che cosa si intende per linea del pallone?
 - **Una linea immaginaria, parallela alla linea di porta, passante per il pallone.**
- 4) ● Che cosa si intende per posizione di un calciatore ai fini del fuori giuoco?
 - **La sua maggiore vicinanza alla linea di porta avversaria sia rispetto alla linea del pallone sia al penultimo difensore nel momento in cui il pallone è toccato od è giocato da un suo compagno.**
- 5) ● Quale è il momento di individuazione della posizione di fuori giuoco?
 - **Quando il pallone viene giocato o toccato da uno dei compagni del calciatore in posizione irregolare.**
- *6) ● Quando si verificano le condizioni di punibilità della posizione di fuori giuoco?
 - **Nel momento in cui, a giudizio dell'arbitro, il calciatore in posizione irregolare interviene nel giuoco, influenza un avversario o trae vantaggio dalla sua posizione.**
- 7) ● Che cosa significa intervenire nel giuoco o influenzare un avversario?
 - **Partecipare in modo efficace all'azione di giuoco in svolgimento o impegnare con la propria presenza l'avversario.**

- * 8) ● Un calciatore che si trova sulla stessa linea del pallone giocato da un compagno può trovarsi in "fuori giuoco"?
- **No, perché non è più vicino del pallone alla linea di porta avversaria.**
- 9) ● Come si comporterà l'arbitro se un calciatore in posizione di fuori giuoco non punibile, riceve il pallone non direttamente da un compagno ma a seguito di una deviazione procurata dal palo, dalla sbarra trasversale, dall'asta della bandierina d'angolo, dall'arbitro o da un assistente dell'arbitro all'interno del terreno di giuoco?
- **Poiché le predette deviazioni sono da ritenere irrilevanti ai fini del giuoco, in quanto è come se il calciatore ricevesse direttamente il pallone da un compagno, l'arbitro valuterà punibile detta posizione di fuori giuoco, solo se il calciatore dimostrerà di voler partecipare all'azione di giuoco o trarre vantaggio dalla sua posizione.**
- 10) ● Un calciatore che si trova in posizione di fuori giuoco può retrocedere nella propria metà del terreno di giuoco per impossessarsi del pallone che gli è stato passato da un compagno?
- **No, perché la posizione di fuori giuoco deve essere valutata nel momento in cui il pallone viene giocato dal compagno.**
- 11) ● Un calciatore in fuori giuoco può rimettersi in posizione regolare?
- **Il calciatore in fuori giuoco può rimettersi in posizione regolare purché ciò avvenga prima che il compagno che ha il pallone, lo giochi.**
- 12) ● La posizione di fuori giuoco di un calciatore può essere sanata dall'indietreggiare degli avversari? E in quale modo?
- **Sì, purché nel momento in cui il compagno gioca il pallone, egli non sia più vicino del penultimo avversario alla sua linea di porta o, al massimo, sia in linea con il penultimo o con i due ultimi avversari.**
- 13) ● La posizione di fuori giuoco di un calciatore può essere sanata da un compagno?
- **Sì, se il calciatore viene superato dalla linea del pallone che il compagno sta giocando.**

- * 14) ● Un calciatore contravviene alla regola se, trovandosi in posizione di fuori giuoco, si porta al di fuori della linea perimetrale del terreno di giuoco per mostrare chiaramente all'arbitro che non partecipa al giuoco?
- **No. Ma se l'arbitro si rende conto che il calciatore rientra per partecipare immediatamente al giuoco, deve fischiare il fuori giuoco.**
- * 15) ● Un attaccante, rendendosi conto di trovarsi in fuori giuoco, si sposta oltre la linea di porta delimitata dai pali ed attende che si esaurisca l'azione. Se nel frattempo viene segnata una rete, deve essere convalidata?
- **Sì, perché il calciatore si trovava fuori dal terreno di giuoco. Se però ha disturbato un avversario, rendendosi così colpevole di comportamento antisportivo, la rete non sarà convalidata; il calciatore sarà ammonito ed il giuoco verrà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione ○ (vedi pag. 4).**
- * 16) ● Un difensore può determinare la posizione di fuori giuoco di un avversario oltrepassando le linee perimetrali?
- **No. Il difensore deve essere ammonito per comportamento antisportivo alla prima interruzione del giuoco.**
- * 17) ● Un attaccante, più vicino del pallone alla linea di porta avversaria, si trova sulla stessa linea di un avversario, avendo davanti a sé soltanto il portiere. È in fuori giuoco?
- **No, perché è in linea con il penultimo difensore.**
- * 18) ● Un attaccante, più vicino del pallone alla linea di porta avversaria, si trova sulla stessa linea dei due ultimi difendenti, compreso eventualmente il portiere. È in fuori giuoco?
- **No, perché è in linea con gli ultimi due avversari.**
- * 19) ● Viene battuto un calcio di punizione. Un attaccante si inserisce o si affianca ad una barriera difensiva perfettamente parallela alla linea di porta o collocata sulla stessa. Come dovrà essere valutata la sua posizione?

- **Regolare, purché sia in linea almeno con il penultimo difensore.**

20) ● Quando un calciatore deve essere considerato "in linea" con il penultimo o con gli ultimi due avversari?

- **Quando i loro tronchi corporei risultino "allineati" parallelamente alla linea di porta.**

21) ● Un calciatore, dopo aver battuto un calcio d'angolo od effettuato una rimessa dalla linea laterale, può raggiungere una posizione arretrata per non trovarsi in "fuori giuoco"?

- **Sì, purché raggiunga la posizione regolare prima che il pallone venga giocato da uno dei suoi compagni.**

22) ● Quando il pallone, su tiro o passaggio del compagno, viene deviato per ultimo da un difendente, la posizione di un calciatore in fuori giuoco viene sanata?

- **No, in quanto la valutazione del fuori giuoco deve essere effettuata al momento del passaggio del compagno.**

23) ● Se un calciatore riceve il pallone direttamente su calcio di rinvio, su calcio d'angolo e su rimessa dalla linea laterale può essere considerato in posizione di fuori giuoco dall'arbitro?

- **No.**

24) ● Possono verificarsi posizioni di fuori giuoco sulla linea mediana?

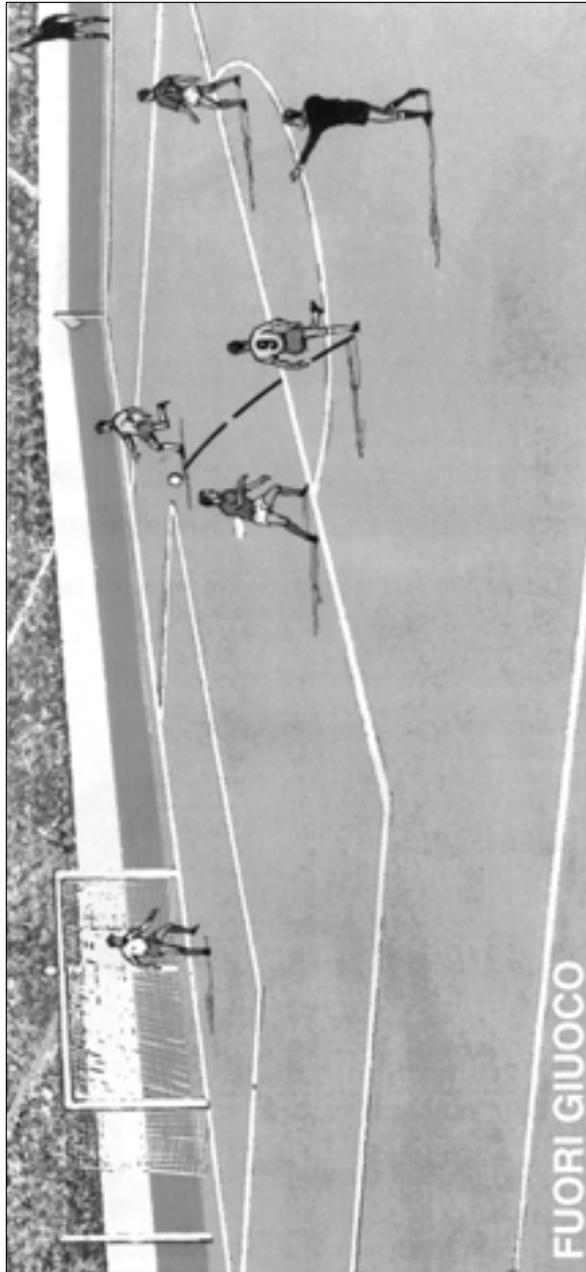
- **No, perché la linea mediana, agli effetti del giuoco, fa parte di ambedue le metà del terreno.**

25) ● Può la posizione di un calciatore divenire punibile per fuori giuoco se durante la traiettoria del pallone, passatogli da un compagno, egli sopravanza il penultimo avversario?

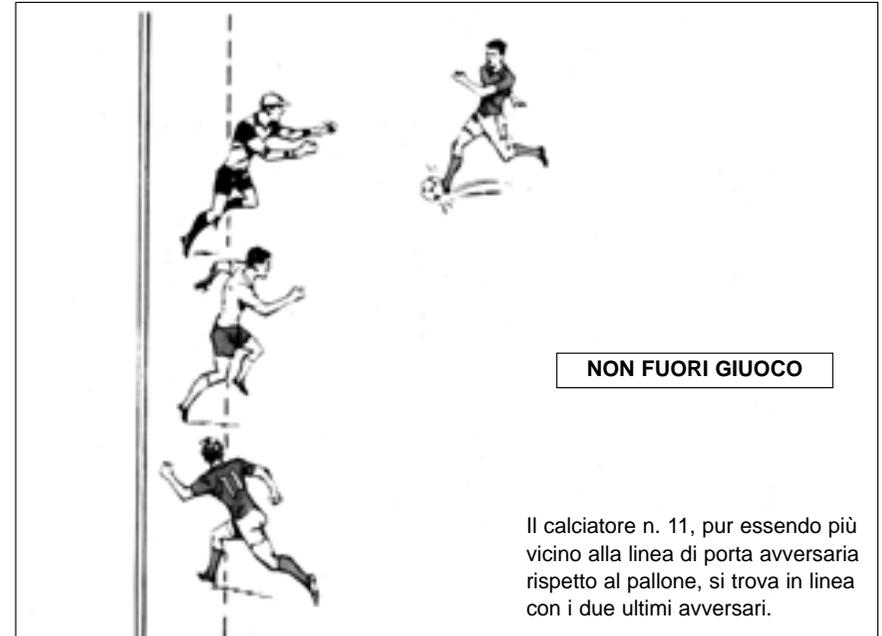
- **No, a condizione che nel momento del lancio la posizione del calciatore risulti regolare. Ciò in quanto il fuori giuoco non va valutato nel momento in cui un calciatore riceve il pallone, bensì nel momento in cui gli viene passato da un suo compagno.**

26) ● In caso di dubbio un assistente dell'arbitro deve segnalare una posizione di fuori giuoco?

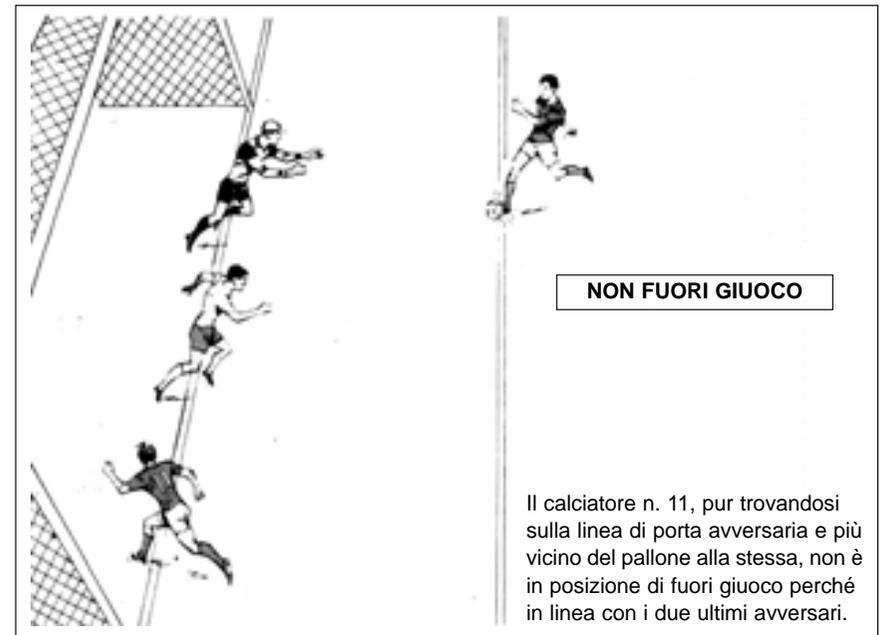
- **No, dovrà farlo solo quando è sicuro che la posizione sia punibile.**



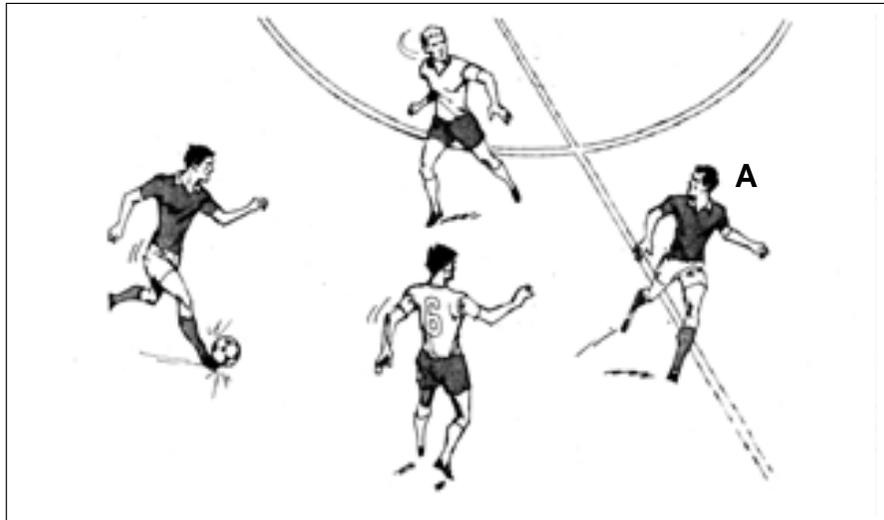
L'attaccante che riceve il pallone dal compagno n.9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché si trova più vicino alla linea di porta avversaria del pallone e del penultimo difensore e ciò gli permette di trarre vantaggio dalla sua posizione.



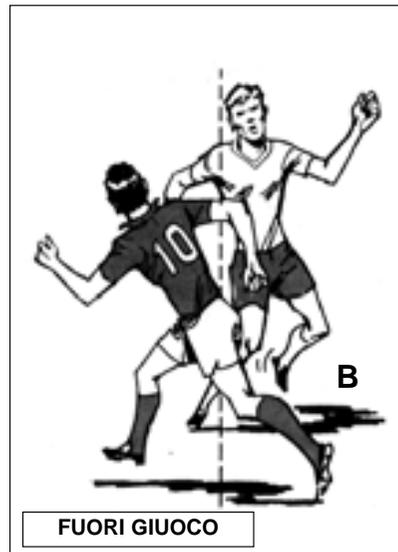
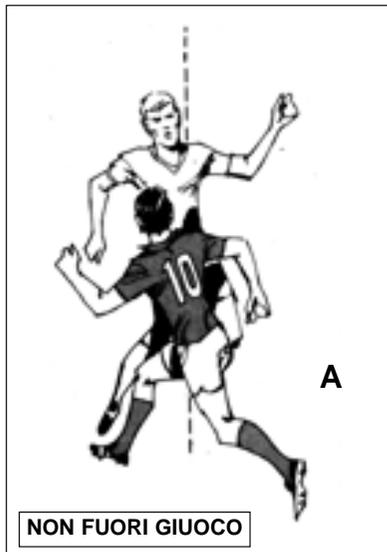
Il calciatore n. 11, pur essendo più vicino alla linea di porta avversaria rispetto al pallone, si trova in linea con i due ultimi avversari.



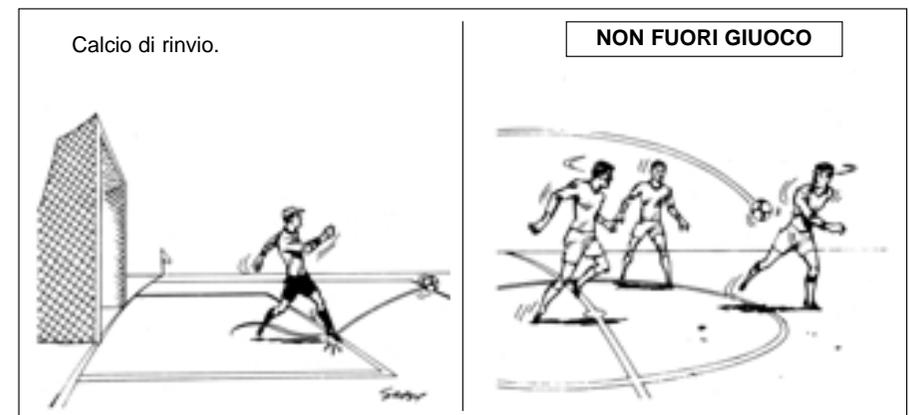
Il calciatore n. 11, pur trovandosi sulla linea di porta avversaria e più vicino del pallone alla stessa, non è in posizione di fuori giuoco perché in linea con i due ultimi avversari.



Il calciatore A, pur essendo più vicino alla linea di porta avversaria rispetto al pallone ed al penultimo avversario, non è in posizione di fuori giuoco perché si trova nella propria metà del terreno di giuoco, nel momento in cui il pallone gli viene passato da un suo compagno.



SOVRAPPOSIZIONE DEL TRONCO CORPOREO: il calciatore n. 10 nella fig. A è allineato con l'avversario in quanto i due tronchi corporei sono interamente sovrapposti; invece nella fig. B non è allineato in quanto i due tronchi corporei non sono sovrapposti neanche parzialmente.



Comportamento antisportivo di un calciatore



Fig. 1

NON FUORI GIUOCO



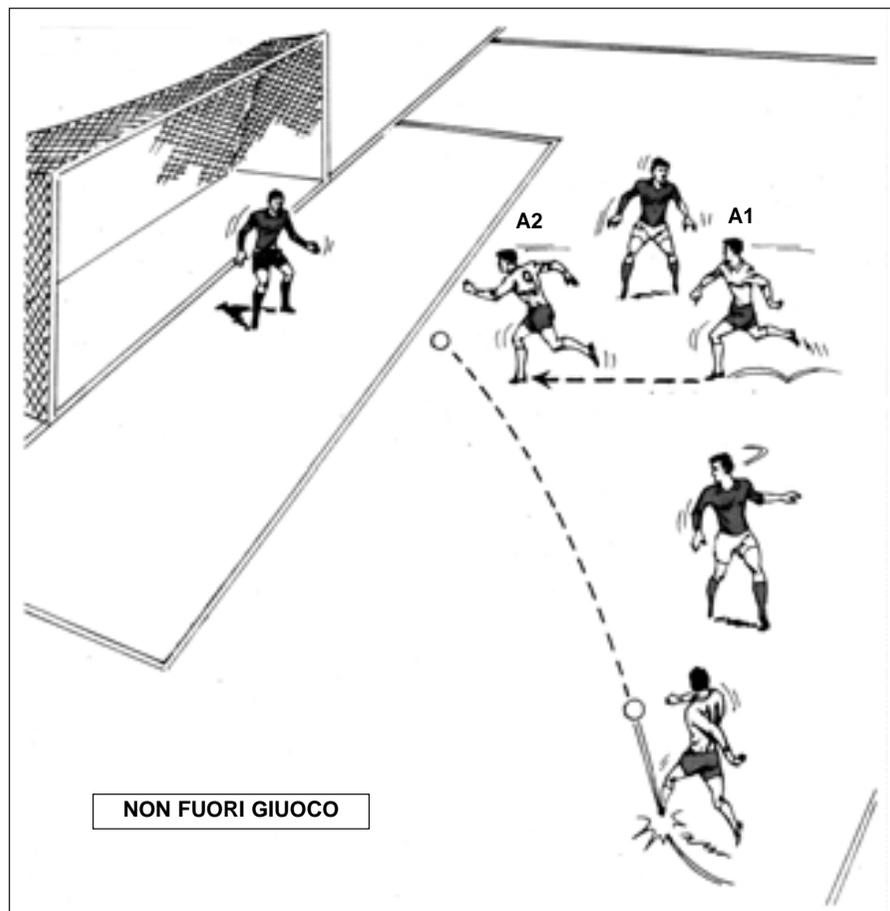
Fig. 2

RETE VALIDA: il difensore n. 3, oltrepassando la linea di porta, tenta di porre in fuori giuoco l'avversario n. 9 (fig. 1). Tale comportamento è considerato antisportivo e, pertanto, l'azione del difensore è irregolare (fig. 2) e l'arbitro, al termine dell'azione, dovrà ammonirlo.



NON FUORI GIUOCO

COMPORAMENTO REGOLARE DI UN ATTACCANTE IN POSIZIONE DI FUORI GIUOCO
L'attaccante, accorgendosi di essere in posizione di fuori giuoco, entra nella porta avversaria per sottrarsi dalla sua posizione irregolare, prima che il suo compagno giochi il pallone segnando una rete. Tale comportamento è regolare a condizione che l'attaccante non disturbi in alcun modo gli avversari. La rete sarà convalidata.



La posizione dell'attaccante A1, al momento del lancio del suo compagno n. 11, è regolare in quanto non è più vicino dei due ultimi avversari alla loro linea di porta. Non vi è fuori giuoco quando l'attaccante si sposta nella posizione A2 per giocare il pallone.

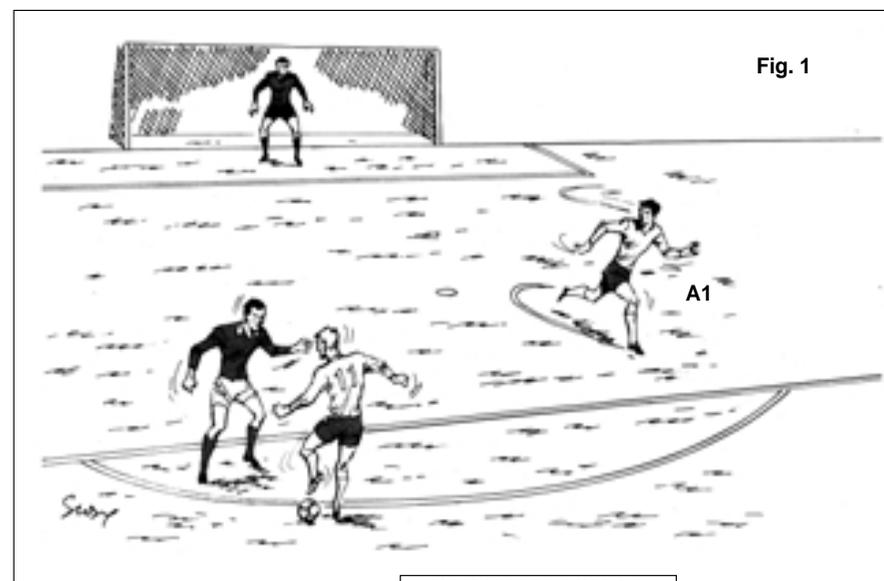


Fig. 1

NON FUORI GIUOCO

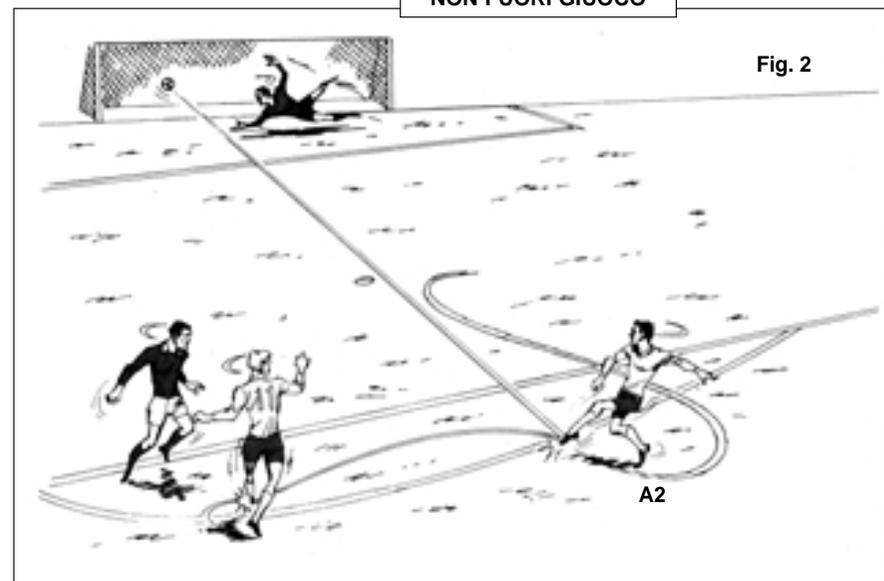
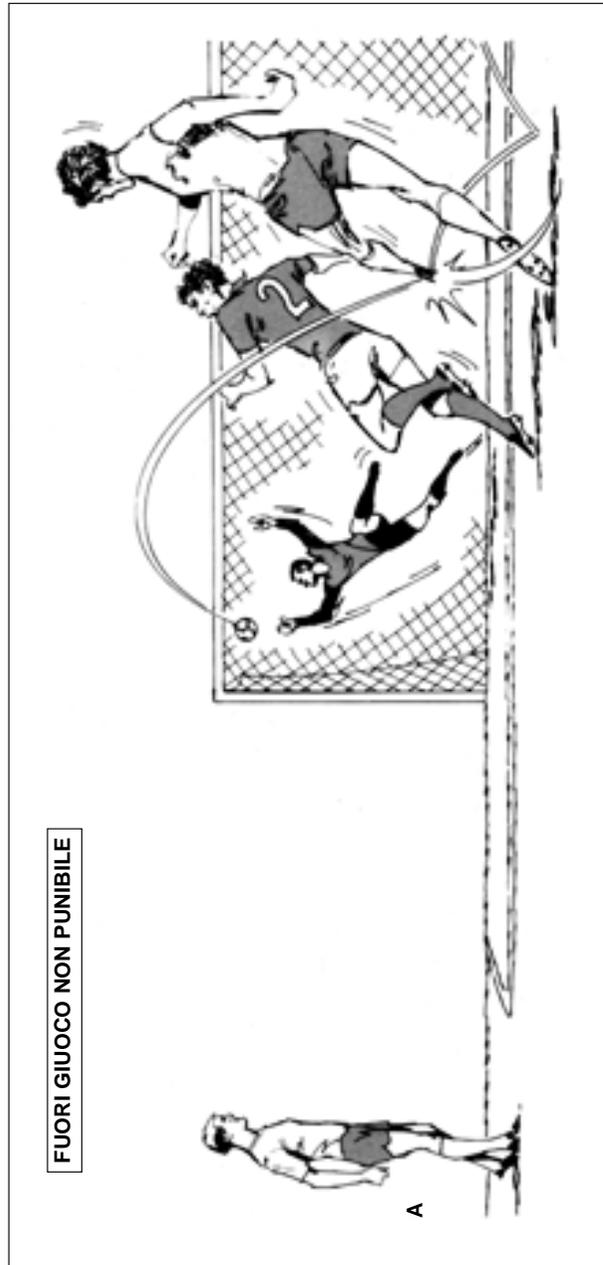


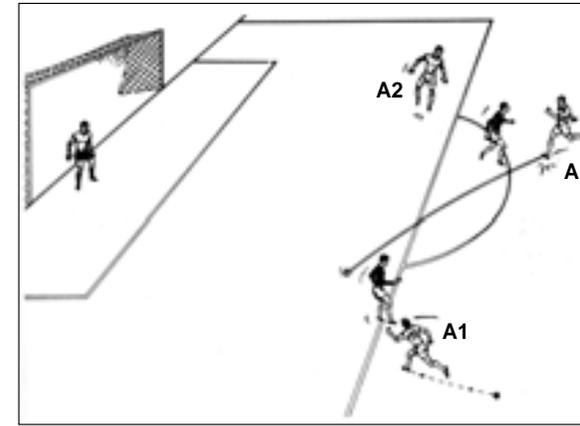
Fig. 2

A2

Il calciatore attaccante dalla posizione A1 (fig. 1) si porta dietro la linea del pallone in posizione A2 (fig. 2) prima che lo stesso venga giocato dal compagno n. 11. Pertanto quando questi gli passa il pallone egli si trova in posizione regolare.

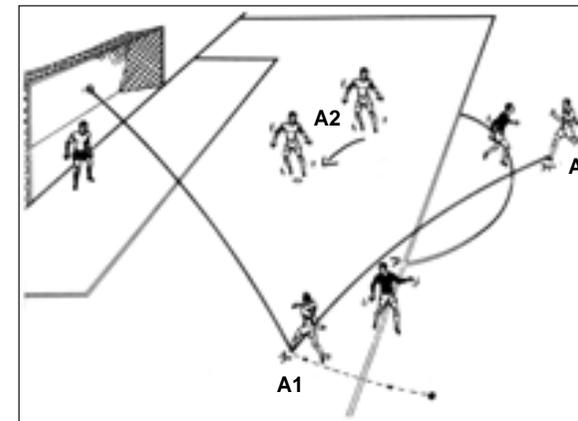
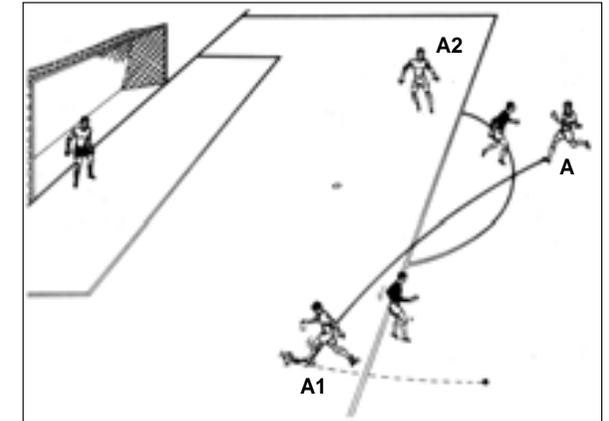


L'attaccante A, accorgendosi di essere in posizione di fuori giuoco, si disinteressa dell'azione rimanendo fermo, senza influenzare gli avversari o intervenire nel giuoco. Il suo comportamento è corretto e quindi non punibile.

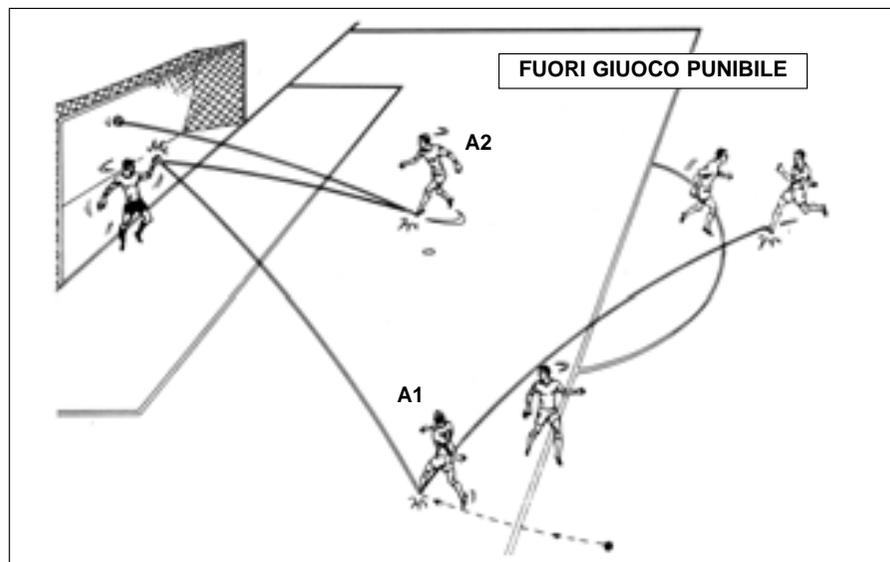


L'azione evidenzia un passaggio filtrante di A verso il compagno A1, mentre il calciatore A2 risulta in posizione di fuori giuoco non punibile perché non interviene nel giuoco, né influenza un avversario.

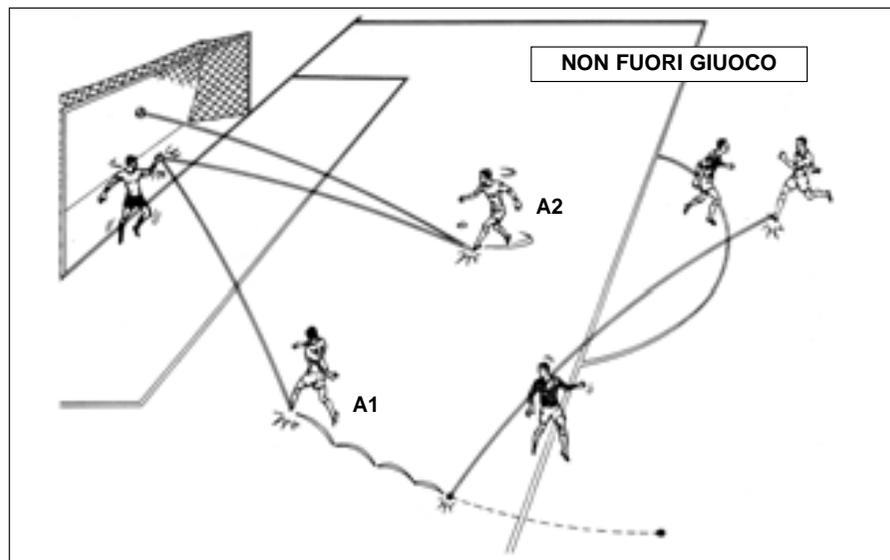
FUORI GIUOCO
NON PUNIBILE



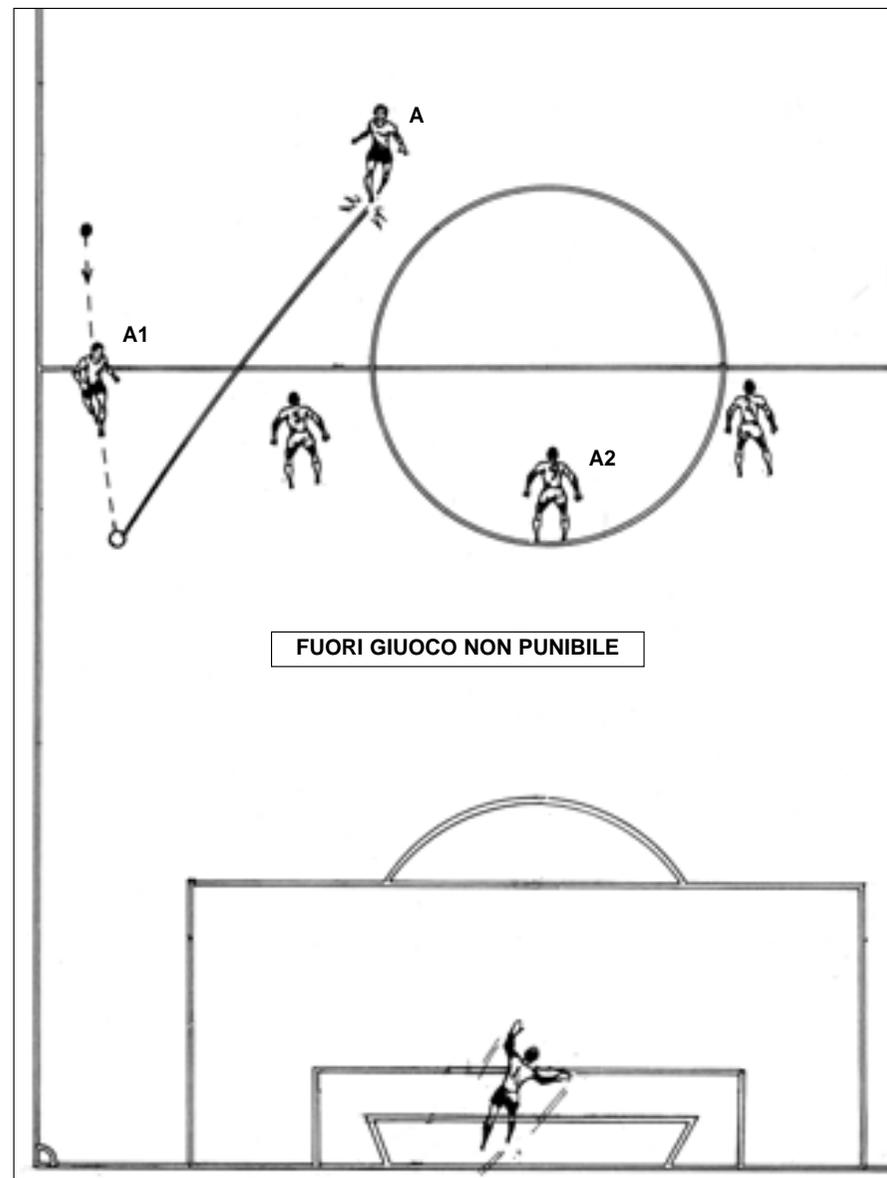
La rete successivamente segnata dal calciatore A1 deve pertanto essere considerata valida perché il compagno A2, anche se è avanzato dalla sua posizione, non risulta coinvolto attivamente nel giuoco.



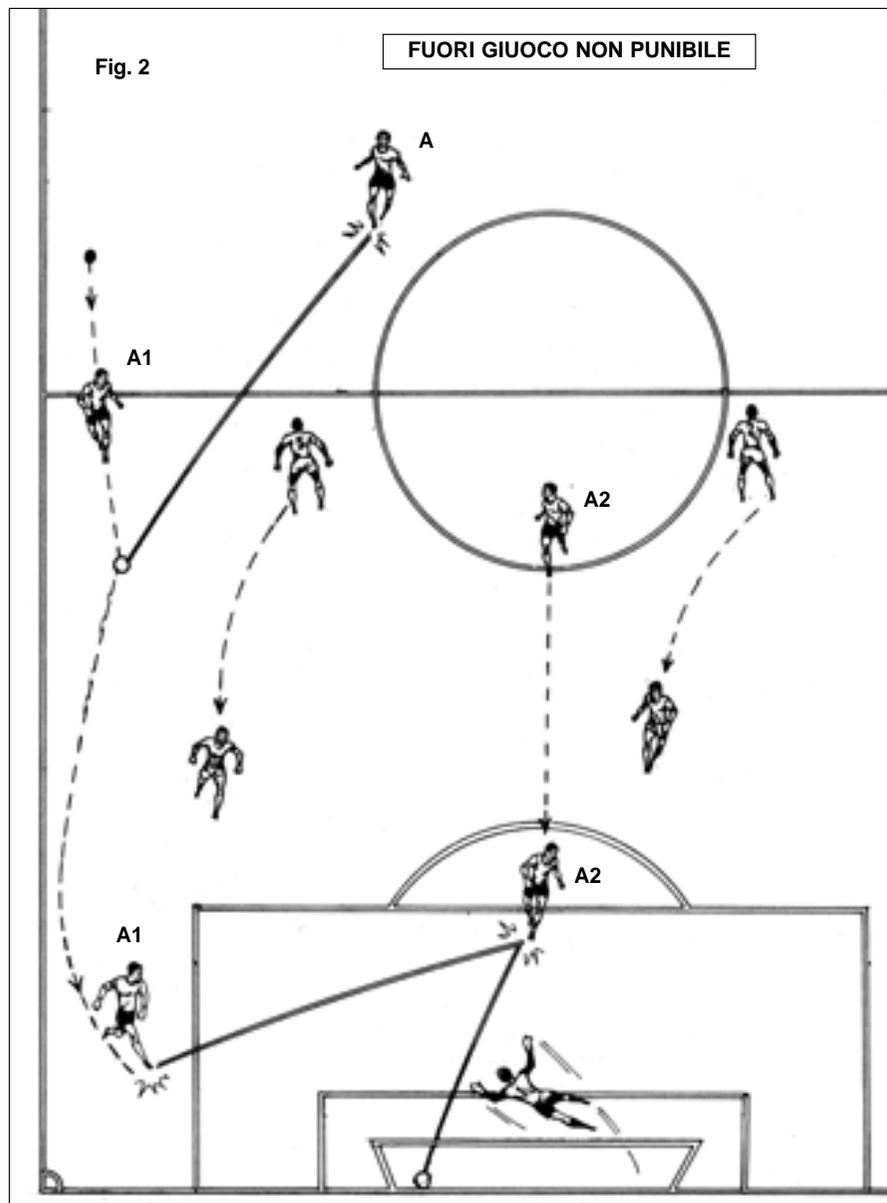
In alternativa al precedente esempio, il portiere respinge il tiro del calciatore A1 ed il compagno A2 trae vantaggio dalla sua posizione di non punibilità iniziale.



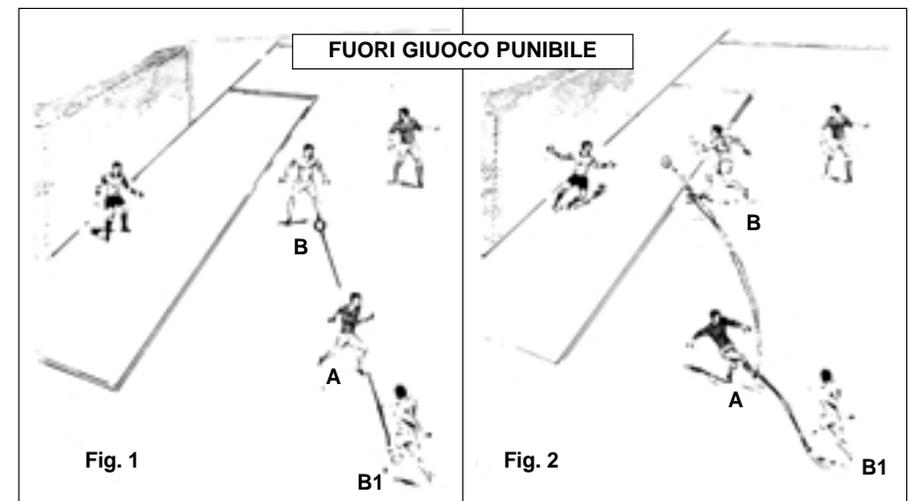
In questo caso quando il calciatore A1 tira a rete, A2 è più lontano del pallone dalla linea di porta avversaria e quindi non in posizione di fuori giuoco. La rete segnata su respinta del portiere è valida.



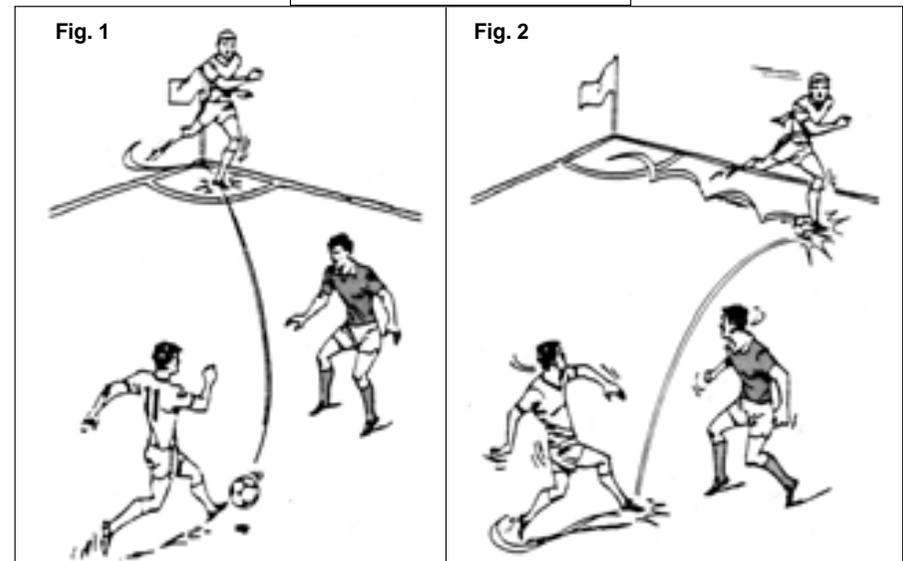
Il calciatore A1 si appresta a raccogliere il passaggio del compagno A mentre l'altro attaccante A2 resta nella sua posizione senza influire e partecipare all'azione. Una volta superato dal pallone e giocato da A1 che prosegue l'azione, A2 può inserirsi nel giuoco (fig. 2 pag. seguente) e...



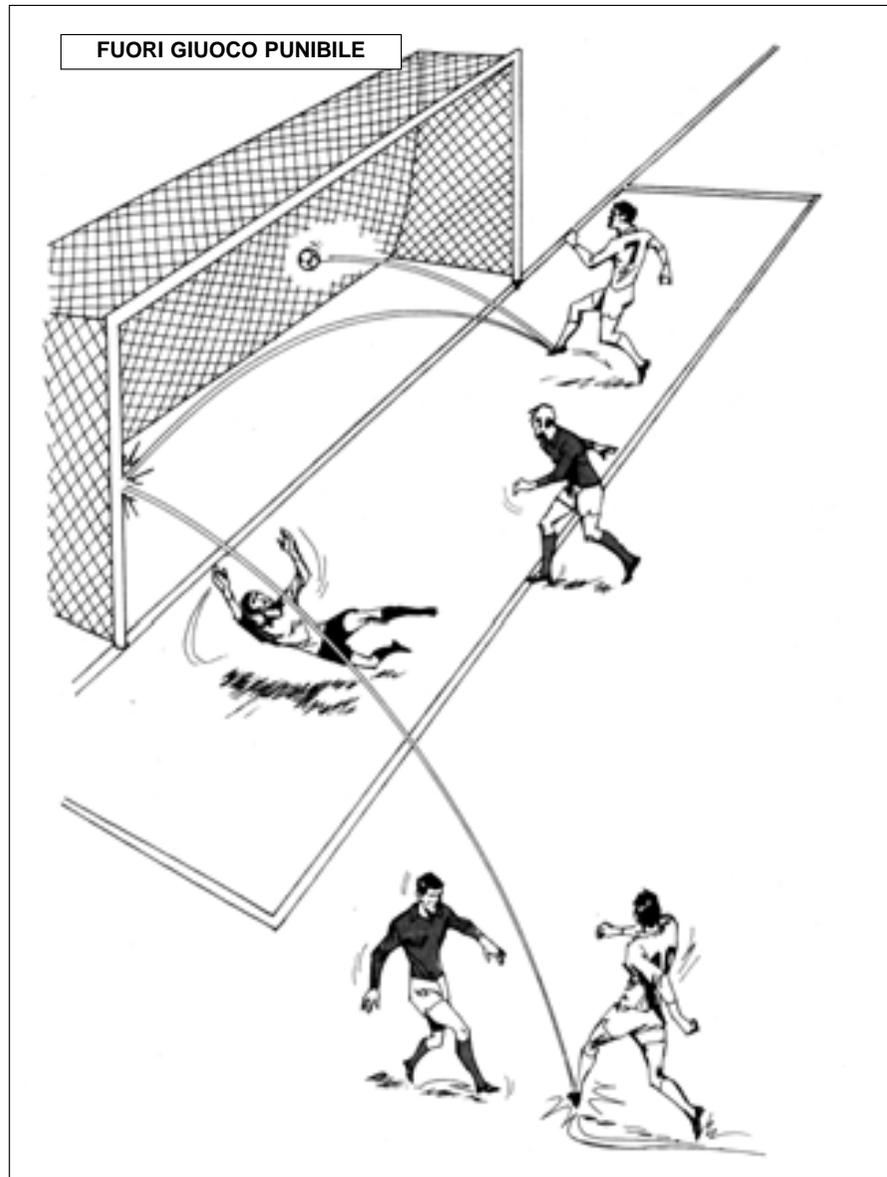
...quando A1 gli passa il pallone, A2 è in posizione regolare in quanto più lontano del pallone dalla linea di porta avversaria.
La rete segnata è valida.



Il calciatore B si trova in posizione di fuori giuoco punibile quando il compagno B1 gli passa il pallone (fig. 1). Durante la traiettoria il difensore A devia il pallone che perviene ugualmente a B (fig. 2). Il tocco del difensore è irrilevante perché, al momento del passaggio, l'attaccante B si trovava già in posizione di fuori giuoco punibile.

FUORI GIUOCO PUNIBILE

Il calciatore dopo aver battuto il calcio d'angolo (fig. 1) riprendendo il pallone passatogli da compagno (fig. 2) viene a trovarsi in posizione di fuori giuoco punibile perché è più vicino alla linea di porta avversaria rispetto sia al pallone che al penultimo avversario.



RETE NON VALIDA: il n. 7 è in posizione di fuori giuoco, valutato dall'arbitro non punibile al momento del tiro del n. 10. Poiché, nella circostanza, riprende il pallone respinto dal palo, che equivale ad un passaggio diretto del compagno, la sua posizione diventa punibile e la rete deve essere annullata.

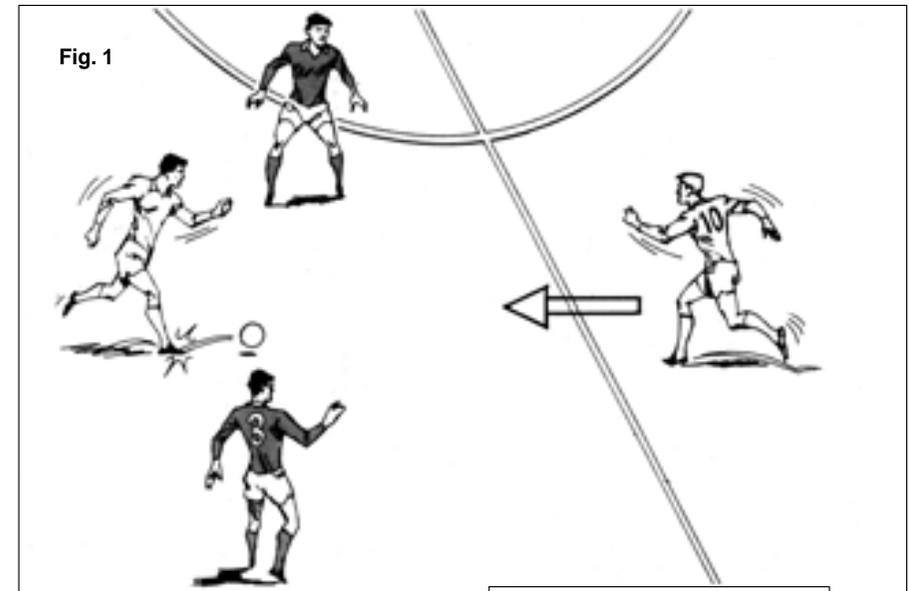


Fig. 1

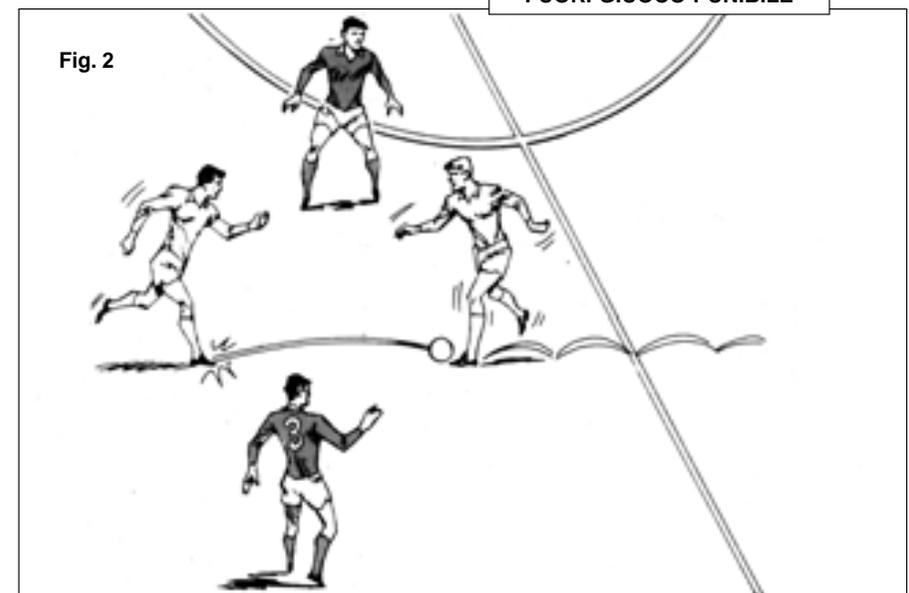
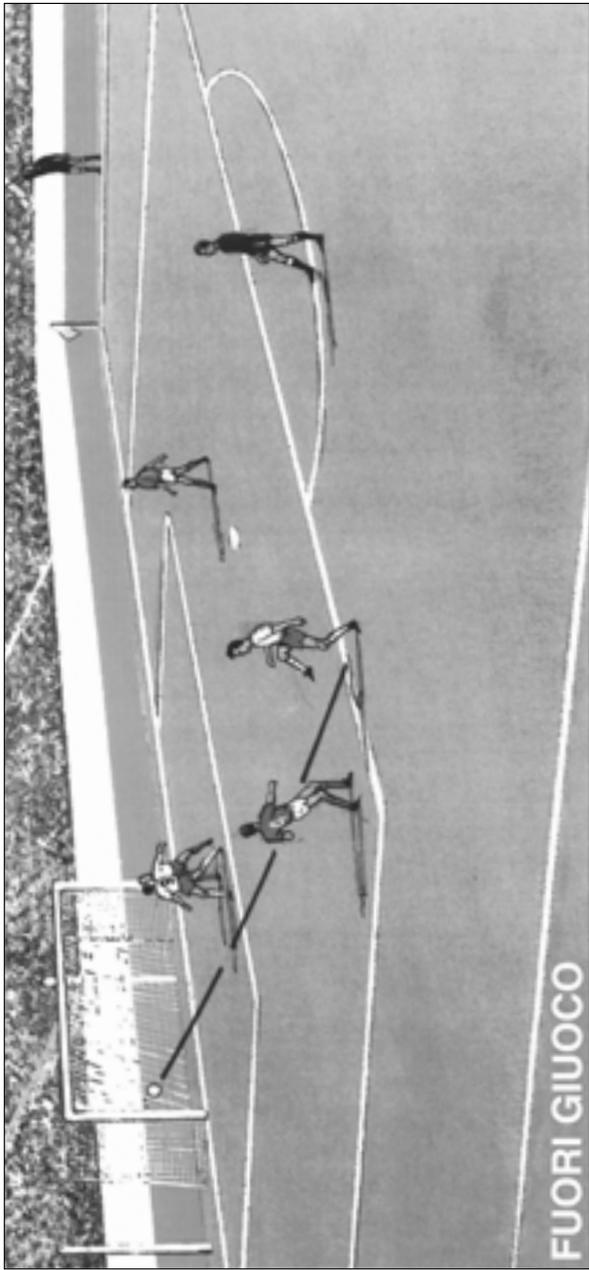
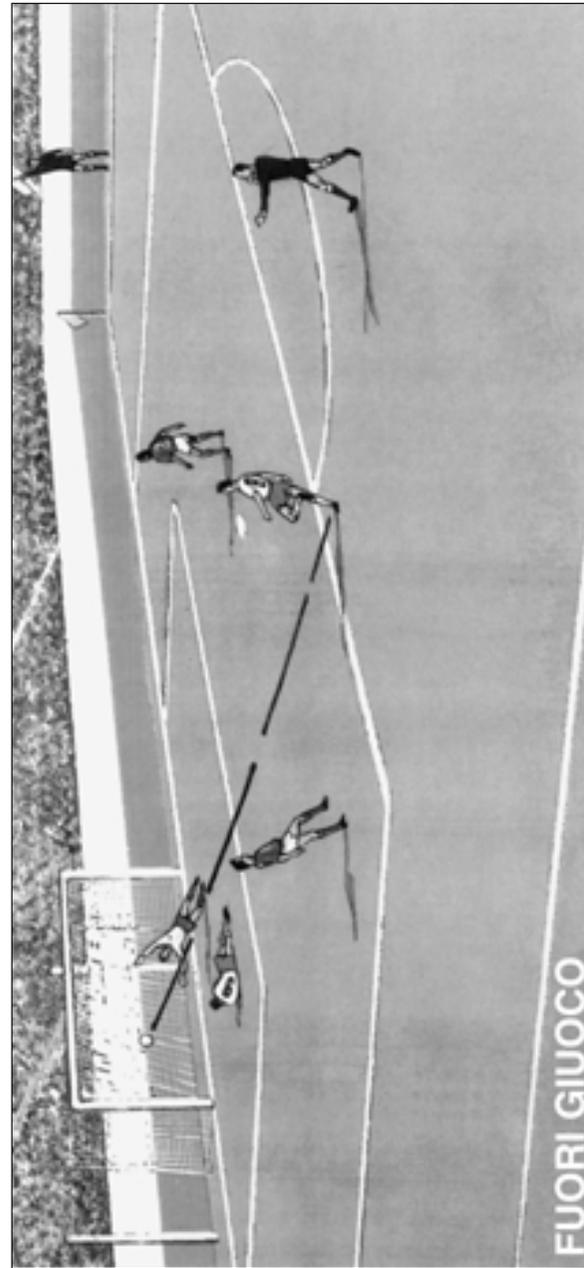


Fig. 2

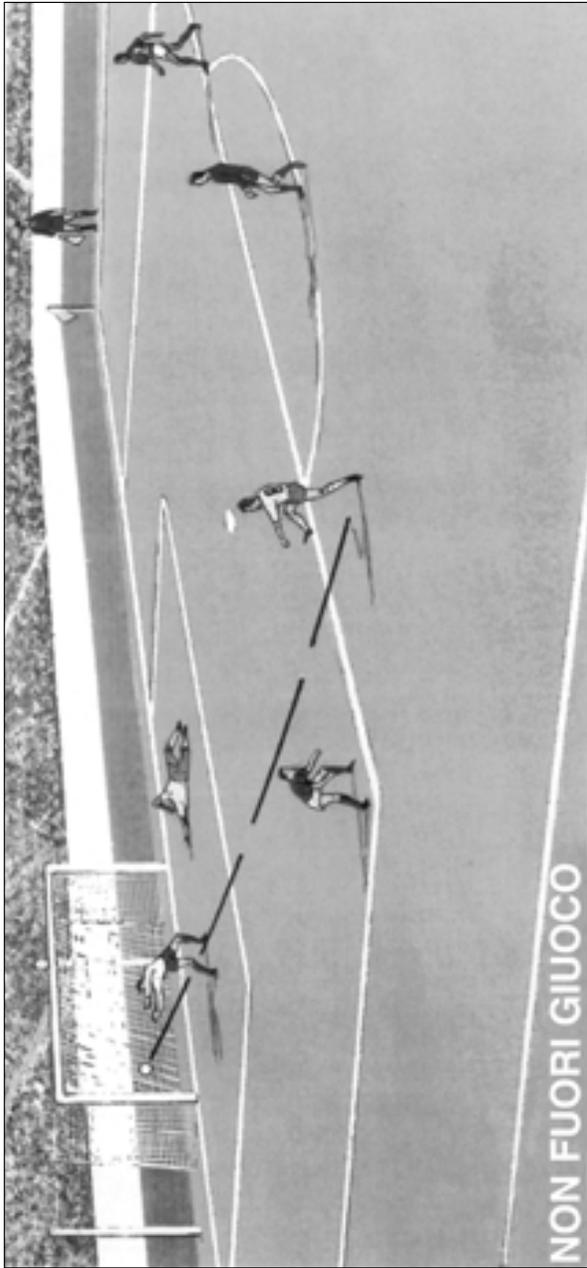
Il calciatore n. 10 si trova in posizione di fuori giuoco (fig. 1). Rientrando nella propria metà del terreno di terreno di gioco per raggiungere il pallone (fig. 2) passatogli da un compagno non sana la sua posizione.



L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché partecipa al giuoco intralciando il movimento del portiere.



L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché intralcia i movimenti del portiere.



L'attaccante, pur trovandosi in posizione di fuori giuoco quando il pallone è giocato dal compagno n. 8, non è punibile perché non partecipa attivamente al giuoco e non intralcia i movimenti del portiere.

12

FALLI E
COMPORTAMENTO
ANTISPORTIVO**Decisioni F.I.G.C.**

La Regola 12 deve essere applicata con il massimo rigore, particolarmente allo scopo di evitare che il gioco diventi violento. Gli arbitri saranno in ogni modo tutelati nella repressione di qualsiasi manifestazione di violenza.

L'arbitro deve intervenire tempestivamente per infliggere punizioni tecniche o disciplinari ogni qualvolta la condotta dei calciatori risulti antisportiva o il loro modo di giocare sia pericoloso o deliberatamente volto ad arrecare un danno fisico.

Guida pratica

- 1) ● Che cosa si intende per negligenza, imprudenza e vigoria sproporzionata?
- - **negligenza:** mancanza di un corretto autocontrollo nell'affrontare un avversario;
 - **imprudenza:** comportamento di noncuranza nel contrastare un avversario in azione di giuoco;
 - **vigoria sproporzionata:** impiego di eccessiva potenza fisica rispetto alla normale esigenza nel contrasto tra avversari.
- 2) ● Quali sono le caratteristiche che differenziano i primi sei falli della 1° parte della regola 12 dai restanti quattro falli?
- **Premesso che tutti i dieci falli della 1a parte della regola 12 vanno puniti con un calcio di punizione diretto o di rigore, la differenza fra il primo gruppo di sei falli e gli altri quattro, è riferita al comportamento di chi li commette, che per i primi sei può anche non essere deliberato (negligenza, imprudenza, vigoria sproporzionata), mentre per gli altri quattro è determinato nel commetterli.**
Quanto contemplato nel primo di questi ultimi quattro falli è configurabile – spesso – quale espressione di volontà tattica (vedere al proposito anche D/R n. 35 a pag. 137).
- 3) ● A quali criteri deve attenersi l'arbitro per stabilire l'esistenza o meno dell'intenzionalità nei falli di mano?
- **Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario o se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di costituire maggior ostacolo alla traiettoria del pallone.**
Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale contatto conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale.
Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

- 4) ● In che punto deve essere ripreso il giuoco in caso di condotta violenta?
- **Nel caso di un "fallo di contatto", ossia quando un calciatore colpisce un avversario, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto.**
Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori dal terreno di giuoco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il giuoco non potrà che essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione o (vedi pag. 4).
Qualora un calciatore usi un linguaggio e/o faccia dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi verso gli ufficiali di gara, gli avversari od i compagni, verrà espulso ed il giuoco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole o (vedi pag. 4).
- 5) ● Nel caso di un fallo continuato che si conclude in un punto diverso da dove è cominciato come si comporterà l'arbitro?
- **L'arbitro assegnerà un calcio di punizione nel punto in cui ha termine l'azione fallosa concedendo, se del caso, un calcio di rigore.**
- 6) ● Che cosa si intende per comportamento antisportivo, condotta violenta o gravemente sleale?
- - **Comportamento antisportivo:** falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del giuoco o contro gli ufficiali di gara;
 - **Condotta violenta:** falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale;
 - **Condotta gravemente sleale:** falli che impediscano alla squadra avversaria di segnare una rete la privano di una chiara occasione da rete toccando volontariamente il pallone con le mani oppure annullano una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria.
- 7) ● L'oltraggio costituito dallo sputare contro chiunque, quale tipo di condotta configura?
- **Si tratta di condotta violenta ai sensi di quanto stabilito dalla Regola 12. Mentre**

il provvedimento disciplinare è sempre di espulsione, quello tecnico varia a seconda del destinatario e cioè: calcio di punizione diretto (o di rigore) se si tratta di un avversario, calcio di punizione indiretto in tutti gli altri casi.

- 8) ● Un calciatore, per impossessarsi del pallone, si appoggia con le mani su un avversario. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- Poiché in tal caso il calciatore salta addosso un avversario, l'arbitro dovrà punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.
- 9) ● Un calciatore può appoggiarsi sulle spalle di un compagno allo scopo di colpire il pallone con la testa?
- No. L'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.
- 10) ● Due calciatori della stessa squadra stringono fra loro un avversario per impedirgli di continuare a giocare il pallone o di impossessarsene (sandwich). Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.
- *11) ● Se un calciatore sgambetta o colpisce un avversario in "fuori gioco" nell'area di rigore, ma che non tenta di giocare il pallone o di influenzare un avversario in alcuna maniera, si dovrà accordare un calcio di rigore?
- Sì.
- 12) ● Un difensore, trovandosi nella propria area di rigore, tocca intenzionalmente con la mano il pallone, che finisce nella propria porta. La rete dovrà essere accordata?
- Sì, ammonendo il difensore qualora l'intervento sia finalizzato ad evitare la segnatura di una rete alla squadra avversaria.
- 13) ● Un calciatore tenta di giocare il pallone con la mano senza riuscirci. Dovrà esse-

re punito?

- No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.
- 14) ● Un calciatore lascia il terreno di gioco durante la gara non a seguito di incidente, senza il permesso dell'arbitro, e non si presenta più. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- L'arbitro deve considerare l'atteggiamento del calciatore come "comportamento antisportivo" segnalando nel referto l'ammonizione, che non ha potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.
- *15) ● Un calciatore, ritardatario o rientrante, partecipa al gioco senza avere ricevuto il prescritto consenso e commette un'infrazione più grave. Per quale infrazione deve essere punito?
- Per l'infrazione più grave, tecnicamente e disciplinarmente.
- *16) ● Come va inteso l'obbligo di presentarsi all'arbitro per un calciatore ritardatario che si unisce alla propria squadra dopo l'inizio della gara?
- Deve essere interpretato nel senso di "richiamare l'attenzione dell'arbitro dalla linea laterale". L'arbitro, alla prima interruzione, lo ammetterà al gioco - dalla linea laterale - dopo averlo identificato ed averne controllato l'equipaggiamento.
- 17) ● Quali sono le procedure da seguire per l'uscita di un calciatore infortunato e per l'eventuale suo rientro nel terreno di gioco?
- Occorre innanzitutto ricordare che l'I.F.A.B. afferma che se un calciatore infortunato è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di gioco, venga sollecitato a farlo soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali. Diversamente, si consentirà che l'infortunato venga soccorso nel terreno di gioco e, se necessario, trasferito mediante l'uso di una barella od altro mezzo idoneo al di fuori dello stesso. Nel momento in cui l'infortunato chiede di ritornare nel terreno di gioco potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in gioco. Se il pallone è in gioco egli potrà rientrare solo dalle linee laterali. In ogni caso, dovrà attendere un segno di consenso dell'arbitro.

18)● Quale provvedimento dovrà adottare l'arbitro nel caso in cui un calciatore abbia abbandonato il terreno di giuoco, senza il consenso dell'arbitro, vi rientri a giuoco in svolgimento senza l'assenso del direttore di gara?

○ **Qualora il calciatore non abbia abbandonato il terreno per dissenso da decisioni arbitrali l'arbitro, salvo il vantaggio, interromperà il giuoco e ammonirà il calciatore per comportamento antisportivo. Il giuoco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione** ○ (vedi pag. 4).

19)● Due calciatori avversari si trovano nel campo per destinazione. Uno di essi commette una irregolarità nei confronti dell'altro, mentre il pallone è in giuoco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire od espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione** ○ (vedi pag. 4).

20)● Verificandosi due falli contemporanei commessi da calciatori appartenenti alla stessa squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.**

21)● Verificandosi due falli contemporanei di diversa gravità commessi tra calciatori avversari, come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari.**

22)● In caso di fallo contemporaneo di uguale gravità fra avversari, quale squadra dovrà essere considerata difendente?

○ **Quella che non possiede il pallone, ovunque si svolga l'azione di giuoco.**

23)● Durante il riposo, un calciatore si rende colpevole di condotta violenta. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Dovrà considerarlo espulso, con notifica verbale del provvedimento al capitano della squadra.**

*24)● Come dovrà essere ripreso il giuoco se, in occasione di una rimessa da parte dell'arbitro, un calciatore colpisce un avversario prima che il pallone tocchi terra?

○ **Dopo aver espulso il colpevole, l'arbitro riprenderà il giuoco ripetendo la propria rimessa. Non potrà essere accordato un calcio di punizione o di rigore, giacché nel momento in cui è stato commesso il fallo il pallone non era in giuoco.**

25)● Quali sono gli atti che determinano il giuoco pericoloso e come dovranno essere puniti?

○ **Il giuoco pericoloso viene determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni.**

A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; entrare in scivolata in modo pericoloso con i piedi uniti sul pallone in possesso di un avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario.

Il giuoco pericoloso, anche a proprio danno (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto.

Non si rende responsabile di giuoco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

26)● Il portiere, nel parare il pallone, solleva un ginocchio o tende una gamba verso un altro calciatore a lui vicino, senza intenzione di colpirlo. Dovrà essere punito?

○ **Sì. Dovrà essere punito per giuoco pericoloso.**

27)● Che cosa si intende per carica regolare?

○ **Deve intendersi un contrasto non violento né pericoloso effettuato, spalla contro spalla, con un avversario che ha il pallone a distanza di giuoco o che lo sta giocando.**

28)● Che cosa si intende per carica irregolare?

- **Quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.**

29)● Quale significato deve darsi all'espressione "distanza di giuoco"?

- **La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dal pallone stesso.**

*30)● Un calciatore può proteggere il possesso del pallone, senza toccarlo pur avendolo a distanza di giuoco, per impedire all'avversario di giuocarlo?

- **Si. Il calciatore, di fatto, sta realmente giocando il pallone e non contravviene alla Regola 12 perché egli ne è in possesso e lo protegge per ragioni tattiche avendolo a distanza di giuoco. Frapponendo ostacolo, il calciatore può essere caricato.**

31)● Un calciatore può abbandonare il pallone, che sta giocando, per caricare l'avversario?

- **No, anche se la carica è regolare, perché il pallone non è più a distanza di giuoco. Pertanto dovrà essere punito con un calcio di punizione indiretto.**

32)● Quale decisione dovrà adottare l'arbitro se un attaccante, nell'area di rigore avversaria, viene caricato correttamente da un difensore con il pallone non a distanza di giuoco?

- **Poiché il pallone non è a distanza di giuoco, l'attaccante non può essere caricato neppure regolarmente. Pertanto l'arbitro dovrà punire il difensore con un calcio di punizione indiretto.**

33)● Che cosa si intende "impedire la progressione ad un avversario"?

- **Si intende l'atto di costituire con il movimento del proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di giuoco, ed un avversario, per impedirgli di raggiungerlo o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa, senza contatto fisico. L'arbitro interromperà il giuoco per comminare un calcio di punizione indiretto; se però, in tale atto, l'arbitro configura gli estremi di un comportamento antisportivo,**

abbinerà al provvedimento tecnico quello disciplinare dell'ammonizione.

34)● Se nell'impedire la progressione ad un avversario si verifica un contatto fisico quale valutazione dovrà dare l'arbitro?

- **Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come "trattenere un avversario" e punirla con un calcio di punizione diretto o di rigore.**

35)● Che cosa si intende con l'espressione "contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giuocarlo"?

- **L'azione del calciatore che, nell'intento di sottrarre il possesso del pallone all'avversario che lo sta giocando, anziché intervenire sul pallone, interviene fallosamente sull'avversario stesso.**

36)● Che cosa si intende per ciò che comunemente viene definito "fallo tattico"?

- **Ogni accorgimento messo in atto per ritardare od annullare l'azione offensiva avversaria attraverso un contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, cioè contatto fisico) o fallo di mano. Altro esempio di "fallo tattico" è quello posto in essere da calciatori di una squadra nei confronti del "regista" avversario (fonte del giuoco) per impedirgli sistematicamente la giocata. Il "fallo tattico" è un fallo contro lo spirito del giuoco e va perseguito dagli arbitri con la massima attenzione.**

37)● Il pallone è diretto verso una linea laterale o di porta; un difensore lo segue, avendolo a distanza di giuoco, in attesa che esca dal terreno. Un attaccante, nel tentativo di impossessarsene, carica da tergo l'avversario. Vi è fallo?

- **No, in quanto il difensore frappono ostacolo. In tale caso è consentita la carica da tergo che però non deve essere né violenta, né pericolosa, né può essere effettuata nella schiena.**

38)● Quando dovrà essere considerato "recidivo" il comportamento di un calciatore?

- **Quando il calciatore trasgredisce ripetutamente le regole del giuoco, anche con**

infrazioni diverse.

- 39)● In che modo dovrà essere notificata l'ammonizione o l'espulsione?
- **L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a giuoco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al giuoco.**
- 40)● Come dovrà comportarsi l'arbitro per notificare al calciatore già ammonito la seconda ammonizione e poi l'espulsione?
- **A giuoco fermo gli esibirà prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.**
- 41)● Quale procedura userà l'arbitro per allontanare dal terreno di giuoco le persone autorizzate (non calciatori) a sostare in panchina?
- **Le allontanerà con notificazione verbale, senza far uso di cartellino, destinato soltanto ai calciatori.**
- *42)● L'arbitro può omettere di segnalare nel referto di gara l'ammonizione inflitta ad un calciatore che successivamente si è scusato?
- **No. L'arbitro deve segnalare in sede referente tutte le ammonizioni.**
- 43)● Un calciatore espulso può sostare nel recinto di giuoco?
- **No, deve abbandonare immediatamente il recinto di giuoco perché l'arbitro possa riprendere il giuoco stesso.**
- 44)● Un calciatore si trova nel campo per destinazione (ivi compreso lo spazio interno di una porta) e disturba con la voce o con i gesti un avversario. Dovrà essere punito?
- **Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in giuoco, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", fermerà il giuoco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone ◊ (vedi pag. 4). Nel caso di concessione del "vantaggio" il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di giuoco.**

- 45)● Un calciatore ritardatario, non di riserva, già incluso nell'elenco, in divisa di giuoco, stando nel campo per destinazione, oppure nel terreno di giuoco, colpisce un avversario che si trova entro le linee perimetrali del terreno stesso, mentre il pallone è in giuoco; quale provvedimento prenderà l'arbitro?
- **Rilevato il fatto, l'arbitro, salvo l'applicazione del "vantaggio", fermerà il giuoco, identificherà il calciatore e lo espellerà. Poiché il fallo è stato consumato nel terreno di giuoco, sanzionerà un calcio di punizione diretto che, nelle dovute circostanze, potrà essere anche un calcio di rigore.**
- 46)● Un calciatore non di riserva, anche se ritardatario, si trova nel campo per destinazione e, mentre il giuoco è in svolgimento, protende una parte del corpo toccando il pallone nel terreno di giuoco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Il calciatore dovrà essere considerato entrato o rientrato nel terreno di giuoco senza il prescritto assenso dell'arbitro. Pertanto, salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro interromperà il giuoco, ammonirà il colpevole e riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, oppure con un calcio di punizione diretto o di rigore se tocca il pallone con la mano o con un braccio.**
- 47)● Un calciatore non di riserva, trovandosi nel campo per destinazione in attesa di entrare o rientrare nel terreno di giuoco, si colloca vicino alla porta avversaria. Pervenendogli il pallone a portata di piede, lo devia in porta segnando una rete. Quali decisioni assumerà l'arbitro?
- **Non convaliderà la rete, ammonirà il calciatore che ha preso o ripreso parte al giuoco senza il prescritto consenso, accordando un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui il pallone è stato toccato ◊ (vedi pag. 4).**
- 48)● Nelle medesime circostanze del caso precedente, un calciatore si colloca vicino alla propria porta e, per evitare che la squadra avversaria segni una rete, entra nel terreno di giuoco arrestando il pallone con la mano nella propria area di rigore. Quale decisione assumerà l'arbitro?
- **Dovrà espellere il calciatore per condotta gravemente sleale ed accordare un calcio di rigore.**

49)● Un calciatore non di riserva, ritardatario o rientrante, prende parte al giuoco senza il prescritto consenso e realizza una rete. Che cosa deciderà l'arbitro?

○ **Se l'arbitro si accorgerà dell'ingresso del calciatore prima dell'effettuazione del tiro, annullerà la rete e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone** ◦ (vedi pag. 4). **Se invece l'arbitro si è reso conto del fatto a giuoco già ripreso, dovrà considerare valida la rete. In entrambi i casi, previa identificazione del ritardatario, dovrà ammonire il colpevole, facendo menzione di tutto sul referto.**

50)● Nelle medesime circostanze del caso precedente, un calciatore segna un'autorete. Quali decisioni assumerà l'arbitro?

○ **Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.**

51)● Sempre nelle medesime circostanze, un calciatore giuoca o tenta di giuocare il pallone, senza evitare che questo entri nella propria porta. Quali decisioni assumerà l'arbitro?

○ **Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.**

*52)● Quale decisione adotterà l'arbitro se un calciatore, autorizzato ad uscire a seguito di un lieve infortunio o per altra causa, si colloca presso una linea perimetrale e, allungando un piede nel terreno di giuoco, causa la caduta di un avversario?

○ **Poiché il contatto - e quindi il fallo - è avvenuto dentro il terreno di giuoco, il calciatore dovrà essere ammonito ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.**

*53)● Un calciatore di riserva oltrepassa la linea di porta, entra nell'area di rigore della propria squadra, ferma con la mano il pallone ed evita in tal modo la segnatura di una rete. Quali provvedimenti assumerà l'arbitro?

○ **Un calciatore di riserva non ancora utilizzato deve essere considerato come partecipante alla gara solo dal punto di vista disciplinare.**

Pertanto, verificandosi il caso indicato, l'arbitro dovrà:

- **interrompere il giuoco;**
- **espellere il trasgressore;**

- **riprendere il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione** ◦ (vedi pag. 4).

54)● Che cosa si intende con l'espressione: "annullare ad un avversario la chiara ed evidente opportunità di segnare una rete"?

○ **Impedire, mediante un fallo qualsiasi, che un avversario con chiara possibilità di segnare una rete, non avendo fra sé e la porta avversaria alcun ostacolo, tranne eventualmente il portiere, possa concludere l'azione.**

55)● Quali decisioni assumerà l'arbitro se un calciatore toccando intenzionalmente il pallone con la mano priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare una rete?

○ **Il calciatore colpevole dovrà essere espulso per condotta gravemente sleale ed il giuoco verrà ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.**

*56)● Un calciatore, lontano dall'azione, colpisce un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?

○ **Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, espellere il calciatore colpevole e accordare un calcio di punizione diretto (o di rigore) a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.**

*57)● L'arbitro dovrà accordare un calcio di rigore quando un calciatore della squadra difendente, a giuoco in svolgimento, viene espulso per avere colpito un avversario nella propria area di rigore?

○ **Sì.**

58)● È consentito ad un calciatore di manifestare con parole o con gesti il proprio dissenso da una decisione dell'arbitro?

○ **No. L'arbitro, se non concede il vantaggio, dovrà ammonire il calciatore ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovrà ammonire alla prima interruzione di giuoco.**

* 59) ● In presenza di un'infrazione che comporta un provvedimento disciplinare, l'arbitro può applicare il "vantaggio"?

○ **La lettera e lo spirito del regolamento non obbligano l'arbitro ad interrompere il gioco per assumere un provvedimento disciplinare. Quindi se ricorrono chiare condizioni e se egli lo ritiene opportuno, può concedere il vantaggio riservandosi l'intervento disciplinare alla prima interruzione del giuoco.**

60) ● Quale dovrà essere il comportamento dell'arbitro se un calciatore, per protestare contro una sua decisione, abbandona il terreno di giuoco?

○ **Lo considererà espulso e, non potendo notificare la sua decisione direttamente all'interessato, informerà il capitano alla prima interruzione del giuoco, facendone menzione nel proprio referto.**

Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di giuoco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al giuoco, adottando le decisioni di conseguenza.

61) ● Un difensore, trovandosi fuori della propria area di rigore, colpisce con un sasso o con un altro oggetto un avversario che si trova nella stessa. Quali decisioni dovrà assumere l'arbitro?

○ **Poiché il lancio di un sasso o di qualunque altro oggetto costituisce un atto di "condotta violenta", l'arbitro dovrà espellere il calciatore e riprendere il giuoco con un calcio di rigore.**

62) ● Dopo che l'arbitro ha inflitto una punizione, il calciatore che ha commesso il fallo, od un suo compagno, lancia lontano il pallone in segno di disappunto o di dissenso. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

○ **Ammonirà il calciatore, riprenderà il giuoco per il motivo per cui l'aveva interrotto recuperando il tempo perduto.**

* 63) ● Quali decisioni assumerà l'arbitro se due calciatori della stessa squadra si rendono reciprocamente colpevoli di comportamento antisportivo o di condotta violenta nel terreno di giuoco?

○ **Dovrà ammonirli od espellerli, a seconda dei casi e, se il fatto è avvenuto con il**

pallone in giuoco, accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui si trovava il calciatore che per primo ha commesso l'infrazione ○ (vedi pag. 4).

64) ● Quando il fallo di mano deve essere sanzionato tecnicamente e disciplinarmente?

○ a) **quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare: calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione;**

b) **quando impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato: calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione;**

c) **in tutti gli altri casi va assunto solo il provvedimento tecnico: calcio di punizione diretto o di rigore.**

65) ● Un difendente sulla linea di porta intercetta intenzionalmente il pallone con le mani che comunque entra in rete. Quali decisioni assumerà l'arbitro?

○ **Accorderà la rete ed ammonirà il difendente.**

* 66) ● Se un difendente diverso dal portiere, restando fuori dall'area di rigore, tocca intenzionalmente con la mano il pallone che si trova nell'area, che cosa deciderà l'arbitro?

○ **Poiché il contatto è avvenuto nell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.**

67) ● Un difendente tocca intenzionalmente con le mani il pallone che si trova su una linea delimitante la propria area di rigore. Quale decisione assumerà l'arbitro?

○ **Poiché le linee che delimitano le aree fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore.**

Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

68)● Il pallone, calciato da un attaccante, entrerebbe sicuramente nella porta avversaria se non battesse contro un braccio o la mano di un difensore in area di rigore. L'arbitro dovrà accordare un calcio di rigore?

○ **L'arbitro dovrà valutare nel modo seguente:**

- **se il contatto col pallone non è intenzionale lascerà proseguire il giuoco;**
- **se il contatto col pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore.**

69)● Quali decisioni deve assumere l'arbitro se un calciatore, nel tentativo di giocare il pallone in possesso dell'avversario, commette fallo da tergo con i piedi?

○ **Calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione.**

70)● Quali decisioni deve assumere l'arbitro se un calciatore, intervenendo da tergo, colpisce con un calcio l'avversario non avendo reale possibilità di giocare il pallone?

○ **Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.**

71)● Infrazioni del portiere quando gioca il pallone con le mani su passaggio dei propri compagni e relativi provvedimenti.

○ **Ogni volta che un calciatore calcia volontariamente il pallone in direzione del portiere della propria squadra, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se ciò accade, deve essere accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (il portiere ha preso/toccato il pallone con le mani).**

Al portiere pertanto:

- **non è consentito toccare con le mani il pallone quando questo sia stato giocato, per ultimo, da un compagno, con uno od entrambi i piedi (anche se a seguito di calcio di punizione), o su rimessa dalla linea laterale;**
- **è invece consentito prendere il pallone con le mani quando:**
 - a) **sia stato giocato da un compagno con la testa, il petto, il ginocchio, ecc;**
 - b) **gli pervenga per una deviazione involontaria con il piede da un compagno, a seguito di un tiro o di un contrasto con l'avversario;**
 - c) **gli pervenga da un compagno a seguito di un maldestro calcio al pallone.**

È opportuno puntualizzare che l'elemento determinante per la punibilità di questa

infrazione è costituito dall'intenzionalità di effettuare con il piede il passaggio in direzione del portiere.

72)● Può il portiere, dall'interno della sua area di rigore, scambiare più volte il pallone con i piedi con un proprio compagno che si trova all'esterno o all'interno dell'area di rigore?

○ **Sì, perché fino a quando non lo riprende con le mani non compie alcuna manovra ostruzionistica o infrazione regolamentare.**

73)● Un calciatore passa intenzionalmente con i piedi il pallone al proprio portiere che se ne avvede in ritardo e, per evitare una autorete, lo devia in angolo o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?

○ **Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani ○ (vedi pag. 4).**

74)● Qualora il portiere tocchi intenzionalmente il pallone con le mani fuori della propria area di rigore, quale decisione adotterà l'arbitro?

○ **Nel caso che l'azione del portiere annulli una evidente opportunità di segnare una rete, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto ed espellerà il portiere. Nel caso che l'intervento del portiere interrompa un'azione di giuoco di importante sviluppo, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto e ammonirà il portiere.**

75)● Qualora il portiere dopo aver effettuato una parata, per effetto dello slancio, esce dall'area di rigore con il pallone tra le mani cosa farà l'arbitro?

○ **Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.**

76)● In quali casi il portiere sarà espulso od ammonito o soltanto punito tecnicamente quando commette un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore?

○ **Si distinguono tre casi:**

- **sarà assunto il provvedimento disciplinare di espulsione quando il portiere annulla una chiara occasione da rete ad un avversario, commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore;**

- sarà assunto il provvedimento disciplinare di ammonizione quando il portiere, disinteressandosi del pallone, commette un fallo punibile con un calcio di punizione diretta o di rigore su un avversario che non ha una chiara occasione da rete;
- sarà assunto il solo provvedimento tecnico (calcio di punizione o di rigore) in tutti gli altri casi.

Resta inteso che la condotta o il gioco violenti nei confronti di un avversario da parte del portiere saranno in ogni caso sanzionati con l'espulsione e con l'assegnazione del calcio di punizione diretto o di rigore.

77)● Un calciatore passa intenzionalmente il pallone con i piedi o direttamente su rimessa dalla linea laterale al proprio portiere il quale, nella propria area di rigore, per evitare che un avversario se ne impossessi con la evidente opportunità di segnare una rete, lo devia o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?

○ **Fermerà il giuoco e, se nell'intervento con le mani del portiere ravviserà gli estremi della condotta gravemente sleale, lo espellerà e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani** ○ (vedi pag. 4).

*78)● Un portiere si mette intenzionalmente sopra il pallone per un periodo di tempo più lungo del necessario. Come si comporterà l'arbitro?

○ **Il portiere in tal modo assume un comportamento antisportivo per cui l'arbitro deve ammonirlo e concedere un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria** ○ (vedi pag. 4). In caso di recidività il portiere deve essere espulso.

79)● Il portiere colpisce o tenta di colpire un avversario lanciandogli contro il pallone. Come si comporterà l'arbitro?

○ **Accorderà un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario si trova in area di rigore) ed espellerà il portiere.**

80)● Il portiere spinge l'avversario con il pallone che tiene tra le mani. Quali provvedimenti dovrà assumere l'arbitro?

○ **Calcio di rigore.**

81)● Quando può essere caricato regolarmente il portiere?

○ **Soltanto quando:**

- a) **tiene il pallone fra le mani;**
- b) **disturba od ostacola un avversario;**
- c) **si trova fuori della propria area di porta con il pallone a distanza di giuoco.**

82)● Un portiere, trovandosi nella propria area di porta, lascia cadere il pallone, che teneva fra le mani, per giuocarlo con i piedi. Può essere in questo caso caricato?

○ **Sì, perché sta giocando come un qualsiasi altro calciatore.**

83)● Un calciatore trattiene deliberatamente il pallone fra gli arti inferiori o, comunque, si mette sopra lo stesso impedendo di giuocarlo. Cosa farà l'arbitro?

○ **Il calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione indiretto.**

84)● Ad un calciatore è consentito esultare dopo la segnatura di una rete?

○ **Sì, purché tale manifestazione non ecceda in misura per modalità e/o durata (come ad esempio quando il calciatore si porta oltre i cartelloni pubblicitari, si attarda fuori dal terreno di giuoco, si toglie la maglia per agitarla come una bandiera o si arrampica sulla rete di recinzione). Verificandosi tali comportamenti, il calciatore deve essere ammonito.**

Falli punibili con calcio di punizione diretto o di rigore



Dare o tentare di dare un calcio ad un avversario.



Fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario.



Saltare su un avversario.



Caricare un avversario.



Colpire o tentare di colpire un avversario.



Spingere un avversario.

Falli punibili con calcio di punizione diretto o di rigore



Contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lo stesso calciatore, prima di giocare il pallone.



Trattenere un avversario.



Sputare contro un avversario.



Toccare volontariamente il pallone con le mani.

GIUOCO VIOLENTOProvvedimento disciplinare: **ESPULSIONE**Provvedimento tecnico: calcio di punizione **DIRETTO** o di **RIGORE**

Fallo da tergo senza alcuna possibilità di giocare il pallone.



Gioco violento sull'avversario.

Falli punibili con calcio di punizione indiretto

Gioco pericoloso: sollevare la gamba all'altezza della testa dell'avversario.



Gioco pericoloso passivo: abbassare la testa per colpire il pallone giocato con i piedi dall'avversario.

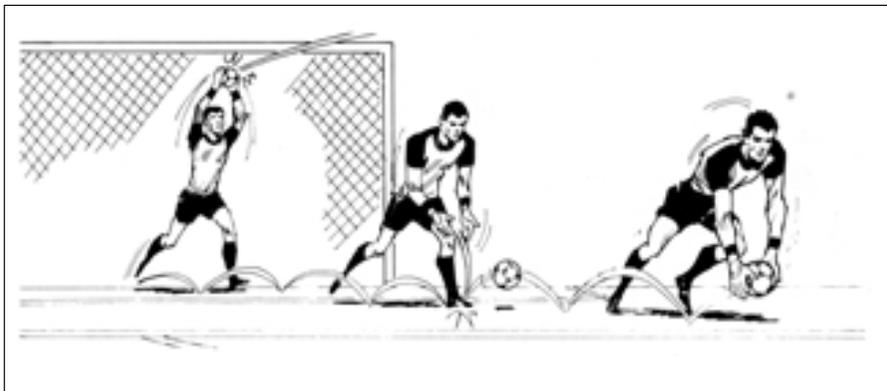


Impedire la progressione ad un avversario che corre verso il pallone non a distanza di gioco, senza contatto fisico.

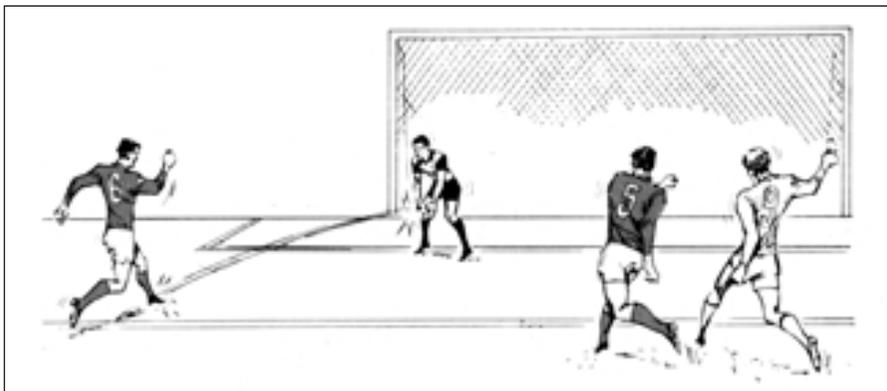


Ostacolare il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani.

Falli del portiere, nella sua area di rigore,
punibili con calcio di punizione indiretto



Il portiere in possesso del pallone, dopo una parata, lo lascia cadere per terra e lo riprende con le mani.



Il portiere riceve il pallone passatogli deliberatamente di piede da un compagno.

Falli del portiere, nella sua area di rigore,
punibili con calcio di punizione indiretto

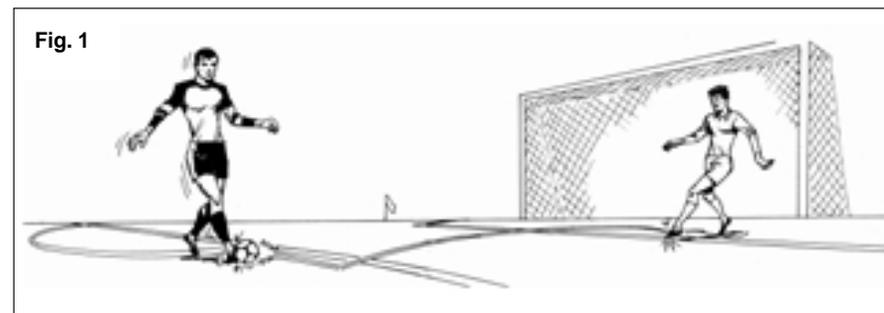
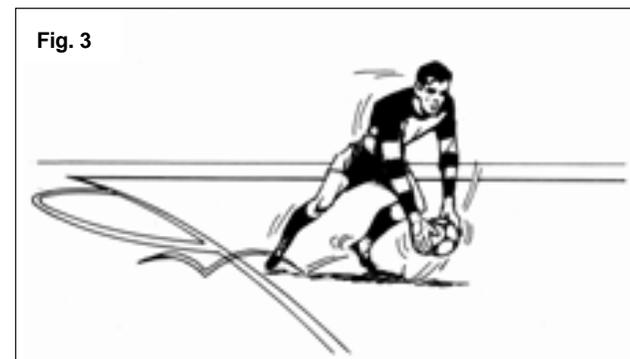


Fig. 2

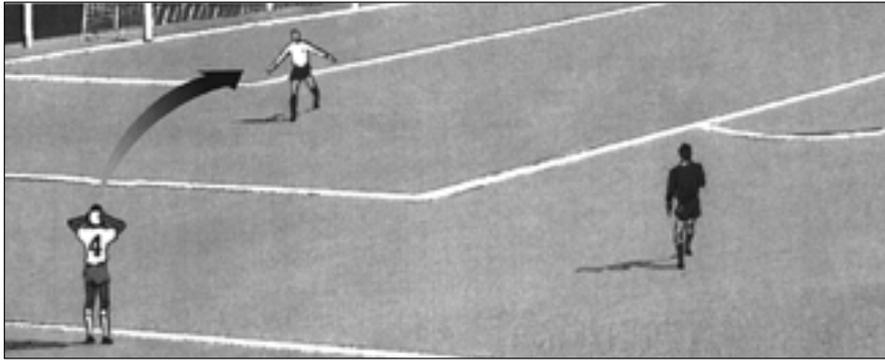


Fig. 3



Il portiere riceve il pallone dal proprio compagno su calcio di rinvio, o comunque volontariamente di piede, fuori dalla sua area di rigore (fig. 1), lo gioca con i piedi riportandolo dentro l'area di rigore (fig. 2) dove lo prende con le mani (fig. 3).

**Falli del portiere, nella sua area di rigore,
punibili con calcio di punizione indiretto**

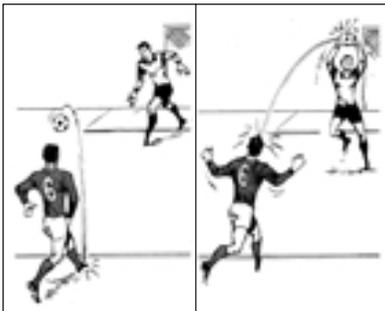


Il portiere tocca il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale.



Il portiere trattiene il pallone tra le mani o tra le braccia, sia da fermo che in movimento, per un periodo superiore a sei secondi.

Fallo del calciatore difendente per comportamento antisportivo

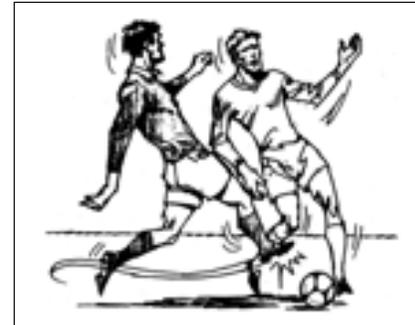


Il calciatore n. 6 alza il pallone per colpirlo di testa passandolo al proprio portiere che lo prende con le mani. Il calciatore n. 6 deve essere punito con un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stata commessa l'infrazione e ammonito per comportamento antisportivo in quanto si è avvalso deliberatamente di un modo illecito per aggirare la Regola.

CONDOTTA VIOLENTA CONTRO UN AVVERSARIO

Provvedimento disciplinare: **ESPULSIONE**

Provvedimento tecnico: calcio di punizione **DIRETTO** o di **RIGORE**



Colpire o tentare di colpire un avversario con un calcio.



Colpire o tentare di colpire un avversario con un pugno.



Colpire o tentare di colpire un avversario con una gomitata.

CONDOTTA VIOLENTA CONTRO UN AVVERSARIO

Provvedimento disciplinare: ESPULSIONE

Provvedimento tecnico: calcio di punizione DIRETTO o di RIGORE



Colpire o tentare di colpire un avversario con uno schiaffo.



Sputare contro un avversario.



Lanciare oggetti contro un avversario.

CONDOTTA VIOLENTA CONTRO UN COMPAGNO OD UN UFFICIALE DI GARA

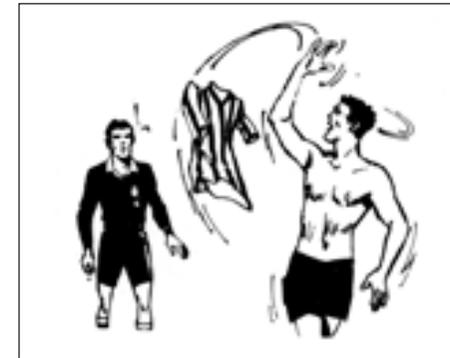
Provvedimento disciplinare: ESPULSIONE

Provvedimento tecnico: calcio di punizione INDIRETTO

FRASI O GESTI OFFENSIVI, INGIURIOSI O MINACCIOSI VERSO CHICCHESIA COMPRESI GLI UFFICIALI DI GARA

Provvedimento disciplinare: ESPULSIONE

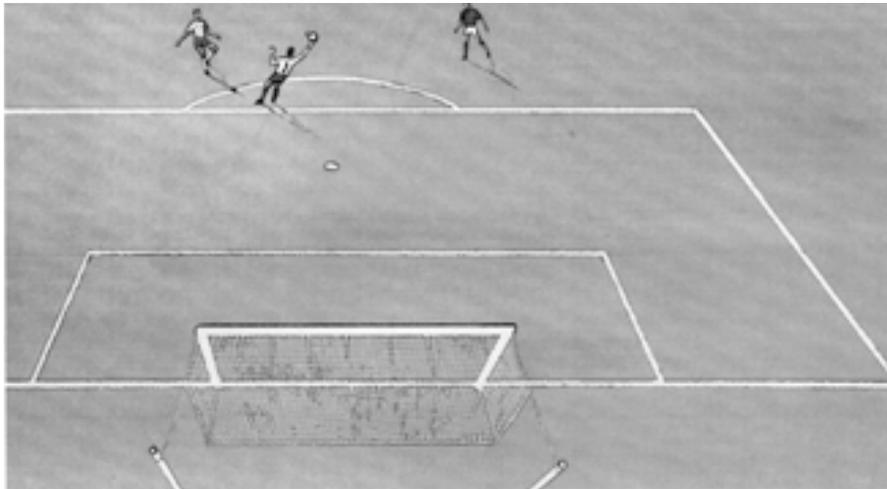
Provvedimento tecnico: calcio di punizione INDIRETTO



CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE



Il pallone è calciato verso la porta avversaria ed un difensore salta e tocca volontariamente il pallone con la mano nel momento in cui l'attaccante si appresta ad impossessarsi del pallone stesso. Il difensore deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



Il pallone è calciato da un attaccante ed il portiere lo ferma con le mani, fuori dalla sua area di rigore. Il portiere deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.

CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE



L'attaccante n. 10 calcia il pallone verso la porta avversaria. Prima che il pallone oltrepassi la linea di porta, all'interno dei pali, un difensore con un pugno lo respinge oltre la sbarra trasversale. Deve essere assegnato un calcio di rigore ed il difendente deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.



Un difensore tocca il pallone con la mano nel tentativo di evitare la segnatura di una rete, ma il pallone entra ugualmente in rete. La rete è valida ed il difensore deve essere ammonito.

CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE

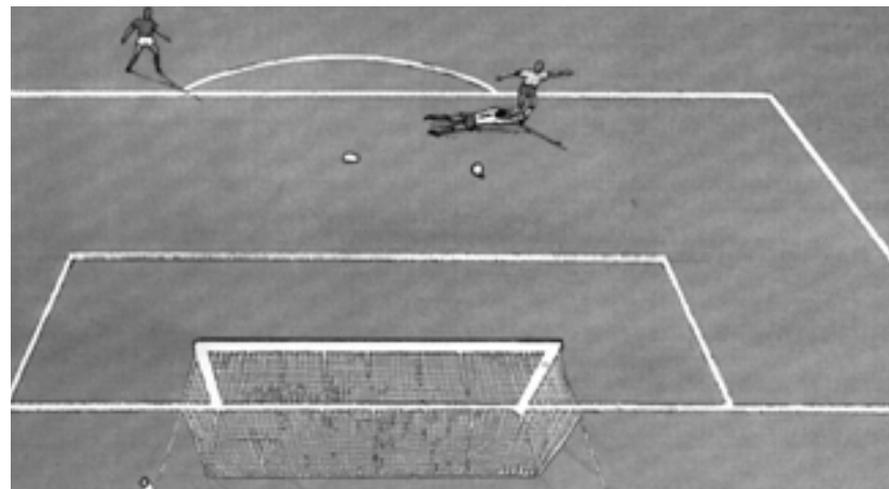


Un difensore tocca volontariamente il pallone con la mano nella propria area di rigore e l'arbitro decreta un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso poiché non ha impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete. Se il difensore viene a contatto con il pallone in modo involontario, l'arbitro non dovrà prendere alcun provvedimento.

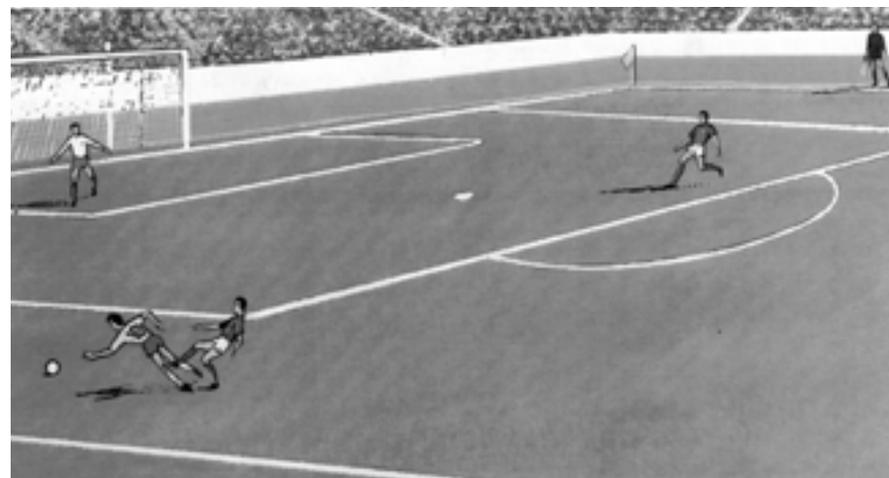


Un attaccante si avvicina alla porta avversaria con evidente possibilità di segnare una rete, allorché viene sgambettato da un difensore. Questi deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.

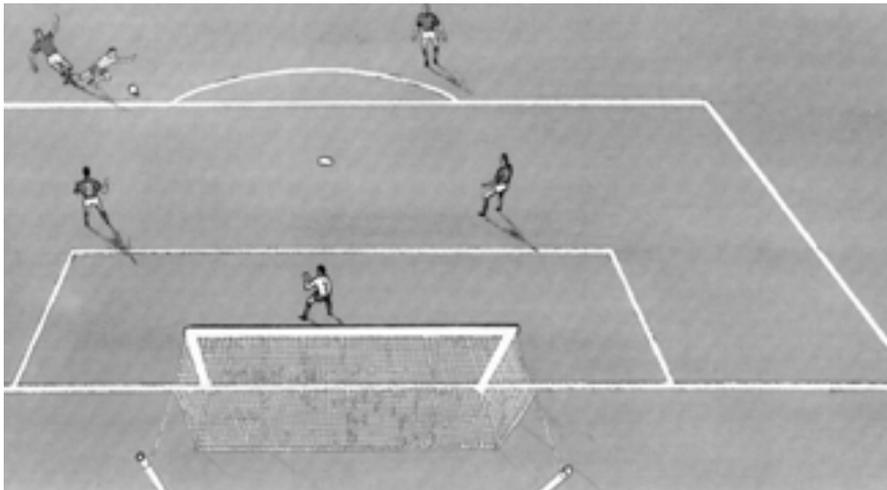
CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE



Un attaccante si dirige verso la porta avversaria ed è fermato irregolarmente dal portiere, il quale deve essere espulso perché ha impedito all'attaccante la possibilità di segnare una rete.



Mentre l'attaccante n. 10 avanza lungo la linea laterale un difensore lo sgambetta. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante n. 10 non ha la chiara possibilità di segnare una rete.

CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE

Un attaccante si dirige verso la porta avversaria e viene sgambettato da un difensore; l'attaccante non ha la chiara possibilità di segnare una rete e quindi il difensore non deve essere espulso.



Un difensore sgambetta un avversario in area di rigore e viene concesso un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante non ha la chiara possibilità di segnare una rete.

13

CALCI DI
PUNIZIONE

Guida pratica

- 1) ● In quale punto deve essere collocato il pallone per l'effettuazione di un calcio di punizione?
 - **A secondo del tipo di infrazione commessa.**
I falli specificati nella Regola 12 punibili con un calcio di punizione diretto si intendono commessi nel punto in cui avviene il contatto (salvo il caso di fallo continuato) sia fra i calciatori sia fra mano e pallone. Per i falli punibili con calcio di punizione indiretto, il pallone deve essere collocato nel punto in cui l'infrazione è stata commessa, sempreché sia sul terreno di giuoco.
Nel caso invece che un calciatore, già partecipante al giuoco, rientri nel terreno di giuoco senza il consenso dell'arbitro, il calcio di punizione indiretto deve essere effettuato dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione ○ (vedi pag. 4).
- 2) ● È consentito battere un calcio di punizione se il pallone è in movimento?
 - **No.**
- *3) ● Un calcio di punizione può essere battuto anche all'indietro?
 - **Sì, perché non è previsto alcun obbligo di direzione.**
- 4) ● È sempre obbligatorio il rispetto della distanza minima di m. 9,15 dal pallone per i calciatori appartenenti alla squadra che subisce un calcio di punizione?
 - **Sì, con la eccezione del calcio di punizione indiretto battuto all'interno dell'area di rigore da una distanza inferiore a m. 9,15 dalla porta contro la squadra difendente. In tale circostanza i difendenti possono disporsi sulla linea di porta, nel tratto compreso fra i pali; tutti gli altri difendenti debbono rispettare la distanza prescritta.**
In tutti gli altri casi il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari, ma in tale circostanza, qualora il pallone venga intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.
- 5) ● Nella esecuzione di un calcio di punizione è consentito ad un calciatore difendente di mettersi davanti al pallone allo scopo di ritardarne il tiro?

○ **No, in tal caso l'arbitro comminerà l'ammonizione al calciatore colpevole per comportamento antisportivo, perché chi usufruisce del calcio di punizione ha diritto all'immediatezza del tiro.**

6) ● Un calcio di punizione, diretto o indiretto, viene battuto dalla squadra difendente dall'interno dell'area di rigore. Il pallone esce dall'area, rimbalza su un altro calciatore ed entra in porta. La rete sarà valida?

○ **Sì, perché il pallone è in giuoco non appena esce dall'area di rigore.**

*7) ● Battendo un calcio di punizione a proprio favore, può essere segnata direttamente un'autorete?

○ **No, ed il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo.**

Se invece il calcio di punizione è stato battuto dall'interno della propria area di rigore ed il pallone non è uscito dalla medesima, lo stesso deve essere ripetuto, perché il pallone non era in giuoco.

8) ● Nella effettuazione di un calcio di punizione indiretto il pallone viene solo toccato da un calciatore. Un suo compagno lo colpisce immediatamente dopo, segnando una rete. La rete è valida?

○ **No, perché il pallone è in giuoco dopo che è toccato e si è mosso. Pertanto il giuoco deve essere ripreso con un calcio di rinvio.**

9) ● In quali casi il calcio di punizione deve essere ripetuto?

- - **quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta;**
- **quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su calcio di punizione accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di rigore.**

10) ● Un calciatore viene espulso e mentre si avvia verso gli spogliatoi intercetta il pallone rimesso in giuoco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

○ **Il caso non dovrebbe verificarsi poiché l'arbitro, prima di riprendere il giuoco, deve accertarsi che il calciatore espulso abbia abbandonato il recinto di giuoco. Ma, qualora si verifichi l'episodio, l'arbitro dovrà interrompere il giuoco e ripren-**

derlo con una propria rimessa nel punto in cui il calciatore espulso (da considerarsi persona estranea al giuoco) ha intercettato il pallone ○ (vedi pag. 4).

11) ● Nell'esecuzione di un calcio di punizione il pallone, regolarmente in giuoco, viene involontariamente deviato dall'arbitro e finisce direttamente in porta. Come si regolerà l'arbitro?

- - **Se il pallone entra nella porta della squadra che ha battuto il calcio di punizione il giuoco sarà ripreso con il calcio d'angolo;**
- **se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, ed il calcio di punizione era diretto, la rete è valida;**
- **se il pallone entra nella porta della squadra avversaria ed il calcio di punizione era indiretto, il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di rinvio.**

12) ● Gli assistenti dell'arbitro possono, all'occorrenza, entrare nel terreno di giuoco per assicurare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata nei calci di punizione eseguiti nei loro pressi?

○ **Sì, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organo Tecnico di competenza.**



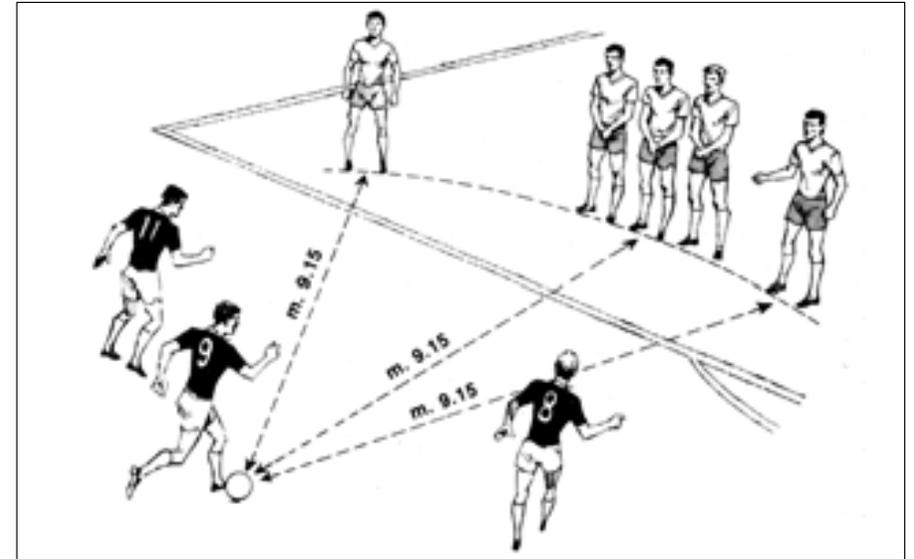
Calcio di punizione diretto (rete valida)



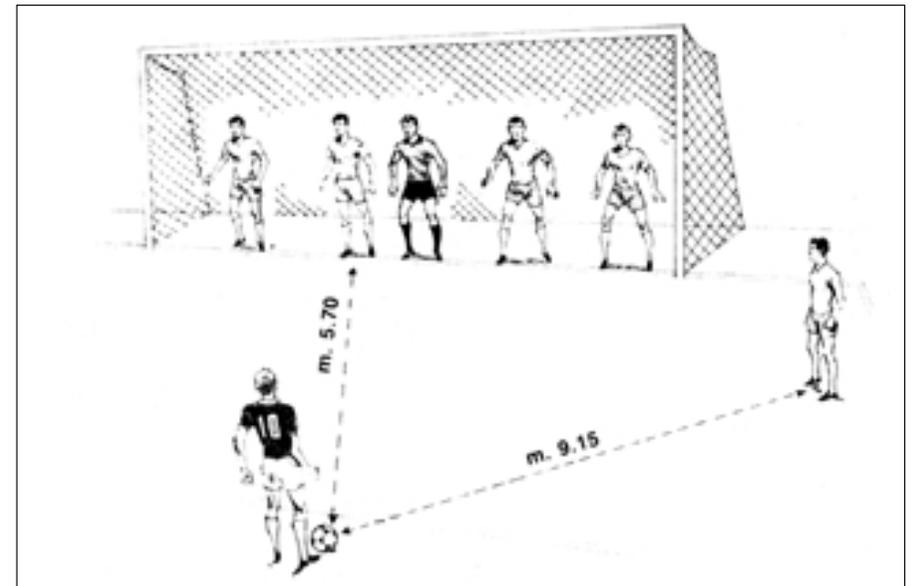
Calcio di punizione indiretto (rete valida)



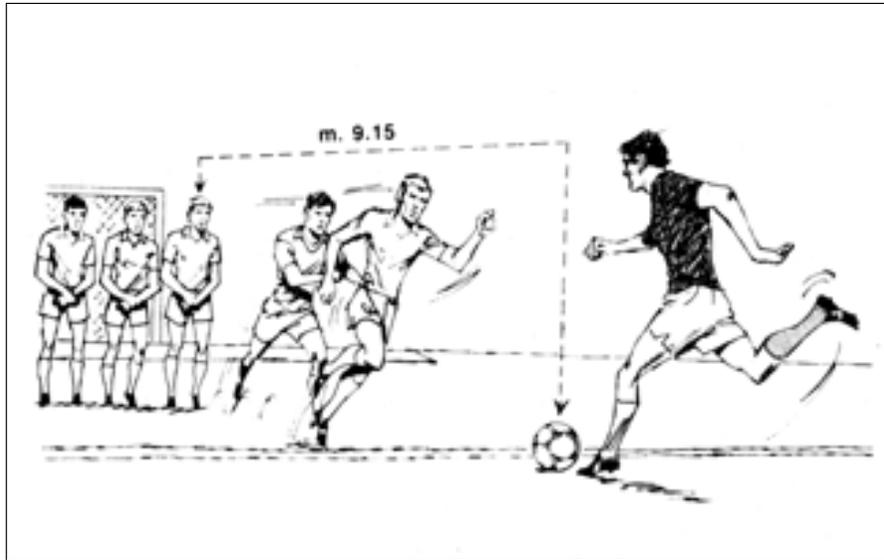
Calcio di punizione indiretto (rete non valida)



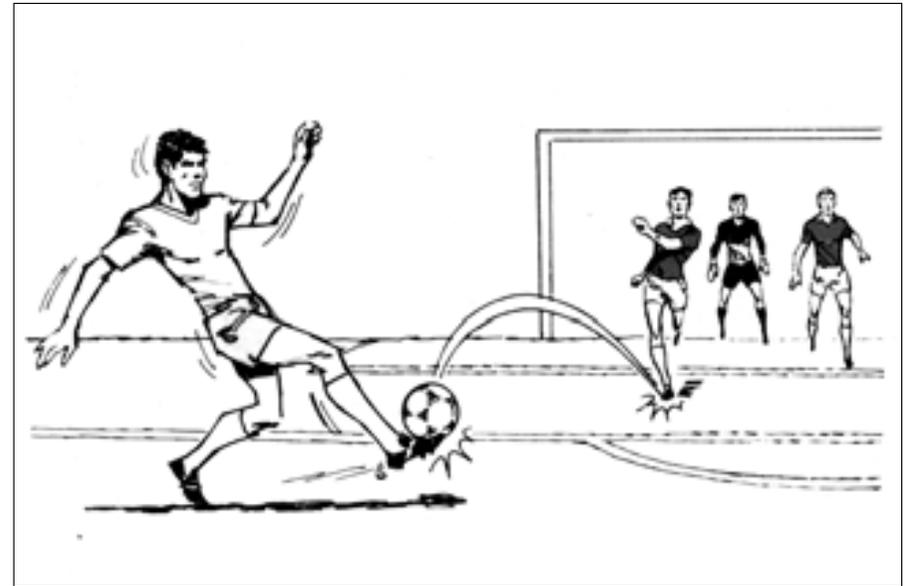
Rispetto della distanza regolamentare (metri 9,15 dal pallone) nell'effettuazione dei calci di punizione.



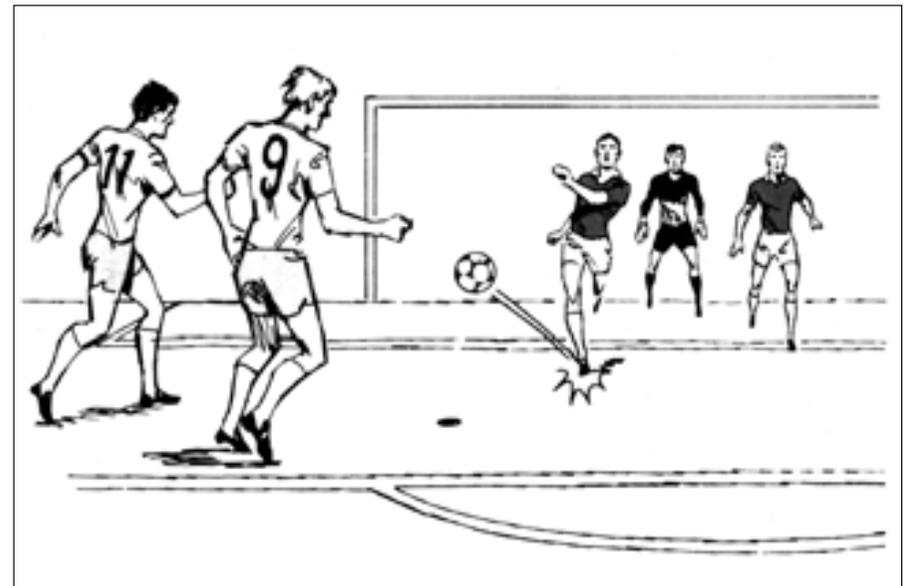
Posizione dei calciatori in caso di distanza necessariamente inferiore a quella regolamentare.



Mancato rispetto della distanza regolamentare prima che il pallone sia giocato.



Effettuazione di un calcio di punizione dall'interno della propria area di rigore: regolare.



Effettuazione di un calcio di punizione dall'interno della propria area di rigore: irregolare per la presenza di calciatori avversari entro la stessa.

14

CALCIO
DI RIGORE

Guida pratica

- 1) ● Quale decisione dovrà assumere l'arbitro se i calciatori di una squadra si ostinano ad impedire l'esecuzione di un calcio di rigore?
 - Dovrà richiedere l'intervento del capitano perché induca i compagni ad un comportamento regolamentare. Qualora il capitano si mostrasse solidale, dovrà espellerlo ed inviterà il vice-capitano a farli desistere da tale atteggiamento, espellendolo se si mostrasse anch'egli solidale, decretando conseguentemente la sospensione definitiva della gara.
Menzionerà il tutto nel referto di gara.
- 2) ● Un calciatore incaricato di battere un calcio di rigore può essere autorizzato, a causa del terreno allentato, a collocare il pallone in un punto diverso da quello appositamente segnato sul terreno di giuoco?
 - **No, perchè il punto del calcio di rigore è un "punto fisso".**
- 3) ● Un calciatore può effettuare una finta nell'esecuzione di un calcio di rigore?
 - **La finta può essere effettuata durante la rincorsa purché non vi sia soluzione di continuità nella stessa.**
Non è consentito infatti che il calciatore arresti la rincorsa per indurre il portiere a muoversi in una direzione e successivamente calciare il pallone in altra direzione. Un'azione del genere è assolutamente contraria allo spirito del giuoco. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito e, se è stata segnata una rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.
- *4) ● Se il calcio di rigore viene ripetuto per una qualsiasi infrazione, dovrà essere battuto dallo stesso calciatore oppure anche da un suo compagno?
 - **La ripetizione di un calcio di rigore può essere eseguita da un calciatore qualsiasi.**
- *5) ● Un calciatore che batte un calcio di rigore può passare in avanti il pallone ad un compagno che lo raggiunge e segna una rete?

- **Sì, a condizione che:**
 - a) **tutti i calciatori - ad eccezione di colui che batte il calcio di rigore e del portiere avversario - si trovino fuori dell'area di rigore, ad una distanza minima di m. 9,15 dal punto del calcio di rigore e dietro la linea del punto di rigore nel momento in cui parte il tiro;**
 - b) **il calcio di rigore non venga battuto nel prolungamento accordato, in chiusura dei tempi (regolamentari o supplementari), per la sua esecuzione.**
- 6) ● Per disturbare il calciatore che batte un calcio di rigore, un difendente lancia un oggetto. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Se è stata segnata una rete, la convaliderà. Nel caso inverso farà ripetere il calcio di rigore. Dovrà altresì ammonire il calciatore colpevole per comportamento antisportivo oppure lo espellerà se, a suo giudizio, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.**
- 7) ● In segno di protesta verso l'arbitro che ha decretato un calcio di rigore, il portiere della squadra difendente rifiuta di assumere la posizione prescritta, oppure si allontana dal terreno di giuoco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Dovrà espellere il colpevole, o considerarlo espulso, dandone comunicazione al suo capitano invitandolo a provvedere alla copertura del ruolo nei modi consentiti, poiché per tutta la durata della gara ognuna delle due squadre deve disporre di un calciatore che giuochi da portiere.**
- 8) ● Il capitano della squadra punita con un calcio di rigore può formulare riserve verbali sulla distanza del punto del calcio di rigore dalla linea di porta?
- **Le riserve verbali possono essere espresse soltanto per irregolarità del terreno di giuoco sopravvenute nel corso della gara. Nel caso in questione, poiché le riserve riguardano un particolare della segnatura del terreno rimasto immutato nel corso dell'incontro, le stesse avrebbero dovuto essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara; pertanto l'arbitro non ne terrà conto e ne farà menzione nel referto di gara.**
- 9) ● Nella effettuazione di un calcio di rigore, il pallone si sgonfia o scoppia durante la traiettoria. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

- **Poiché il pallone era regolare al momento in cui è stato collocato sul punto del calcio di rigore deve ritenersi che l'alterazione sia avvenuta per effetto del tiro. Pertanto il tiro dovrà essere ripetuto.**
- 10) ● Dopo l'effettuazione di un calcio di rigore, il pallone colpisce un palo o la sbarra trasversale e scoppia. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Riprenderà il giuoco, con un nuovo pallone, dal punto in cui ha rilevato l'alterazione effettuando una propria rimessa ○ (vedi pag. 4). Se quanto sopra si verifica durante il prolungamento della gara decretato per consentire l'esecuzione stessa, la gara ha termine in quel momento.**
- 11) ● Durante l'effettuazione di un calcio di rigore la traiettoria del pallone viene deviata da un corpo estraneo. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Se la deviazione è avvenuta mentre il pallone è diretto verso la porta il calcio di rigore deve essere ripetuto; se invece è avvenuta dopo che lo stesso è stato respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale, il giuoco sarà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si è verificato il contatto ○ (vedi pag. 4).**
- 12) ● In caso di prolungamento del primo o del secondo periodo di giuoco, regolamentare o supplementare, per far battere o ripetere un calcio di rigore o per l'esecuzione dei tiri di rigore per determinare una squadra vincente, quando dovrà ritenersi ultimata la fase del calcio di rigore?
- **Immediatamente dopo che il tiro abbia sortito gli esiti descritti nella casistica seguente:**
 - a) **se il pallone va direttamente in porta: la rete è valida;**
 - b) **se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla sbarra trasversale: la rete è valida;**
 - c) **se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;**
 - d) **se il pallone rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale, tocca il portiere ed oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;**
 - e) **se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza sul palo o sulla sbarra trasversale e tocca nuovamente il portiere, oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;**

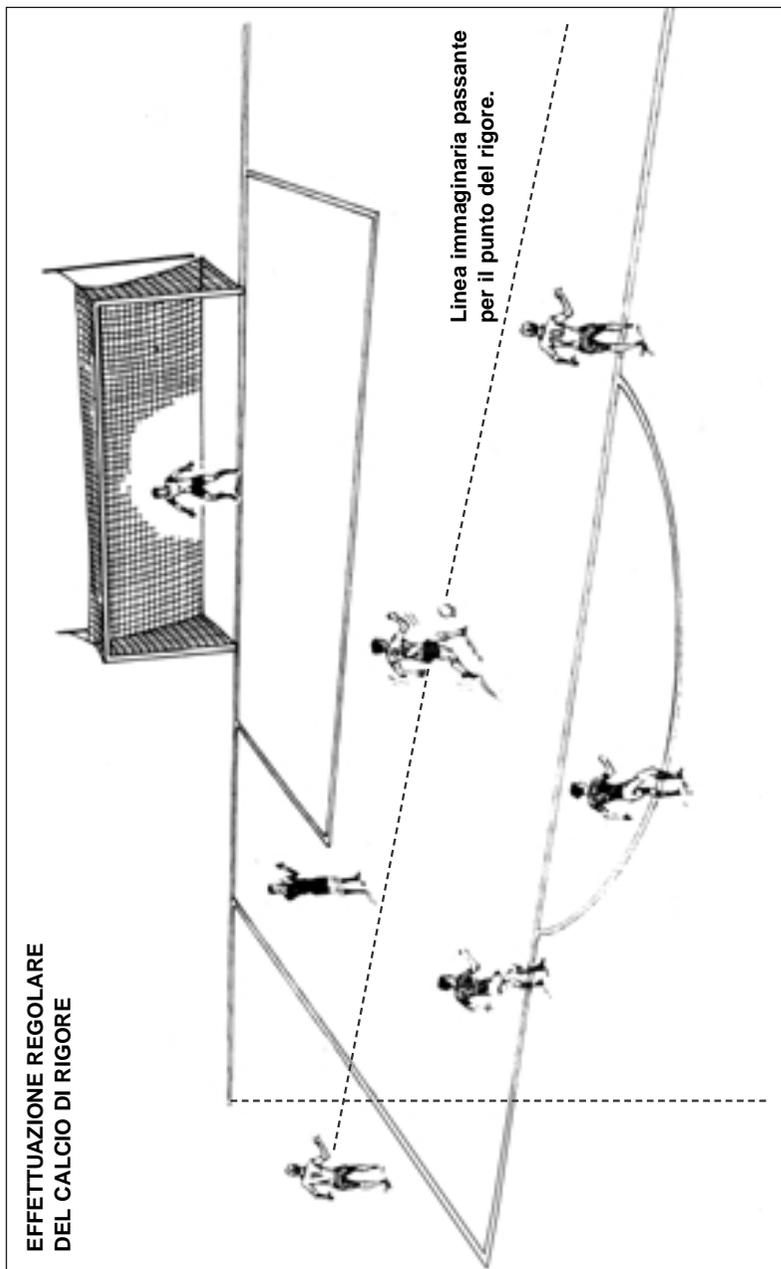
- f) se il pallone finisce fuori dal terreno di giuoco passando a lato di un palo o sopra la sbarra trasversale: il giuoco ha termine;
- g) se il pallone colpisce un palo o la sbarra trasversale e rimbalza in giuoco: il giuoco ha termine;
- h) se il pallone, regolarmente battuto, si ferma: il giuoco ha termine;
- i) se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il giuoco ha termine;
- l) se il pallone rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale, tocca il portiere e va verso il terreno di giuoco: il giuoco ha termine;
- m) se il portiere si sposta in avanti o un calciatore difendente entra nell'area di rigore prima dell'esecuzione del calcio di rigore: il calcio di rigore deve essere ripetuto se non è stata segnata una rete;
- n) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di m. 9,15 dal pallone prima che questo venga calciato e viene segnata la rete: la rete non è valida e il giuoco ha termine;
- o) in caso di infrazione contemporanea di un attaccante e di un difendente: il calcio di rigore deve essere ripetuto;
- p) se il pallone, battuto regolarmente, si sgonfia o scoppia: il calcio di rigore deve essere ripetuto.

13)● Quale procedura deve essere seguita se, pervenendo ai tiri di rigore per stabilire la vincente di una gara, una delle due squadre viene a trovarsi in inferiorità numerica rispetto all'altra avendo già esaurito le sostituzioni consentite?

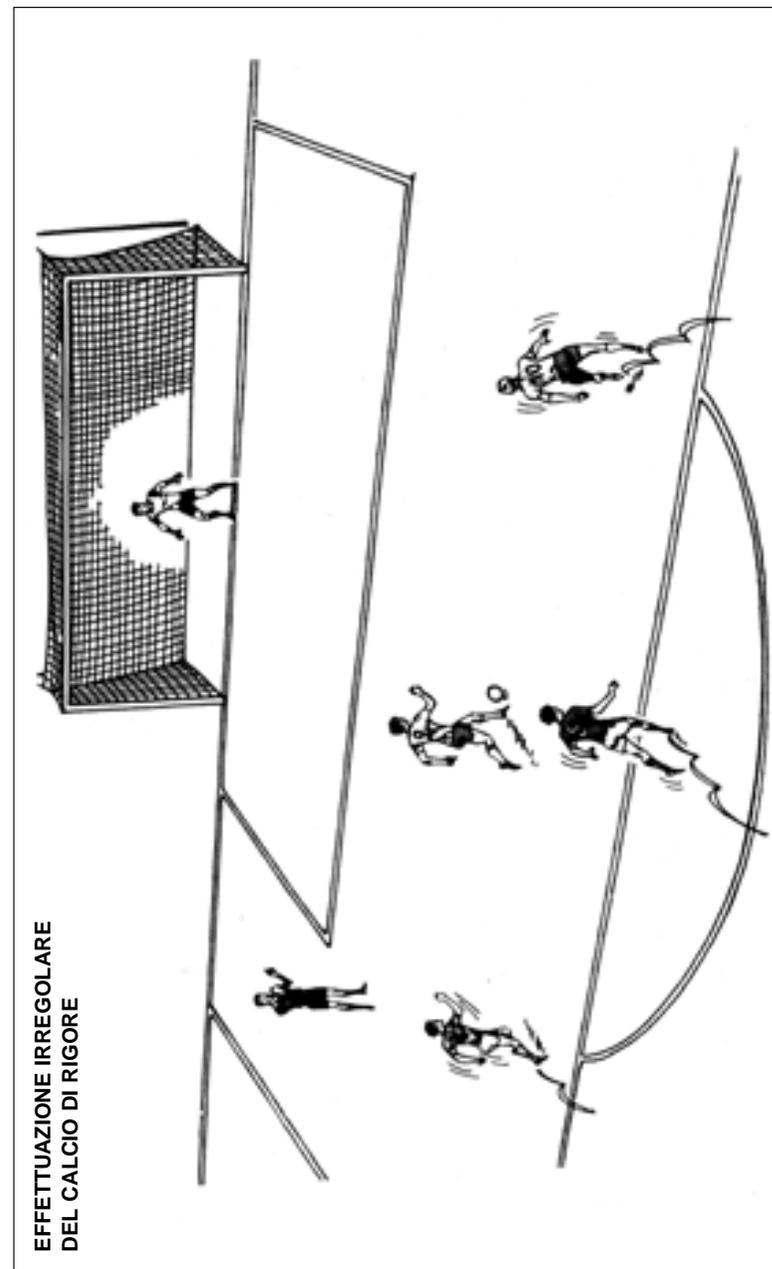
- Quella di ridurre l'organico della squadra con più calciatori fino ad eguagliare quello dell'altra. Spetta al capitano della squadra in superiorità numerica segnalare all'arbitro i compagni esclusi dai tiri di rigore.

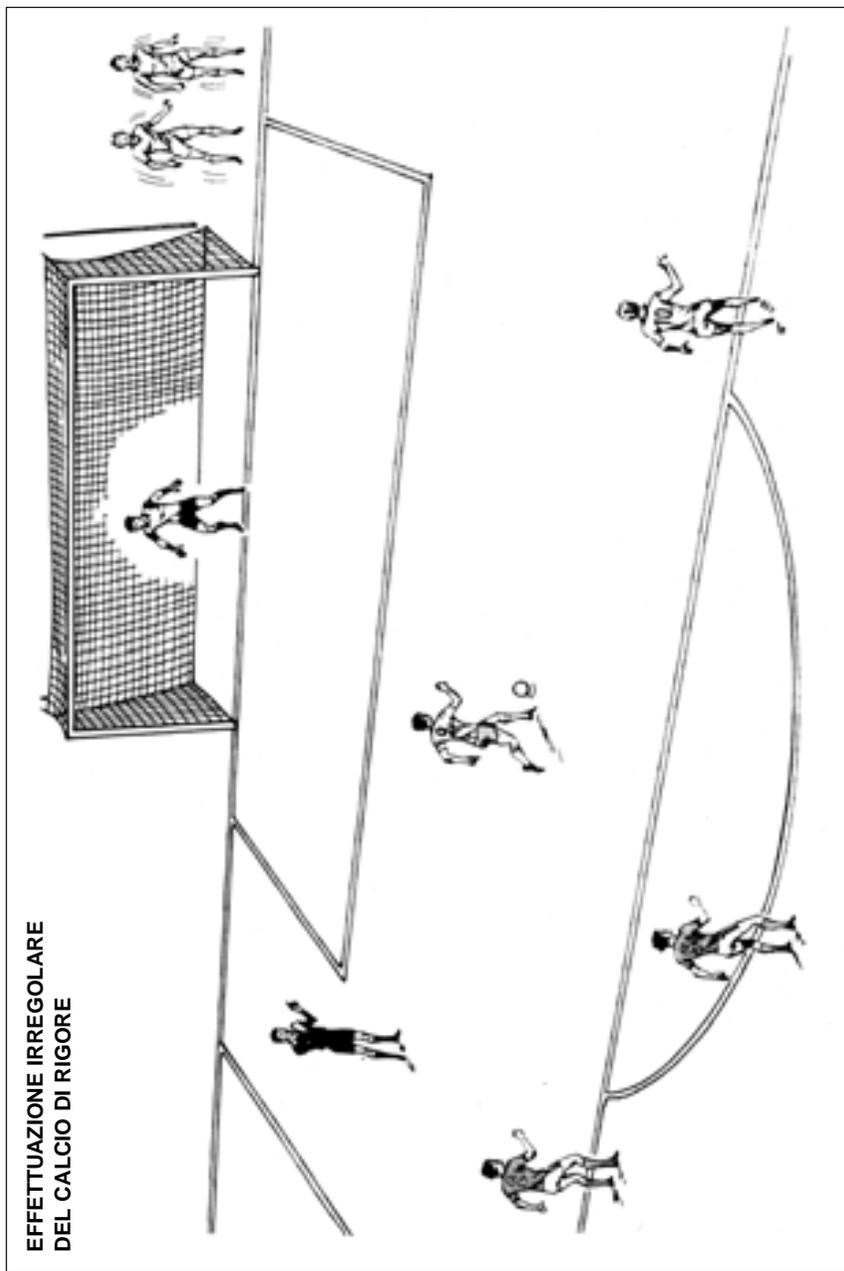
CALCIO DI RIGORE

	Irregolarità del portiere: si muove in avanti prima dell'esecuzione del tiro	Entrata anticipata del difensore:	Entrata anticipata dell'attaccante:	Irregolarità dell'esecutore:	Irregolarità congiunta di portiere e/o difensore ed attaccante: prima dell'esecuzione del tiro	Attaccante disturba con urla e/o gesti il portiere:	Difensore disturba con urla e/o gesti l'esecutore:
PALLONE IN RETE	Rete valida	Rete valida	Rete non valida Tiro da ripetere	1) dovuta a fine irregolare Tiro da ripetere e ammonizione	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere e ammonizione	Rete valida e ammonizione
TIRO PARATO	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Giuoco prosegue	Giuoco prosegue e ammonizione	Tiro da ripetere	Giuoco prosegue e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione
PALLONE FUORI	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Calcio di rinvio	Calcio di rinvio e ammonizione	Tiro da ripetere	Calcio di rinvio e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione
TIRO RESPINTO DAL PALO O DAL PORTIERE	Tiro da ripetere	Tiro da ripetere	Calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'attaccante si impossessa del pallone; diversamente, il giuoco prosegue.	Calcio di punizione indiretto dal punto del rigore e ammonizione	Tiro da ripetere	Calcio di punizione indiretto dal punto dove si trova il colpevole e ammonizione	Tiro da ripetere e ammonizione
				2) Per non aver giuocato il pallone in avanti Tiro da ripetere			
				3) Per aver giuocato due volte il pallone Calcio di punizione indiretto nel punto in cui avviene il secondo tocco			

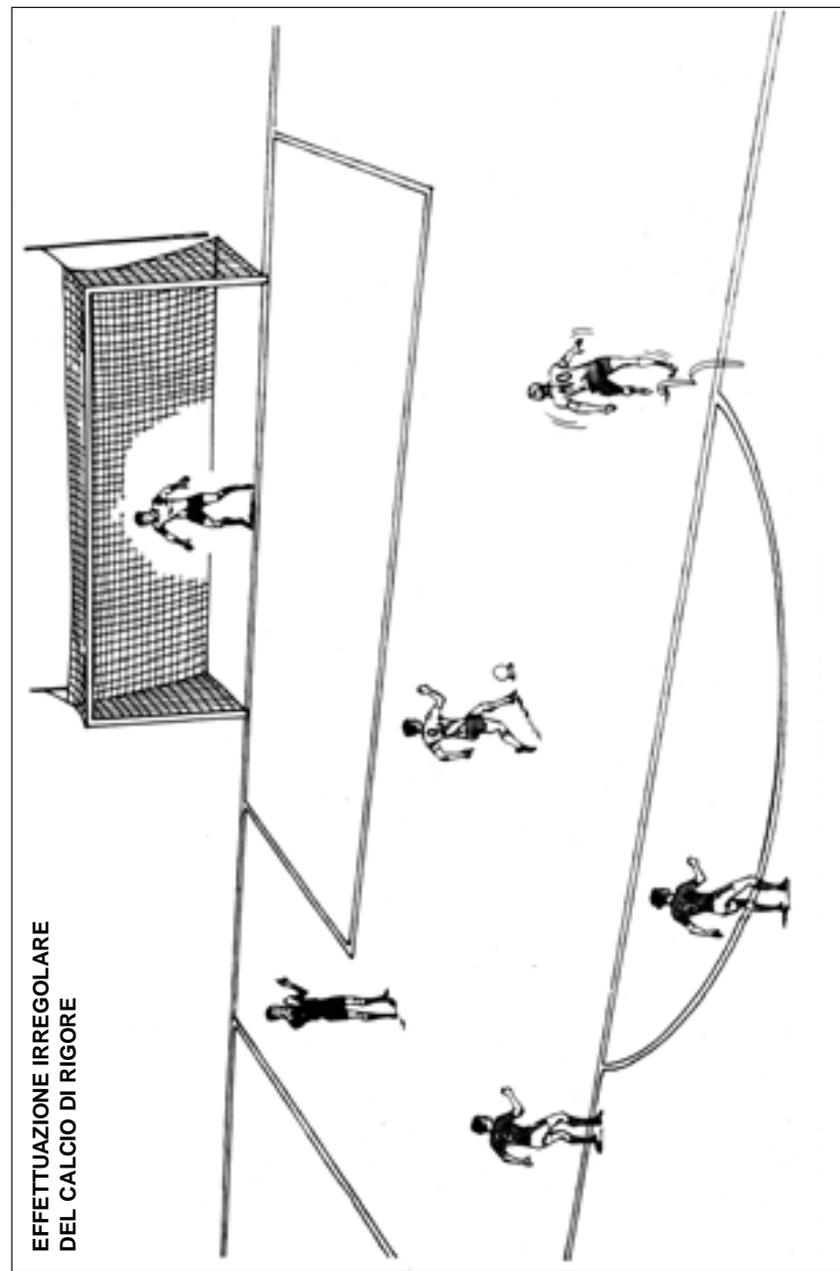


Portiere sulla linea di porta. Calciatori all'interno del terreno di giuoco, all'esterno dell'area di rigore, dietro la linea immaginaria passante per il punto di rigore e ad una distanza di almeno m.9,15 dal pallone.

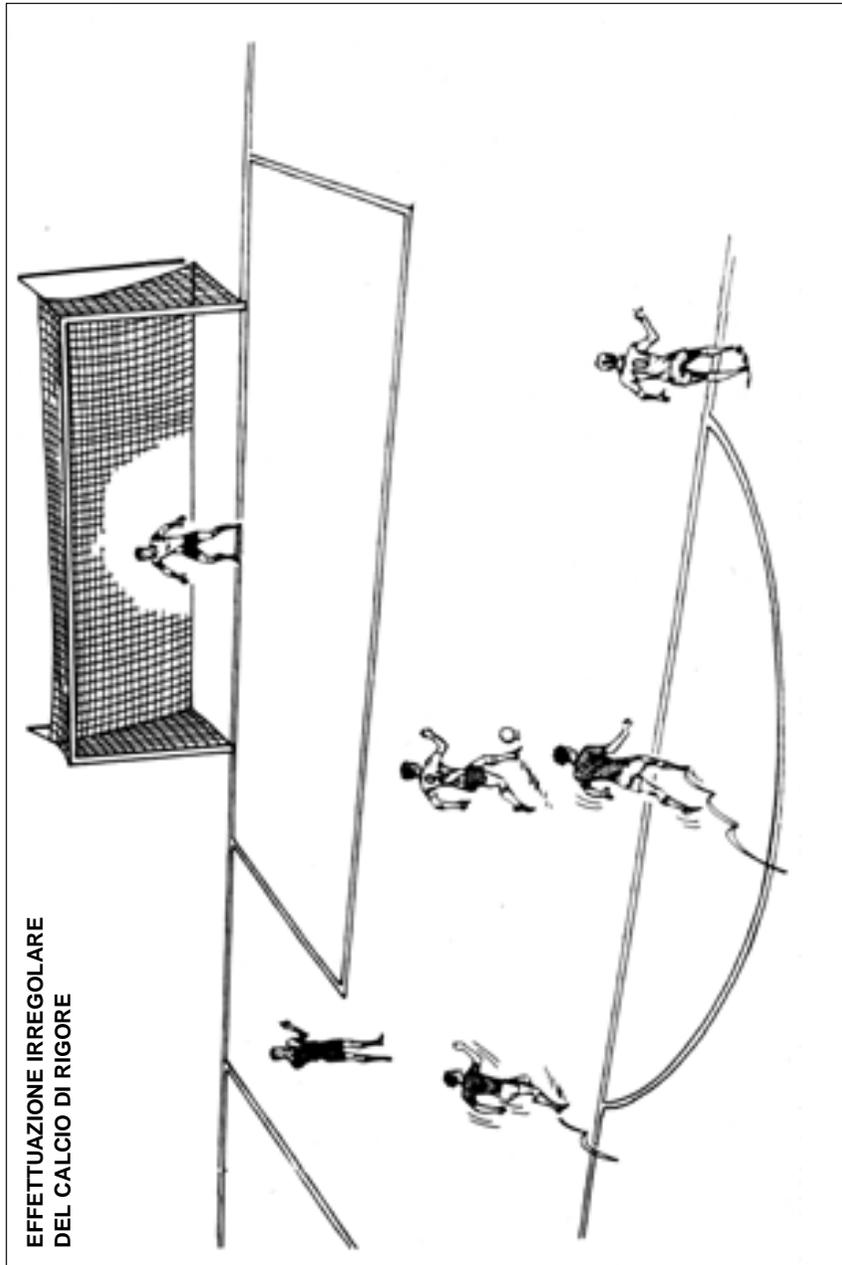




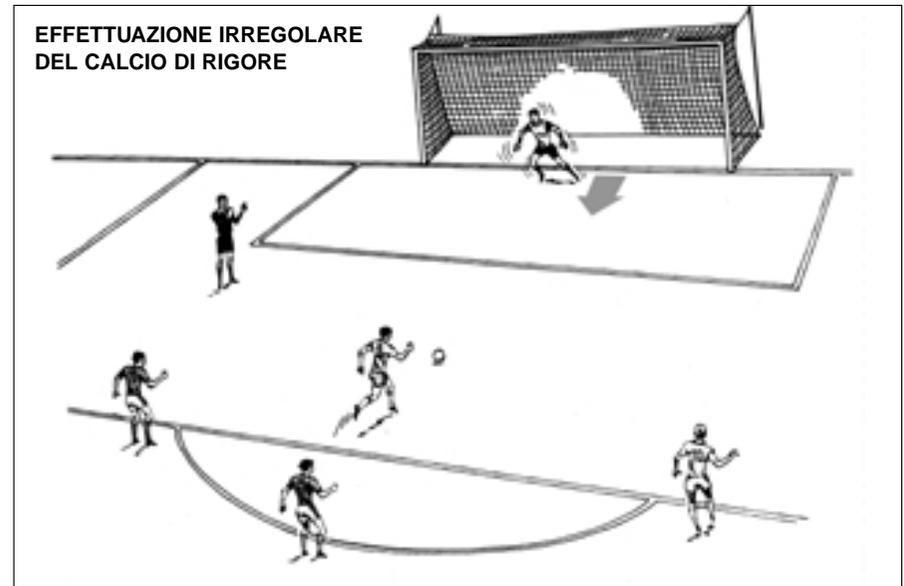
Posizione non regolare dei due calciatori (si trovano fuori dal terreno di giuoco).



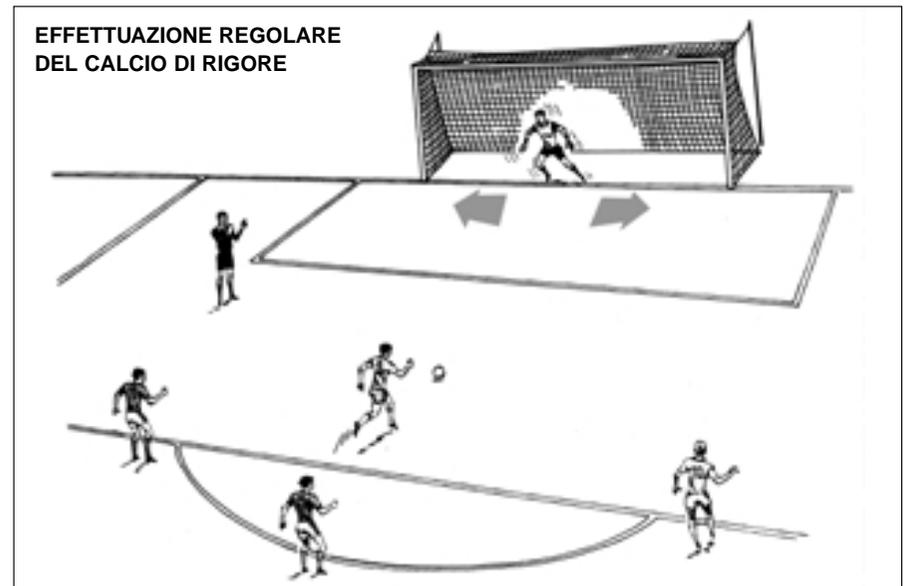
Ingresso anticipato in area di rigore di un compagno del calciatore che effettua il tiro.



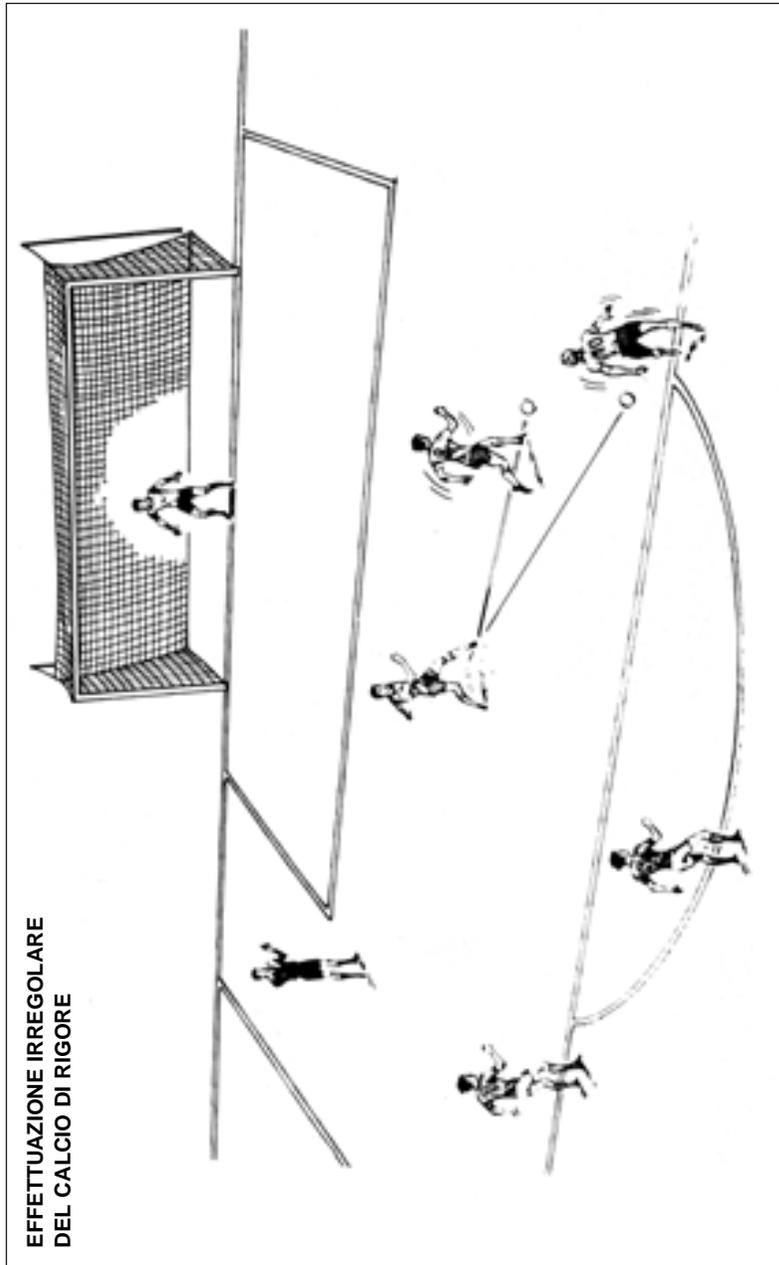
Ingresso anticipato e mancato rispetto della distanza regolamentare di due avversari del calciatore che effettua il tiro.



Spostamento del portiere dalla linea di porta, in avanti, prima che il pallone sia calciato.



Spostamento del portiere lateralmente sulla linea di porta, fra i pali, prima che il pallone sia calciato.



Calcio di rigore battuto lateralmente oppure indietro.

Fasi successive all'effettuazione del calcio di rigore

Fig. 1



Fig. 2



Il pallone respinto dal portiere (fig. 1) può essere rigiucato anche da chi ha effettuato il tiro. Rete valida (fig. 2).

Fasi successive all'effettuazione del calcio di rigore

Fig. 1



Il calciatore n. 8 dopo aver battuto il calcio di rigore non può riprendere il pallone respinto dal palo o dalla sbarra trasversale della porta; il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore dei difendenti dal punto dove è stato toccato il pallone la seconda volta (vedi pag. 4).

Fig. 2



15

RIMESSA
DALLA LINEA
LATERALE

Guida pratica

- 1) ● Il calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale può lanciare con forza il pallone sul terreno?
 - **Sì, purché la rimessa sia effettuata in modo regolare.**
- 2) ● Quando deve essere ripetuta dalla stessa squadra la rimessa dalla linea laterale?
 - **Quando il pallone non entra direttamente nel terreno di gioco; quando viene effettuata da una posizione sopraelevata rispetto allo stesso e nel caso previsto alla D/R n. 13.**
- 3) ● Se anche l'altra squadra effettua la rimessa in modo irregolare, che cosa deciderà l'arbitro?
 - **Farà effettuare nuovamente la rimessa dalla prima squadra.**
- 4) ● La rimessa dalla linea laterale può essere effettuata da un portiere?
 - **Sì.**
- 5) ● Un calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale, deve collocarsi ad una determinata distanza dalla linea laterale stessa?
 - **No, sempreché la rimessa venga effettuata in maniera regolare.**
- 6) ● Quando un calciatore effettua una rimessa dalla linea laterale, è prescritto che gli avversari rispettino una determinata distanza?
 - **No, purché non disturbino colui che la effettua.**
Qualora un calciatore saltelli o gesticoli per disturbare l'avversario che effettua la rimessa dalla linea laterale, deve essere ammonito per comportamento antisportivo.
- 7) ● Quando deve essere considerato in gioco il pallone su rimessa dalla linea laterale?

○ **Non appena entra nel terreno di giuoco, cioè allorché il pallone sovrasta, sia pure parzialmente, la linea laterale.**

8) ● Nella effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale, è consentito indirizzare intenzionalmente il pallone su un avversario?

○ **Sì, purché il pallone venga lanciato senza violenza e con l'intenzione di poterlo rigiocare.**

Qualora, invece, il pallone venga lanciato con forza e con l'intenzione di colpire l'avversario, il calciatore colpevole dovrà essere espulso per "condotta violenta". In questo caso il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore dal punto in cui si trovava il calciatore destinatario della violenza.

9) ● Nell'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore lancia intenzionalmente il pallone contro l'arbitro. Quale punizione dovrà essergli inflitta?

○ **L'arbitro dovrà espellere il calciatore colpevole per "condotta violenta". In questo caso il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone colpisce l'arbitro.**

10) ● A seguito dell'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, il pallone tocca casualmente l'arbitro o un assistente dell'arbitro che si trovano all'interno del terreno di giuoco, oppure l'asta di una bandierina d'angolo o un palo della porta, venendo deviato direttamente:

- oltre una linea laterale;
- oltre una linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali.

In quale modo dovrà essere ripreso il giuoco?

- - **Con una nuova rimessa effettuata dalla squadra avversaria, se il pallone è uscito dalla linea laterale;**
- **con un calcio d'angolo, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali, del calciatore che ha effettuato la rimessa;**
- **con un calcio di rinvio, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta avversaria, all'interno od all'esterno dei pali.**

11) ● Il pallone è uscito dalla linea laterale, ma prima che venga rimesso in giuoco un calciatore colpisce deliberatamente un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?

○ **Dovrà espellere il calciatore colpevole e far riprendere il giuoco con la rimessa dalla linea laterale.**

12) ● Può essere applicato il vantaggio se, effettuando una rimessa dalla linea laterale in modo irregolare, il pallone perviene ad un avversario?

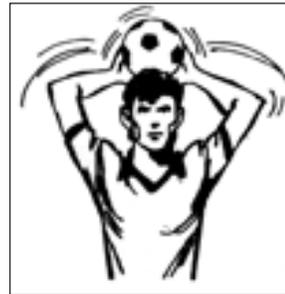
○ **No. La rimessa dalla linea laterale deve essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.**

13) ● Un calciatore, durante l'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, viene involontariamente disturbato da un assistente dell'arbitro. Cosa deve fare l'arbitro?

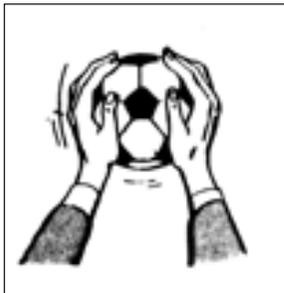
○ **Se la rimessa viene effettuata regolarmente l'arbitro lascerà proseguire il giuoco.**

Se, invece, per effetto del disturbo involontariamente arrecato, la rimessa dalla linea laterale dovesse risultare effettuata irregolarmente, l'arbitro dovrà far ripetere la rimessa dalla linea laterale alla stessa squadra.

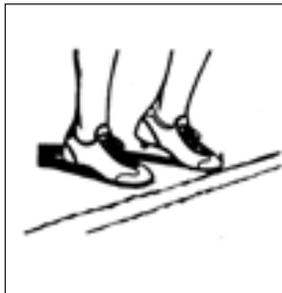
Effettuazione regolare della rimessa dalla linea laterale



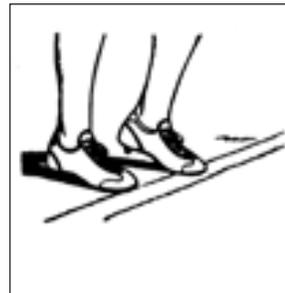
Lanciare il pallone da dietro e al di sopra della testa.



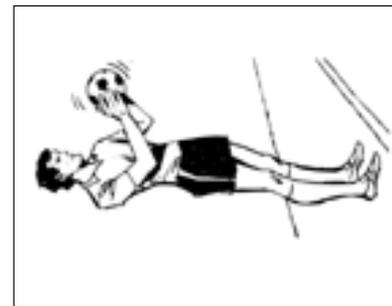
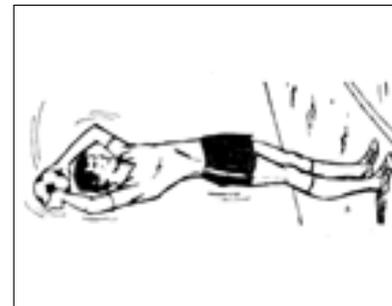
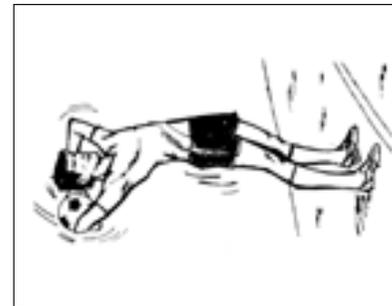
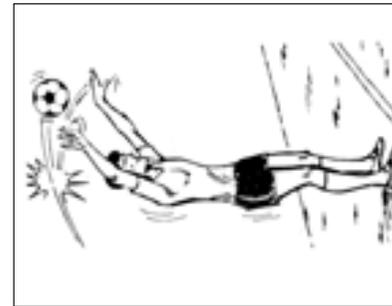
Tenere il pallone con ambedue le mani.



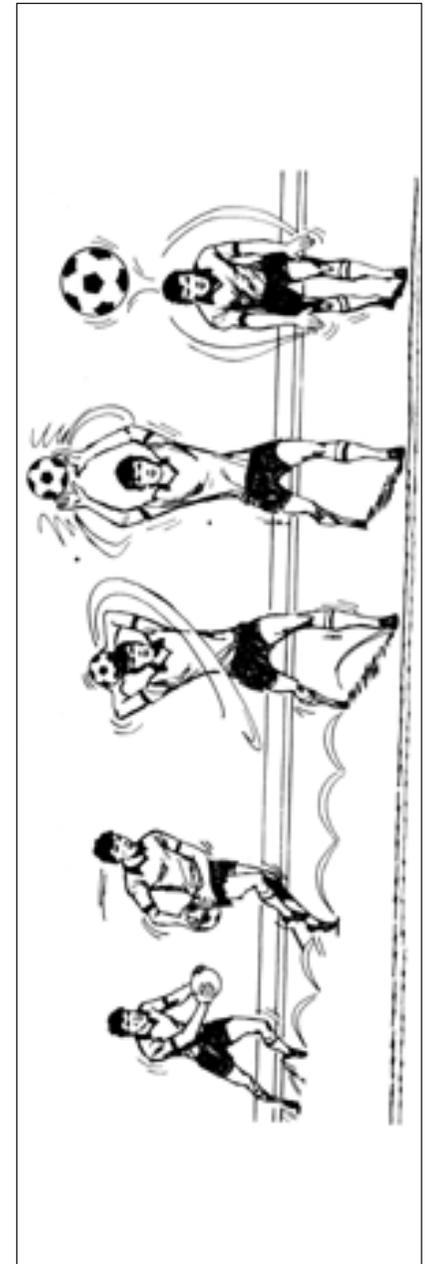
Tenere una parte qualsiasi di ciascun piede sulla linea laterale o sul campo per destinazione.



Lanciare il pallone con ambedue le mani facendo fronte al terreno.



Effettuazione regolare della rimessa dalla linea laterale da fermo.



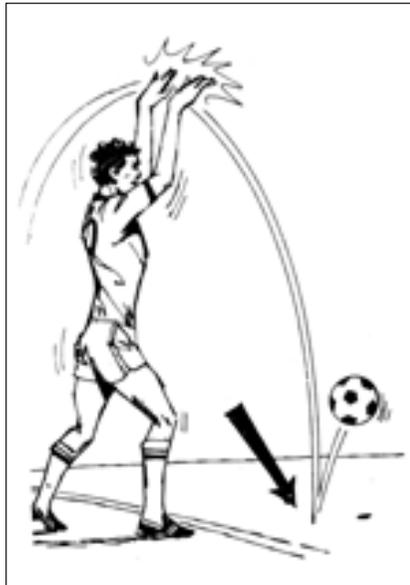
Effettuazione regolare della rimessa dalla linea laterale in movimento.

Effettuazione irregolare della rimessa dalla linea laterale

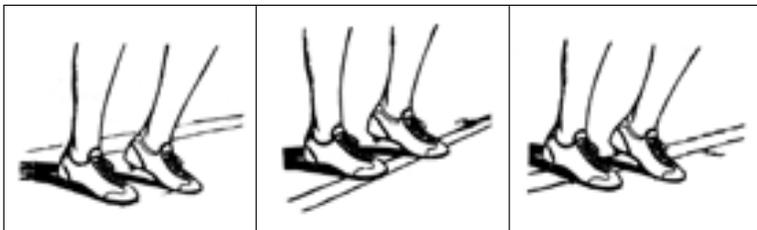
Lanciare il pallone con una sola mano.



Sollevare un piede al momento del lancio del pallone.



Lasciar cadere il pallone anziché lanciarlo.



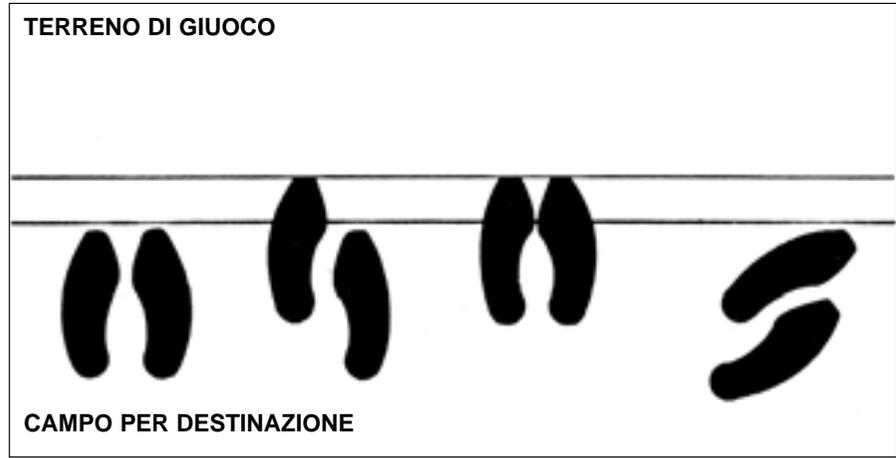
Oltrepassare con i piedi il margine interno della linea laterale.

AZIONE DI DISTURBO SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE: non consentita; il calciatore colpevole deve essere ammonito per comportamento antisportivo.

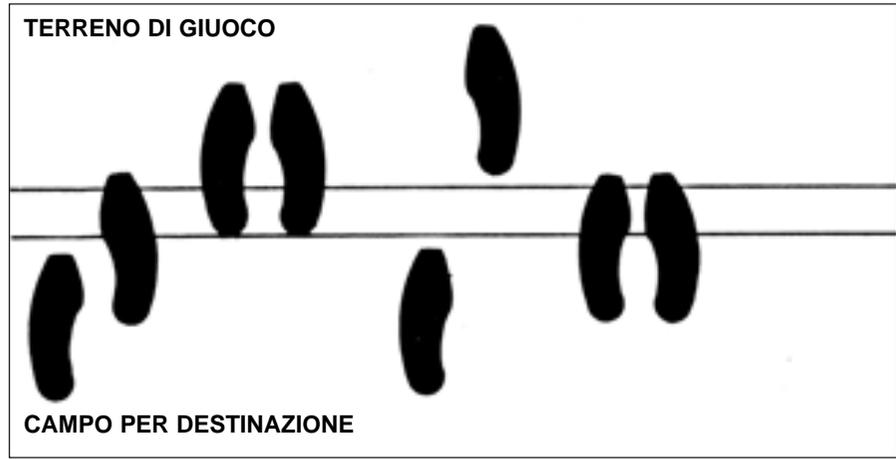


RIMESSA EFFETTUATA DA POSIZIONE SOPRAELEVATA: deve essere ripetuta dalla stessa squadra.





Posizioni regolari dei piedi.



Posizioni non regolari dei piedi.

16

CALCIO
DI RINVIO

Guida pratica

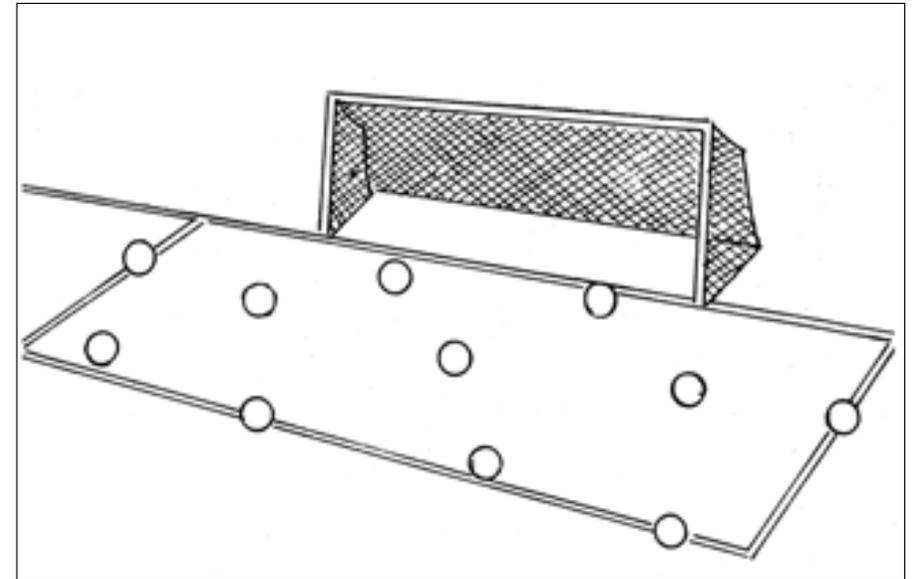
- 1) ● Per l'effettuazione del calcio di rinvio, è necessario che il pallone sia collocato interamente all'interno dell'area di porta?
 - **No. L'effettuazione è regolare anche se il pallone viene collocato su una linea delimitante l'area di porta.**
- 2) ● Quando è in giuoco il pallone, nell'effettuazione di un calcio di rinvio?
 - **Quando ha interamente oltrepassato uno dei lati delimitanti l'area di rigore, verso l'interno del terreno di giuoco.**
- *3) ● Su calcio di rinvio un calciatore, difensore od attaccante, tocca il pallone prima che sia uscito dall'area di rigore, come dovrà regolarsi l'arbitro?
 - **Dovrà far ripetere il calcio di rinvio perché il pallone è stato toccato prima che fosse in giuoco.**
- 4) ● Se, su un calcio di rinvio, allorché il pallone ha percorso una qualsiasi distanza in direzione di uno dei lati delimitanti l'area di rigore, un calciatore della squadra avversaria penetra in questa area e un difensore commette su di lui un fallo, può essere punito tecnicamente?
 - **No, perché il pallone non era in giuoco nel momento in cui è stato commesso il fallo, fatta salva l'eventuale adozione del provvedimento disciplinare.**
- 5) ● Battendo un calcio di rinvio, un calciatore invia il pallone oltre la propria linea di porta, nel tratto che delimita l'area di rigore. Deve essere accordato un calcio d'angolo?
 - **No. Il pallone, non essendo uscito dall'area di rigore verso l'interno del terreno di giuoco, non è in giuoco e pertanto il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto. Qualora, invece, il pallone oltrepassasse la linea di porta nel tratto esterno all'area di rigore, dovrà essere accordato il calcio d'angolo.**
- 6) ● Su un calcio di rinvio il pallone, uscito dall'area di rigore, entra in una porta direttamente oppure dopo avere toccato l'arbitro. La rete è valida?

○ La regola specifica chiaramente che su calcio di rinvio può essere segnata direttamente una rete unicamente contro la squadra avversaria. Pertanto, verificandosi il caso, il giuoco deve essere ripreso:

- con un calcio d'angolo, se il pallone è entrato nella porta della squadra che ha battuto il calcio di rinvio;
- con un calcio di inizio, se è entrato nella porta avversaria.

7) ● Su calcio di rinvio calciato volontariamente in direzione del portiere che trovasi fuori area di rigore, il pallone viene intercettato con i piedi dal portiere stesso che se lo porta dentro l'area per poi raccogliarlo con le mani prima di rilanciarlo. Che decisione dovrà assumere l'arbitro?

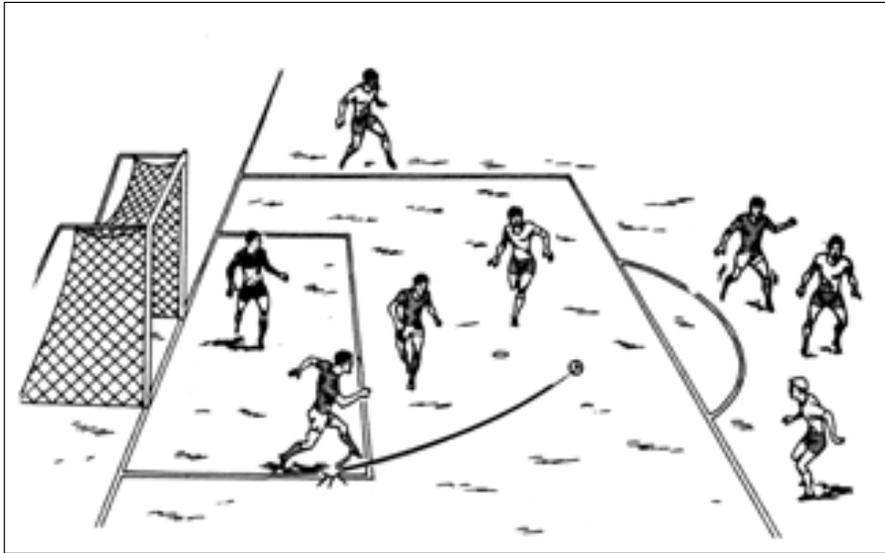
○ Calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha raccolto il pallone con le mani ○ (vedi pag. 4), poiché si tratta di un passaggio intenzionale fra un calciatore ed il proprio portiere.



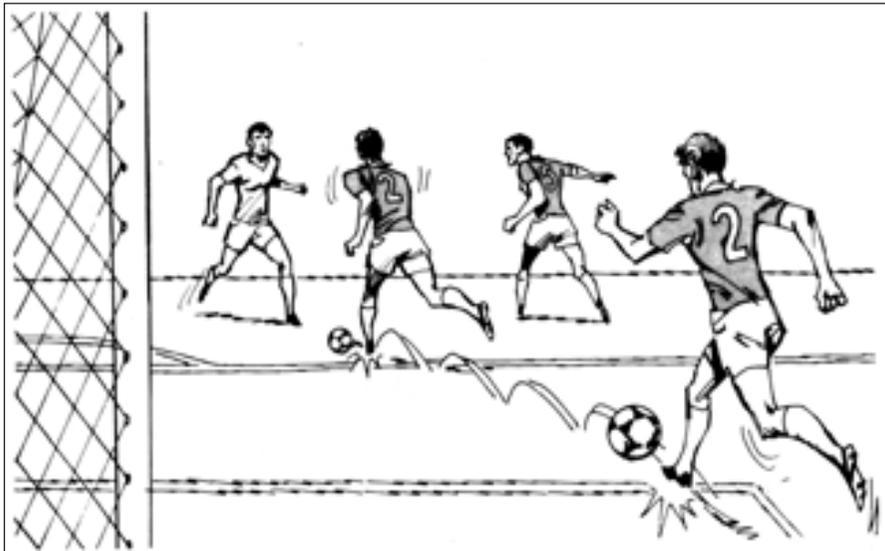
Su calcio di rinvio il pallone può essere collocato in un punto qualsiasi dell'area di porta per facilitare l'immediata ripresa del giuoco stesso.



Calcio di rinvio effettuato regolarmente.



Calcio di rinvio effettuato irregolarmente per la presenza di un calciatore avversario nell'area di rigore, prima che il pallone sia uscito dalla stessa.



Il calciatore che su calcio di rinvio rigioca il pallone, uscito dall'area di rigore, prima che sia stato toccato da un altro calciatore, commette infrazione. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.

17

CALCIO
D'ANGOLO

Guida pratica

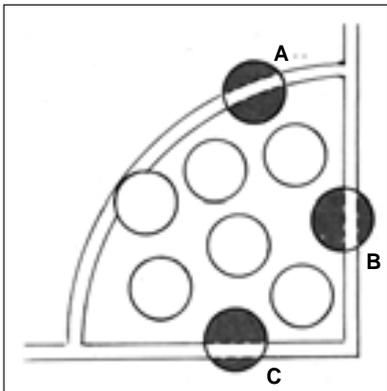
- *1) ● Per battere il calcio d'angolo, il pallone può essere collocato su una linea delimitante l'area d'angolo?
- **No. Il pallone deve essere collocato interamente all'interno dell'area d'angolo, in modo che la proiezione della sua circonferenza non oltrepassi i bordi della stessa.**
- 2) ● Può essere spostata la bandierina per battere più agevolmente un calcio d'angolo?
- **No. Una tale infrazione comporta l'ammonizione del colpevole.**
- 3) ● Se nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone rimbalza su un palo della porta o tocca l'arbitro o un assistente dell'arbitro nel terreno di giuoco e ritorna verso il calciatore che lo ha calciato, questi può giocarlo di nuovo?
- **No. Il giuoco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.**
- 4) ● Nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone, dopo essere stato toccato ed essersi mosso, esce dal terreno di giuoco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
- **Assegnerà alla squadra avversaria:**
 - **un calcio di rinvio, se il pallone è uscito dalla linea di porta;**
 - **una rimessa dalla linea laterale, se il pallone è uscito dalla linea laterale.**



Su calcio d'angolo una rete può essere segnata solo contro la squadra avversaria.



La bandierina non può essere spostata.



Posizioni regolari dei palloni, tranne nei casi A, B, C.

